

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 47

15 - 21 NOVEMBRE 1964 L. 70



«SVEGLIA, RAGAZZI!» NUOVO GRIDO DI BATTAGLIA DI MARCELLO MARCHESI

Non è più il « signore di mezza età »: ha smesso il cappotto serio e scurissimo per un soprabito giovanile, ha sostituito i baffoni neri con altri « tinta visone », e invece dell'ormai fatidico ombrello brandisce una cornetta. Con quella, dai teleschermi, ogni sabato sera Marcello Marchesi (qui con Pamela Tudor, una delle ballerine di Gisa Geert) lancia il suo nuovo grido di battaglia: « Sveglia ragazzi! ». E, insieme con la Volonghi, Antonella Steni, Elio Pandolfi e con gli ospiti del nuovo varietà, cerca di prendere amabilmente in giro le piccole e grandi manie dell'uomo moderno, prigioniero dell'automazione, vittima degli « hobbies » e della pubblicità (Foto Giola)

c' scrivono

programmi

Tre domande su «Tribuna elettorale»

« Gradirei sapere da quale brano è tratta la bella sigla musicale di *Tribuna elettorale* » (Oscar Puppo - Napoli).

L'autore è Hammer, un compositore inglese d'oggi. Il brano è *Mighty Ocean*.

« Si potrebbe sapere con quale criterio sono invitati i giornalisti di partito a *Tribuna elettorale*? Mi sembra che quelli dell'opposizione si vedano meno di quelli della maggioranza » (F. G. Fulvioletti - Ascoli Piceno).

Il criterio è oggettivo: alle conferenze-stampa dei partiti di maggioranza (che sono 4: DC, PSI, PSDI e PRI) partecipano i giornalisti di tutti i giornali ufficiali dei partiti dell'opposizione (che sono 5: PCI, PLI, MSI, PSIUP, PDIUM) più uno della maggioranza; a quelle dei partiti di opposizione partecipano i giornalisti di tutti i giornali ufficiali dei partiti della maggioranza più due dell'opposizione. In questo modo, nelle nove conferenze-stampa, le presenze dei giornalisti di partito sono sei per ogni partito.

« Ringraziamo la Commissione parlamentare che, come ha detto il moderatore, ha deciso che le conferenze-stampa di *Tribuna elettorale* si tenessero alle 22 e non, come prima, alle 21. In questo modo le possiamo seguire, mentre prima moglie e ragazzi rischiavano di avere la meglio passando a seguire il programma del Secondo Canale » (Lino Tosi - Busto Arsizio).

La decisione della Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni è stata presa dopo un'attenta valutazione degli « indici di ascolto »

e « di gradimento » del Servizio Opinioni e di altre inchieste d'opinione.

L'Inno della sera

« In una trasmissione di *Antologia notturna* di qualche mese fa, fu trasmesso l'Inno della sera di S. Ambrogio, che poi, a richiesta di una signora, fu pubblicato per intero nella rubrica *Ci scrivono del Radiocorriere-TV*. Vi sarei molto grato se volesse comunicarmi i dati editoriali utili a intracciare il suddetto Inno » (Cesare Perlini - Roma).

L'Inno è stato pubblicato dall'editore Le Monnier, nella traduzione di Ettore Brignone, che è quella che venne letta nell'Antologia notturna.

Serajevo



« Ho letto in un numero recente del *Radiocorriere-TV* (nella rubrica *Ci scrivono*) la lettera del signor Percuoco sul fatto di Serajevo e non posso essere d'accordo con una simile interpretazione della realtà. Mi chiamo Gianfranco Diviak, e sono l'unico nipote di Carlo Cirillo Diviak, e cioè dell'autista del principe. A parte il fatto di sapere, attraverso il racconto del nonno, la tragedia nei minimi particolari, ho anche molte prove di allora che contraddicono il sig. Percuoco. Tra le altre cose il nonno possiede ancora una scatola finemente lavorata con stemma della Casa dell'Arciduca, inviata al nonno con un prezioso orologio quale riconoscimento del suo comportamento in quel tragico momento. Mi chiedo perciò se il sig. Percuoco non fosse tanto giovane allora, da scambiare il

cocchiere che egli ricorda con quello del cocchio di... Cenerentola » (Gianfranco Diviak - Trieste).

La polemica circa l'attenduto di Serajevo si è già conclusa, ma abbiamo voluto egualmente pubblicare questa lettera, che aggiunge una testimonianza singolare e inaspettata. E' questo un esempio concreto di quanto possa valere la collaborazione dei lettori, che già in altre occasioni si è rivelata preziosa, e che è in grado di dare alla nostra rubrica un carattere più agile e vivace.

Onomastici

« In famiglia si discute sovente sulle date degli onomastici, specie per i nomi dei Santi poco noti. Poiché la radio durante le trasmissioni del mezzogiorno del *Gazzettino Padano* enumera i Santi della giornata, desidererei sapere, se possibile, da quale libro vengono tratte le informazioni » (V. De Blasis - Milano).

Per tutte le notizie che riguardano l'onomastica liturgica il testo canonico a cui si fa riferimento è il *Martirologio romano*, che è stato pubblicato dalle Edizioni Vaticane.

Titoli in diapositive

« Nel programma *L'hobby del giorno*, dedicato alla fotografia, si è parlato del modo di firmare le diapositive a colori. Potreste cortesemente pubblicare sul *Radiocorriere-TV* l'intera conversazione, che io ho ascoltato soltanto nel finale? » (Ambrogio Piludu - Oristano).

Le diapositive acquistate o quelle scattate in proprio possono rappresentare un elemento utilissimo per ottenere suggestivi effetti nei titoli dei film a passo ridotto. Basterà proiettare una di queste diapositive su un vetro smerigliato, o color latte, o su una plastica opalina perché la si possa riprendere

con discreta facilità. Naturalmente il formato dello schermo deve essere grande quanto occorre affinché sia completamente inquadrato nel mirino della cinepresa. Tra lo schermo e la cinepresa basterà poi interporre un vetro perfettamente pulito su cui siano incollate le varie didascalie, e su cui si potrà scrivere, con le apposite matite vetrografiche. Naturalmente nel corso della ripresa tanto la scritta che la diapositiva possono essere cambiate. Il cambio si può fare anche spostando lo schermo in avanti verso la cinepresa traendone un piacevole effetto di dissolvenza; in questo ultimo caso le didascalie vanno applicate sullo schermo stesso. Un altro modo consiste nell'inclinare per mezzo di un reostato la luce del proiettore, cambiare la diapositiva, riportando subito, la luce alla sua giusta potenza.

La vita di domani



« Avrei molto piacere se il *Radiocorriere-TV* pubblicasse quanto disse il poeta Ungaretti nella breve intervista che fu pubblicata recentemente a Ginevra e trasmessa nel corso del *Telegiornale* qualche giorno fa » (Paolo Jucker - Milano).

In occasione del *Rencontre International*, che quest'anno si è tenuto a Ginevra, Giuseppe Ungaretti, intervistato da Arturo Chiodi, ha fatto alcune osservazioni su quello che era il tema del convegno: la vita di domani. Il carattere discorsivo del testo ne spiega l'aspetto a volte lacinoso: « Quello che noi chiamiamo prossimo, erano delle persone che noi conoscevamo, con le quali noi avevamo dei rapporti non fugaci, ma dei rapporti profondi; e oggi, invece, non conosciamo più nessuno; non abbiamo più tempo e il mondo è preso dalle vertigini della velocità e non abbiamo più tempo, e non c'è più passato, non c'è più presente; dice: non esiste più neanche la nostra durata interna. Siamo degli uomini che non abbiamo più la possibilità di contemplazione. Io non so quello che sarà l'umanità di domani; io non lo so che cosa potrà essere un'umanità nella quale non ci sarà più che una casta di dirigenti e il rimanente di fannulloni. Probabile che questi fannulloni si dedicheranno alle belle arti, e sarà una bella vittoria. Insomma, chi vivrà, vedrà ».

I. p.

lavoro

Lavoro subordinato saltuario.

« Sono una lavoratrice a domicilio e per incarico di una impresa di spedizioni ho compiuto per alcuni mesi operazioni di contabilità. Tengo a precisare che questo lavoro mi veniva affidato saltuariamente. Avevo diritto ad un contratto di lavoro vero e proprio? » (Ida Mattioli - Genova).

Il suo era un lavoro occasionale e giornaliero, di cui una impresa di spedizioni si valeva affidandole di volta in volta l'espletamento di determinate operazioni. Lei negli intervalli non restava a disposizione del-

l'impresa ma era libera di lavorare anche per altri spedizionieri. Non essendoci quindi i requisiti dell'obbligatorietà della continuità delle sue prestazioni, e da escludersi la sussistenza di un contratto di lavoro subordinato, immanzitutto perché lei era libera di accettare o rifiutare l'incarico.

Nuovi ambulatori dell'I.N.A.I.L.

« Sono scontento dell'assistenza che la Cassa malattia offre ai lavoratori della mia città perché mancano gabinetti attrezzati per particolari diagnosi e cure » (Gabriele Greco - Lucera).

Abbiamo svolto una piccola inchiesta su quanto lei ci riferisce. Siamo perciò in grado di informarla con assoluta certezza che già l'I.N.A.I.L. ha autorizzato nel mese di luglio l'istituzione di nuovi centri specialistici nelle sezioni territoriali di Lucera e Manfredonia. Nella sezione di Lucera è già iniziata l'attività del servizio di neurologia (che la interessa particolarmente) e prestissimo entreranno in funzione i gabinetti di urologia e di cardiologia.

Provvidenze della Cassa edile.

« Sono un muratore immigrato a Milano dal Sud e desidererei informazioni sulla Cassa edile di mutualità, in specie per quanto riguarda la indennità di malattia e l'assistenza ai figli minori dei lavoratori edili » (Michele Venturi - Roma).

Col 1° agosto 1964 la Cassa edile di mutualità ed assistenza di Milano ha attuato l'integrazione malattia, infortunio e malattie professionali. Questa integrazione garantisce al lavoratore una indennità complessiva pari all'80 per cento della retribuzione giornaliera assunta dall'I.N.A.I.L. o dall'I.N.A.I.L. per l'erogazione dei sussidi di loro competenza. In forza di tale nuova assistenza tutti gli iscritti alla Cassa da almeno tre mesi e alla malattia superi i 15 giorni od il cui infortunio vada oltre il decimo giorno, possono beneficiare di un trattamento economico, che consenta loro di fronteggiare la carenza del salario con maggior tranquillità del passato. Anche perché quando la malattia superi i 15 giorni e l'infortunio il decimo, l'integrazione viene corrisposta a partire dal primo giorno indennizzato dai due istituti I.N.A.I.L. e I.N.A.I.L.

Questa è una nuova provvidenza attuata dalla Cassa edile che si aggiunge alle altre istituite da tempo e che sono ormai entrate nella tradizione assistenziale dell'ente. Ricorderemo queste assistenze per far conoscere a tutti i lavoratori interessati quanto possono ottenere dalla Cassa edile:

L'assicurazione complementare contro la disoccupazione attraverso la quale viene erogato un sussidio agli operai che si trovano disoccupati durante il periodo dal 16 dicembre al 28 febbraio;

L'indennità multitempo che viene corrisposta quando l'operaio è costretto ad assentarsi dal lavoro per condizioni climatiche e nel caso in cui non intervenga la Cassa integrazione guadagni;

L'assicurazione per gli infortuni extra lavoro che garantisce in caso di morte o di invalidità permanente un indennizzo di mezzo milione; — i sussidi straordinari che vengono erogati a favore dei lavoratori od alle loro fami-

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.250	» 8.950	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
» dicembre	» dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
» giugno	» giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
RINNOVI*						
		TV	RADIO	AUTORADIO		
				auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
Annuale	...	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	...	» 6.125	» 2.200	» 1.550	» 4.250	
2° Semestre	...	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	...	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	...	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.



**«...proprio con Skip
ho il bucato che piace a me: morbido
e così pulito! E mi sono accorta che
con Skip la mia lavatrice funziona
meglio!...»**

ci ha detto la Signora Attilia Cestagalli - Via Costanza 9 - Milano

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"
cioè produce quella necessaria per un buon lavaggio: i panni vengono agitati più liberamente e lo sporco viene tutto distaccato. Così il bucato è veramente lavato. E con la schiuma dosata di Skip il risciacquo è totale.

SKIP NON LASCIA DEPOSITI
saponosi o calcarei. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore. In più la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona perfettamente.

Zerowatt - Lavatrice a ciclo automatico completa anche con autofilter. Compie 22 operazioni differenti, dal prelavaggio alla centrifuga finale, silenziosamente, elasticamente e con i più svariati tipi di tessuti.

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!



**Skip
prodotto**

INTERNAZIONALE

usato dalle migliori
macchine lavatrici
del mondo

E UN PRODOTTO LEVER GIBBS

SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI VDB
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



DISCHI NUOVI

Musica leggera



Chi s'appassiona alla musica leggera non può non amare Gilbert Bécaud, il quale spesso, con improvvise impennate, illumina la strada di molti altri che non faranno che imitarlo.

L'ultimo suo piccolo capolavoro di atmosfera è intitolato *Nathalie* (45 giri, «La voce del Padrone»). La canzone ha per sfondo la Piazza Rossa e per protagonista una bionda ragazza moscovita. La musica fa strettamente corpo con le parole, il tema è centrato in pieno. Sul verso dello stesso disco, *Heureusement y'a les copains*, di piena ispirazione parigina, destinato ai giovanissimi tifosi del Purlò.



Tonina Torricelli, che ormai s'è ritirata dalla vita dei cantanti attivi, ogni tanto torna ad affacciarsi con qualche nuova canzone che non manca di trovare consensi fra i suoi ammiratori d'un tempo. Questa volta si tratta della vecchia canzone *Torna al paesello* di Giuliani e di una serie di stornelli di A. Gill. *Canta nuovi*, che Tonina interpreta con voce garbata e toni delicati. Il disco, a 45 giri, è stato edito dalla Cetra.



Hello, Dolly! è un trasformazione di Armstrong in un cantante alla moda. Ed era più che naturale che, in quella occasione, il vecchio asso del jazz ne facesse seguire altre dello stesso genere, tratte da commedie musicali e film di successo. I pezzi incisi sono tutti famosi nel campo della «popular music»: da *It's been a long, long time* a *Moon River*, da *A lot of livin'* to *a Jeopards creepers*. Tutti e dodici, inclusi nel microscopico edito dalla «London» (33 giri, 30 cm., mono e stereo), recano l'impronta del grande artista che trasforma e trasfigura, portando ruspate canzonette ad un alto livello artistico.



Doris Day chi l'ha scordata? E chi ha dimenticato la canzone che cantava nel film *L'uomo che sapeva troppo?* Era intitolata *Que sera sera*. Ora il delizioso pezzo è stato reinciso, in 45 giri, dalla «C.B.S.», con *Secret love*, un altro motivo che ha fatto epoca. Due canzoni che hanno le carte in regola per sopravvivere a questi tempi di urlatori.



Marie Lafond, l'attrice che s'è affacciata allo schermo con la ragazza dagli occhi d'oro, si è trasformata in cantante di successo con *La vendemmia dell'amore*. La sua voce ha fatto breccia anche nei «juke-boxes», in Francia come in Ita-

lia. Cosicché le sue interpretazioni, in francese ed in italiano, si sono moltiplicate. Ora, a ripiegare la produzione italiana della cantante-attrice, è stato edito un 33 giri (30 cm.) dalla «Festival» con il titolo di «La cantante dagli occhi d'oro». Il microscopico contiene, oltre alle canzoni più famose e conosciute, anche alcuni pezzi che hanno goduto di minor successo, ma che sono tutti indicativi della vena della cantante, la quale ha come punto di forza proprio la sua dolcezza.

Jazz



E' uscito il secondo volume della serie «Jazz in the making», curata dalla «Parlophone», che si propone di raccogliere documenti originali sulla storia del jazz. Il microscopico, che reca il sottotitolo «The swing era» (33 giri, 30 cm.), raccoglie dodici pezzi di grande interesse, significativi dell'epoca cui si riferiscono, ciascuno dei quali eseguito da una diversa orchestra: così troviamo il *Merry go round* eseguito da Duke Ellington; *I've got to sing a torch song* di Fletcher Henderson; *Symphony in riffs* di Benny Carter; *Benny Goodman in I gotta right to sing the blues*; *Meade Lux Lewis in Honky tonky train blues*; *Blues of Israel* nell'esecuzione di Gene Krupa; *Sweet Georgia brown* nella splendida (e quasi sconosciuta) edizione di Jimmy Noone; *Walkin' and swingin'* interpretata da Andy Kirk and his twelve; *Billie Holiday che canta Sailboat in the moonlight*, e poi ancora Cootie Williams con i suoi «rug cutters», un piccolo gruppo tratto dall'orchestra di Duke Ellington ed infine Count Basie con una delle sue prime formazioni. Il riversamento dalla vecchia matrice è stato condotto con grande cura.

Documenti



E' apparso in questi giorni il primo microscopico dedicato alla visita di Paolo VI in Terrasanta. Il ritardo è dovuto alla necessità di

valutare la grande quantità di materiale raccolto e di dare ad esso un'impostazione funzionale, mettendo in risalto i punti salienti dello storico Pellegrinaggio. Il 33 giri (30 cm.) edito dalla «Dunum», è intitolato «Viaggio del Papa Terrasanta», è diviso in due parti. La prima raccoglie la visita compiuta dal Pontefice alla Chiesa dell'Annunciazione di Nazareth, dal momento del suo ingresso fra gli applausi della folla, fino alla celebrazione della Messa ed al sermone pronunciato in lingua francese, e termina con gli inni cantati mentre Paolo VI lasciava la Basilica. La seconda parte del disco raccoglie i discorsi pronunciati dal presidente di Israele, dal sindaco di Gerusalemme, da padre Leo Rudloff, abate della Chiesa della Natività, dal cardinale Tisserant, ed i due discorsi del Papa in lingua francese, a Megiddo, e per il suo commiato. Varie altre registrazioni forniscono lo sfondo per questo microscopico, che fra i suoi pregi anche quello di una straordinaria vivezza.

Musica classica



Il «raio nel timbarzo» (R.C.A.) è la seconda opera breve di Donizetti che i dischi hanno tolto all'oblio. La prima fu quella fortunata, scintillante Rita registrata anni fa dalla «Cetra». Certamente questo Aio, appartenente alla prima produzione donizettiana, non ha gli splendori, né la carica vitale e caricaturale di Rita, ma contiene nondimeno pagine ispirate e anche qualche illuminazione psicologica. Preso atto dell'influsso rossiniano che, a cominciare dall'ouverture, è scoperto in tutta la partitura, si notano già i caratteri della musica di Donizetti, quel melodizzare aperto, ma non compiaciuto e liquoroso come si riscontra in contemporanei anche illustri: la vivacità; l'enfasi ironica di certi temi o crescendo mescolati a tratti di gusto meno raffinato. Inutile accanirsi contro il libretto che reca la storia di un istitutore alle prese con due allievi più attenti alle grazie delle cameriere che alle sue lezioni, e con il loro padre, un ottuso marchese con idee antiquate sull'educazione. L'esecuzione, sotto la guida di Franco Ferrara, è riuscita per quanto riguarda l'orchestra. I cantanti — Plinio Cabassi, Ugo Benelli, Manlio Rocchi, Cecilia Fusco, Anna Reynolds e Tonino Boyer — sono all'altezza del compito senza rivelare particolari qualità drammatiche, che una vicenda tanto assurda non permetteva del resto di mettere in luce.



In un disco Columbia — troviamo due tra le ouvertures più popolari di Ciaikovski: *Giulietta e Romeo* e *Francesca da Rimini*. Si tratta di due autentici poemi sinfonici a sfondo descrittivo, in cui trova sfogo, più che nelle sinfonie, l'ispirazione un po' torbida del musicista più discusso dell'Ottocento. Il pessimismo innato di Ciaikovski, che predispona a toni cupi, tragici, persino lamentosi e lugubri. Talvolta il sentimento sembra forzato, tal'altra si traduce in melodie altamente suggestive come il tema d'amore di *Giulietta e Romeo*, che si rifonda nella seconda parte dell'ouverture o quello, più elaborato e intellettuale, di *Francesca da Rimini*. Entrambi i poemi romantici sono interpretati con senso della misura dalla Philharmonia Orchestra diretta da Carlo Maria Giulini.

Per i ragazzi



Joe Reisman, un buon direttore d'orchestra, ha messo in musica il romanzo di un musicista americano, ha affiancato alla sua formazione un coro di voci giovanili per incidere un disco che, se è dedicato ai bimbi, non dispiacere neppure ai più grandi. Il 33 giri (30 cm.) della «R.C.A.» raccoglie infatti dodici canzoni tratte dal film di Walt Disney ed è intitolato «Viaggio a Disneyland». Pezzi allegri come *Impara a fischiare* (da «Biancaneve e i sette nani») o come *Chi ha paura del lupo cattivo* (da «I tre porcellini») si affiancano alle melodie delicate di «Una stella cadrà» (da «Pinocchio»). *L'amore è una canzone* (da «Bambi»), *I sogni non desiderano* (da «Cenerentola»). Un microscopico di notevole levatura nel suo genere.

HL. FL.

ci scrivono

(segue da pag. 2.)

glie che si trovano in condizioni di particolare bisogno; — l'invio alle cure termali degli iscritti che ne hanno bisogno;

— 100 borse di studio a favore dei figli degli iscritti che si sono particolarmente distinti negli studi medi e medi superiori;

— la Casa del muratore «Aldo Giani» che ospita gli operai immigrati a condizioni particolarmente favorevoli;

— la Casa di cura di via S. Luca ove agli iscritti ed ai loro familiari è concesso e riconosciuto un diritto di precedenza;

— l'invio in colonie marine e montane di figli di iscritti. La Cassa edita di mutualità ed assistenza di Milano per far fronte a questi suoi im-

porti, molti strascichi, mi allontanano dal negozio lasciando scarpe e moneta. Tutto questo era avvenuto in presenza delle commesse. Questi sono i fatti: ora vorrei sapere se il commerciante ha agito bene e se esistono articoli del codice che tutelino gli interessi degli acquirenti e con quali mezzi sarà possibile agire» (Renato D. C. X).

E' chiaro. Anche a voler escludere che le scarpe Le siano state vendute con dolo, cioè raggiandola, facendole vedere lucciole per lanterne (nel qual caso, si potrebbe agire in giudizio per l'annullamento del contratto), sta di fatto che le calzature hanno manifestato, non appena utilizzate, dei vizi che le rendevano indonee all'uso cui erano destinate o ne diminuivano in modo apprezzabile il valore. Posto che que-

ABBONATEVI AL

RADIOCORRIERE TV PER IL 1965

A tutti coloro che effettueranno subito un nuovo abbonamento annuale al **RADIOCORRIERE TV** per il 1965 verranno inviati **gratuitamente** i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1964.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV, via Arsenale 21 - Torino.

pegni ha acquistato due colonie marine a Pinarello «La Cervia» ed ha costruito una colonia modello a Maggio in Valassina. Tutte queste provvidenze la Cassa le ha realizzate coi contributi paritetiche dei datori di lavoro e dei lavoratori della categoria.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Le scarpe diftose.

«Il 7 ottobre 1964, in un negozio di calzature della mia città, alle ore 10,30 circa, acquistai un paio di scarpe per mia figlia di anni 13. Dopo alcune prove furono scelte le scarpe, che mia figlia calzò su due piedi. Nel breve percorso dal negozio a casa, le calzature presentarono subito delle imperfezioni: i tacchi minacciavano di staccarsi e le suole erano gravide di acqua (giornata piovosa fu quella) tanto da bagnare persino calze e piedi. Preoccupato e rammaricato per aver speso circa lire 5000 senza aver avuto un paio di scarpe solide ed invernali, nelle prime ore pomeridiane dello stesso giorno, riportai le scarpe in negozio facendo notare i difetti. Il titolare dell'esercizio pur riconoscendo in parte il danno lamentato, era disposto a riparare i tacchi senza cambiare affatto le scarpe con altro paio, né tampoco restituire la moneta. Per evi-

sti vizi non erano evidenti al momento della vendita, né erano da Lei comunque conosciuti (per esempio, dietro rivelazione di qualche commessa di buon cuore). Lei avrebbe diritto di chiedere la risoluzione del contratto (con restituzione integrale della «moneta») oppure una congrua riduzione del prezzo (art. 1490, 1495 cod. civ.). Anzi, posto che dall'uso delle scarpe fosse derivato (ma fortunatamente non è successo) un danno (per esempio, una caduta o una malattia), si potrebbe parlare anche di un suo diritto al risarcimento del danno stesso. Tuttavia, mi consenta di dirLe che Lei ha errato nel lasciare le scarpe sul banco del venditore. E' sicuro che domani, citando il venditore in giudizio, le scarpe risulteranno in quelle pessime condizioni in cui erano il giorno della vendita?

a. g.

Premio della Biennale di Arte Sacra

All'«Antoniano» di Bologna è stato assegnato il «Premio della Biennale d'Arte Sacra». Il premio è toccato al radiocronista Ido Vicari per il documentario «Da Giotto alla Quinta Biennale d'Arte Sacra» trasmesso nell'ottobre del 1962.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 47 - DAL 15 AL 21 NOVEMBRE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Il dialogo con il mondo di Carlo Fuscagni .	7-8
Che cosa fanno gli italiani di fronte all'imprevisto? di Giuseppe Lugato .	8-9
I testimoni della tragedia di Dallas di Camillo Broggi .	10
Hanno il candore dell'Ottocento di Emilio Radius .	11-12
Alla radio « Guerra e pace » e « Sadko » di Piero Santi .	12
Il regista che scoprì Humphrey Bogart di Gian Luigi Rondi .	12-13
Sigle per la civiltà dell'immagine di Marziano Bernardi .	14
Il sesto episodio dei « Grandi camaleonti »: il colpo di Stato .	16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: La caduta di Krusciov - Stasera « Ornella Vanoni show » .	24-25
Lunedì: La rivincita Clay-Liston - Il tesoro della Sierra Madre .	28-29
Martedì: Non c'è tempo per l'amore - L'arte di Ottorino Respighi .	32-33
Mercoledì: Napoli contro Mosca - Lo scapolo .	36-37
Giovedì: Specchio segreto - Musica degli anni '60 - Notte di Capodanno .	40-41
Venerdì: Il passo più lungo - I figli della Società - I tipi del « Macchietario » .	44-45
Sabato: Sveglio, ragazzi! - Una voce importante .	48-49
Radio 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51	
Radio locali .	52-54-55-56
Esteri .	57
Filodiffusione .	58-59

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO

DELLA SETTIMANA . 20-22-23

Nazionale: « I prigionieri » di Plauto

Secondo: Attenti al ritmo - Chiesa e Stato nell'Ottocento

Terzo: Musiche di Veress, Contilli e Liszt - Il bavarese Richard Strauss - Giacomo Matteotti - Originalità di Galileo

Leggiamo insieme .	18
Qui i ragazzi .	60
La donna e la casa .	61-62-65
Dischi nuovi .	4
Risponde il tecnico .	54-55
Ci scrivono .	2-4
L'avvocato di tutti .	4
Personalità e scrittura .	65
La schedina del Totocalcio .	26
Oroscopo .	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61

Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prince. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 -
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



resistente al fuoco,
elegante in tavola

arcopal

ARCOPAL, vetro temperato veramente da fuoco, va sulla fiamma (è sufficiente una retina isolante) e nel forno direttamente. Piatti, tegami, casseruole e la serie completa da tavola in ARCOPAL sono di vera opaline finemente decorata.

Danno alla tavola tono ed eleganza.

Oggi stesso incominciate o completate il vostro servizio "FUOCO-TAVOLA" ARCOPAL.

Decorazioni disponibili: frutta, margherita, rosa, narciso, legumi e gaiardia.

ARCOPAL e ARCOROC
sono prodotti della Verrerie
Cristallerie d'Arques (Francia)



Ufficio di Milano: G. Durand & Cie - Via Washington 79 - Tel. 422.6666
Rapp. Centro-Sud: Raffaele Curto - Via Stelvio 3 - Roma - Tel. 886.272 - 884-710

arcopal

Il nuovo permafless l'amico dei nostri sogni



LENG PUBBLICITA' - A CURA DELL'UFFICIO PROPAGANDA PERMAFLEX

PERMAFLEX il famoso materasso e guanciaie a molle

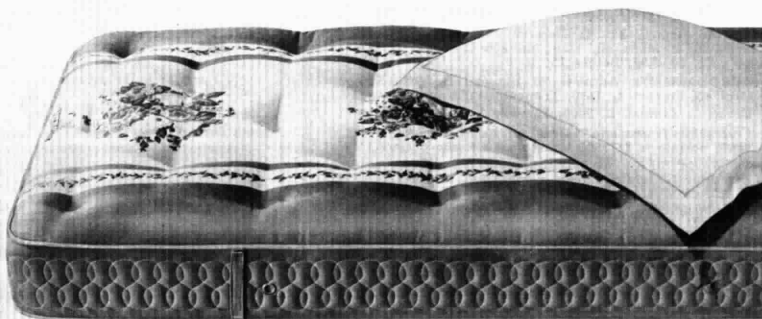
Il nuovo materasso PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di **caldi lana** per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX, la più grande industria di materassi a molle. **ATTENZIONE:** solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX.

MARCHIO DI QUALITA'



permafless

tipo CLASSIC cm. 80 x 195 L. 29.000
 tipo CONFORT cm. 80 x 195 L. 23.600
 tipo EXPORT cm. 80 x 195 L. 18.800
 GUANCIAIE cm. 45 x 70 L. 3.700
 Per altre misure e prezzi consultate
 l'opuscolo del Vostro elenco telefonico.



Alla radio e alla TV il 21 novembre la cerimonia di chiusura del Concilio

Il dialogo con il mondo

Bilancio di due mesi di lavoro - La terza sessione termina con l'attesa del viaggio del Papa in India - Decisa una quarta sessione che chiuderà definitivamente la grande assise ecumenica

Ci sarà una quarta sessione. Il Concilio Ecumenico Vaticano II concluderà la terza fase dei suoi lavori sabato 21 novembre e si riaprirà poi nel 1965, in una data che sarà fissata dal Papa. Si ritiene che la quarta sessione possa essere quella della chiusura definitiva.

La data del 21 novembre, per la conclusione di questo «terzo tempo», è stata stabilita da Paolo VI, che ha voluto scegliere il giorno dedicato alla Presentazione di Maria al tempio, per ringraziare la Madonna dell'assistenza elargita ai padri conciliari.

Collegialità episcopale

Nella mattina, il Papa «concelebrerà» in San Pietro una Messa insieme a 24 vescovi di diocesi comprendenti i più celebri santuari mariani del mondo. Nel pomeriggio, Paolo VI si recherà nella basilica romana di Santa Maria Maggiore dove converranno anche i 2.500 padri del Concilio.

La cerimonia di chiusura della grande assise ecumenica sarà teletrasmessa in cronaca diretta. Speciali servizi saranno diffusi anche per radio.

Questa che si chiude è stata forse la più importante, (certamente la più movimentata) delle sessioni conciliari. E' stata dominata da due grandi temi: la «collegialità episcopale» e il «dialogo della Chiesa col mondo». Ma è stata soprattutto la sessione in cui è esplosa la «euberante giovinezza» della Chiesa, che ha voluto dire la sua parola e che ha voluto prendere posizioni nette, sui principali problemi sia del mondo cristiano sia del nostro secolo inquieto e meraviglioso.

Mi diceva in una intervista il parroco di Saint-Germain-des-Près, il canonico Barrat: «Un tempo i soldati, per essere all'avanguardia, dovevano stare davanti ai generali. Oggi, nella Chiesa, per essere all'avanguardia è sufficiente stare a fianco o anche dietro ai generali».

I generali della Chiesa, i padri del Concilio, hanno presentato al mondo, in questi mesi di dibattito, un cristianesimo aperto, che vuole vivere in mezzo agli uomini, per operare la loro salvezza

cristiana, ma anche per sostenerli nel cammino terreno che — è stato detto — fa parte integrante, insieme all'avvenire celeste, del destino dell'uomo.

La discussione era ricominciata il 14 settembre là dove era stata interrotta l'anno precedente: sullo schema «De Ecclesia», argomento centrale del Concilio. Fra i vari capitoli del «De Ecclesia» quello sulla collegialità episcopale era il più atteso. E' stato approvato a grande maggioranza.

Non si tratta di una dottrina nuova. Nessun Concilio infatti può definire una nuova dottrina: le verità della Chiesa non cambiano attraverso i secoli. Però i Concili svolgono un'opera di approfondimento della verità, mettendo in luce aspetti che non avevano ancora raggiunto una piena chiarezza. Così è stato nel Concilio Ecumenico Vaticano I per il primato del Papa; così è stato nel Vaticano II per la collegialità episcopale.

Il principio della collegialità dei vescovi, com'è stato votato dal Concilio, trova la sua origine nel collegio degli apostoli. Aveva detto Gesù ai dodici: «In verità vi dico che tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo e tutto ciò che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo... Andate, dunque, istruite tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che io vi ho comandato». Con queste parole, Cristo dava a tutti gli apostoli, al collegio degli apostoli, i suoi poteri sulla Chiesa. (E i dodici usarono effettivamente questo potere collegiale: gli Atti degli apostoli ricordano diversi casi di riunioni per discutere e decidere sui problemi della Chiesa nascente).

Il collegio degli apostoli ha Pietro come capo; a lui Cristo ha dato il primato sugli altri: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa... A te darò le chiavi del regno». A Pietro soltanto Gesù ha detto: «Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle».

Gli apostoli, dunque, formavano un collegio apostolico, con a capo Pietro. Il Concilio ha sottolineato questo fatto, affermando che i ve-

scovi succedono per divina istituzione agli apostoli come pastori della Chiesa. Ogni vescovo, nella consacrazione episcopale, riceve direttamente da Dio la pienezza dell'ordine, che gli conferisce insieme al potere di santificare, anche quello di insegnare e di governare. E, come, per volontà del Signore, Pietro e gli altri apostoli costituiscono un collegio apostolico, per la stessa ragione il romano Pontefice e i vescovi sono tra loro uniti in un collegio.

Il Papa, in forza del suo ufficio di Vicario di Cristo e di pastore della Chiesa universale, ha sulla Chiesa piena, suprema, universale potestà, che può essere sempre esercitata liberamente. Il collegio dei vescovi ha anch'esso suprema e piena potestà nella Chiesa universale, ma insieme con il suo capo, il Papa, e mai senza di esso.

Ritorno al diaconato

Dal «De Ecclesia» un'altra novità: il ritorno al diaconato. I diaconi esistevano nelle prime comunità cristiane (il primo dei martiri, Santo Stefano, era appunto un diacono); nei secoli, la figura del diacono era scomparsa nella Chiesa di rito latino e il diaconato era diventato un gradino di passaggio per coloro che si facevano preti.

Il Concilio ha deciso che anche nella Chiesa del nostro tempo ci possano essere i diaconi, come grado stabile della gerarchia. Avranno compiti precisi di servizio nella comunità cristiana: potranno battezzare, distribuire l'Eucarestia (non potranno ovviamente consacrare), potranno benedire le nozze, assistere ai funerali, insegnare. Se in età matura, potranno anche essere sposati. Per i giovani, invece, sarà obbligatorio il celibato.

I problemi della libertà religiosa e il discorso sugli ebrei sono stati la causa indiretta di una settimana conciliare molto movimentata. Il Concilio ha riaffermato il diritto alla libertà religiosa per tutti gli uomini: «Ognuno — aveva scritto Giovanni XXIII nella «Pacem in terris» — deve poter onorare Dio secondo la retta coscienza». Ogni persona — ha detto il Concilio — deve poter ricercare



Una veduta della navata centrale di San Pietro, trasformata in aula conciliare per accogliere i duemilacinquecento padri che hanno partecipato ai lavori. La terza sessione del Concilio Ecumenico si concluderà con una Messa solenne celebrata da Paolo VI insieme con ventiquattro vescovi

La chiusura del Concilio Ecumenico

liberamente la verità e rendersi disponibile alla voce di Dio.

Si è trattato di una proclamazione solenne e suggestiva, che non mancherà di ripercussioni pratiche negli stessi Paesi cattolici.

Per gli ebrei, c'era da cancellare la vecchia accusa di « popolo deicida » e ritrovare i legami tra il popolo dell'Antico Testamento e il popolo cristiano.

Il Concilio ha espresso pareri, si può dire, unanimi, sui due capitoli, inseriti nello schema sull'ecumenismo (un altro tra gli schemi importanti della terza sessione, con il quale si è portato avanti il dialogo con i « fratelli separati »).

Il posto dei laici

La discussione conciliare ha chiamato in causa direttamente anche i laici. Il numero degli uditori si è ingrandito in questa sessione: evento straordinario nella storia dei Concili, hanno fatto il loro ingresso nell'aula anche le donne, dirigenti di organizzazioni cattoliche e suore. Un laico, Patrick Keegan, presidente del movimento mondiale dei lavoratori cristiani (sarebbero le ACLI internazionali), ha preso la parola per portare il contributo dei semplici fedeli.

Sul tema dei laici, il Concilio in sostanza ha detto che ogni cristiano trae dal battesimo la sua responsabilità di apostolo; il suo impegno dovrà essere una testimonianza quotidiana in ogni ambiente; non è necessario far parte di una organizzazione, per essere apostoli.

Lo « schema 13 »

Un bilancio, anche rapido, della terza sessione, non può trascurare gli altri elementi del dibattito: la discussione sulla « divina rivelazione » ha chiarito il rapporto tra Sacra Scrittura e Tradizione della Chiesa; i doveri pastorali dei vescovi sono stati visti alla luce delle trasformazioni in corso nel mondo; è stato discusso anche il ruolo dei preti, la fanteria della Chiesa, di cui si parlerà ancora nella quarta sessione; l'opera missionaria è stata inquadrata nella nuova realtà del Terzo Mondo.

Sul piano ecumenico un fatto significativo è stata la riconsegna della reliquia del capo dell'apostolo Andrea alla Chiesa ortodossa di Patras, avvenuta in tempo di Concilio, in segno di venerazione e di concordia. E' da segnalare inoltre a questo proposito, che alla terza sessione hanno preso parte anche gli osservatori del Patriarcato ortodosso di Costantinopoli, assenti alle precedenti sessioni. (Si parla intanto insistentemente di un prossimo nuovo incontro tra Paolo VI e Atenagora).

Ma l'attenzione della pubblica opinione si è incentrata soprattutto sullo « schema 13 », quello del dialogo della Chiesa con il mondo.

La discussione di questo schema ha occupato le ultime settimane del Concilio e ha investito tutti i problemi del nostro tempo. Sotto la volta michelangeloesca hanno risuonato le parole guerra, fame, povertà, malattia, famiglia, lavoro, cultura. Lo schema si occupa infatti dei problemi del mondo concreto di oggi, con le sue speranze, i suoi affanni, le sue tensioni ideologiche.

La Chiesa non può risolvere tutti questi problemi, — è stato detto dai padri — perché non è questo il suo compito, ma essa si carica di questi problemi come segno della sua presenza nel mondo: non offre al mondo una soluzione politica e tecnica; offre agli uomini una certezza che fa cambiare senso a tutte le cose: la certezza — hanno detto i padri — che l'uomo non è solo, che Cristo, come si è incarnato un giorno in Galilea, così continua a vivere accanto all'uomo, in tutti i tempi.

L'ateismo imperante nel mondo nelle sue varie forme di materialismo — ha detto un vescovo — accusa il cristianesimo di voler trasferire in una speranza ultraterrena quelle speranze che i cristiani non sono capaci di realizzare sulla terra: la discussione dello « schema 13 » è stata la risposta all'ateismo, la prova che i cristiani non intendono evadere dall'impegno terreno. Le sofferenze, le gioie, l'angoscia dell'uomo — dice lo schema — sono le sofferenze e le gioie della Chiesa. Per questo i cristiani hanno voluto discutere anche gli argomenti più delicati, come la liceità delle armi atomiche, o come la responsabilità dei genitori nella procreazione dei figli, come la necessità di vincere la fame nel mondo o la condanna del razzismo.

Il Papa in India

La terza sessione si chiude con lo sguardo rivolto ad Oriente. Paolo VI andrà in India ai primi di dicembre per prendere parte al Congresso Eucaristico Internazionale di Bombay. E' il riconoscimento della crescita dei popoli nuovi. Aveva detto lo stesso Paolo VI a ottobre, il giorno della canonizzazione dei 22 martiri dell'Uganda, i primi santi dalla pelle nera: « Dinanzi a questo risveglio di popoli, sentiamo essere nostro dovere, un dovere d'amore, mostrare che la Chiesa cattolica comprende le loro legittime aspirazioni, favorisce il loro libero e onesto sviluppo per le vie pacifiche della umana fratellanza ».

Il Concilio varca gli oceani.

Carlo Fuscagni

La cerimonia di chiusura della terza sessione del Concilio Ecumenico sarà trasmessa alla TV sabato 21 novembre alle ore 8,55. Speciali servizi saranno trasmessi anche alla radio.

« Specchio segreto »: uno sconcertante, Che cosa fanno gli



NANNI LOY è uno dei registi più affermati della generazione di mezzo. Ha raggiunto il successo con due film, « Un giorno da leoni » (1960) e « Le quattro giornate di Napoli » (1962). Quest'ultimo ebbe un numero eccezionale di premi, tra cui quattro « Nastri d'argento »; venne, inoltre, proclamato miglior film dell'anno e fu due volte candidato all'Oscar. Loy è sardo, di Cagliari, ma vive a Roma da molti anni. All'Università di Roma si è laureato in legge. Successivamente ha frequentato i corsi di regia, presso il Centro sperimentale cinematografico, dove si è diplomato nel 1949 e dove ora è tornato per insegnare. I suoi primi film: « Parola di ladro » e « Il marito », con la co-regia di Gianni Puccini. Quindi, « Audace colpo dei soliti ignoti » (1959) interpretato da Vittorio Gassman e Nino Manfredi. Adesso, ha esordito come attore: Ligo Gregoretti l'ha scelto come protagonista di un episodio in « Le belle famiglie ». Prossimamente Loy dirigerà il film « Il mestiere del padre » con Marcello Mastroianni.

Che faccia di bronzo! E' incredibile: lui, Nanni Loy, uno dei registi più autenticamente « impegnati » del cinema italiano che, per esempio, di botto si trasforma in ladro matricolato. Miserabilmente addobbato entra in un grande magazzino, gira furtivo fra i banchi, ogni tanto prende un oggetto esposto e con destrezza lo fa scivolare in tasca. Gli va bene una volta, due, tre. Ma, alla fine, un detective-sorvegliante lo addocchia, lo blocca e, in mezzo alla gente, gli fa vuotare il sacco. Uno « shock » per i presenti. Allora lui tenta l'ultima carta: fa la parte del padre che non ha di che sfamare i propri figli. I presenti intervengono: alcuni invocano pietà; altri gridano: « in galera ». Lui sembra patetico; ha proprio lo sguardo smarrito del ladro colto in flagrante.

Poi, ha indossato i panni

del marito tradito; e, ha fatto il bigliettario d'autobus, il fidanzato scemo e via di seguito. La parte più bella? « Non saprei — dice Loy —. Ne ho collezionate un mucchio... Vediamo, forse quella del disoccupato volontario ». Si è presentato alle porte di un grande complesso industriale, di sera, all'ora di uscita degli operai. Reggeva un grande cartello, con su scritto: « Non ho voglia di lavorare: datemi dieci lire ». Roba da finir linciato!

Una faccia tosta

A parte la faccia tosta, riconosciamogli, dunque, anche una dose non comune di coraggio. Alla fine, d'accordo, Loy gettava la maschera. Spiegava agli astanti, ancora più attoniti, che si trattava di uno scherzo della TV. Una macchina da presa, resa invisibile, aveva fo-

tografato ogni cosa e un microfono, anche esso nascosto, aveva registrato ogni parola.

« Insomma — diceva — col vostro permesso, potrete entrare a far parte della schiera dei protagonisti di una prossima trasmissione televisiva ».

Ma, questo, Loy l'ha sempre detto soltanto alla fine. Prima, nessuno sapeva della macchina da presa e del microfono: al massimo si potevano esser resi conto di stare al centro di una strana, ma autentica avventura.

Adesso, la trasmissione televisiva è pronta per andare in onda. E' fatta di venticinque episodi, del genere di quelli illustrati più sopra. Per raccogliergli, Nanni Loy e la sua ristretta « troupe » (una decina di persone in tutto) hanno lavorato per un anno intero. Hanno girato l'Italia in lungo e in largo.



Un'altra situazione curiosa per l'obiettivo di « Specchio segreto ». Cosa fa un italiano se viene improvvisamente abbracciato da una sconosciuta? Finora non lo sapevamo, ma Nanni Loy ci darà la risposta attraverso l'occhio indiscreto delle telecamere nascoste

nuovissimo spettacolo televisivo girato per le strade da Nanni Loy italiani di fronte all'imprevisto?

Con telecamere e microfoni nascosti sono state girate centinaia di scenette che raccolgono le reazioni ed i commenti della folla di fronte a fatti inconsueti e situazioni paradossali create ad arte - Il giochetto ha funzionato, grazie anche alla disinvoltura del regista che s'è trasformato in ladro da grandi magazzini, in marito tradito, in bigliettario di autobus, in disoccupato e via di seguito, per «provocare» i passanti

Si sono appostati nelle stazioni ferroviarie, nei giardini pubblici, in negozi, ad ogni angolo di strada, di fronte alle cabine telefoniche.

Hanno dovuto superare tutt'una serie di difficoltà. Soprattutto la segretezza delle riprese. La condizione indispensabile per la riuscita della loro impresa dipendeva, appunto, dalla possibilità di nascondere microfoni e macchina da presa. Ecco la ragione del titolo: «Specchio segreto».

Riprese mascherate

Sentiamo ancora Loy: «Indurre gli italiani a scoprirsi: questo il nostro scopo. Registrare le reazioni della gente davanti a fatti strani, inconsueti; a situazioni paradossali. E le reazioni sono autentiche soltanto se colte di nascosto». Certo: se il pubblico del grande magazzino avesse saputo che quel ladro rubava per finta e che telecamere e microfoni erano in agguato, tutto sarebbe andato diversamente.

Ma, prima ancora delle «ripres mascherate», si è dovuto risolvere il problema delle provocazioni. «Avanti di incominciare il nostro viaggio — dice Loy — ci siamo resi conto che sarebbe stato necessario, in un modo o nell'altro, sollecitare il pubblico. Con lo sceneggiatore Giorgio Arlorio mettemmo a punto le varie «provocazioni»: il disoccupato col suo strano cartello; il ladro del grande magazzino e via di seguito».

Sono partiti con qualcosa come trecento di queste provocazioni e le hanno usate quasi tutte: la maggior parte son state interpretate dallo stesso Loy, come abbiamo visto; di tanto in tanto si è prestato l'aiutante del regista, Fernando Morandi; in particolari occasioni è intervenuta un'attrice ben nota al pubblico della TV: Isa Crescenzi.

Non tutte, è chiaro, hanno funzionato: a volte è venuto meno il fattore segretezza; in qualche caso le persone ritratte si sono opposte alla messa in onda, come era ovviamente nel loro diritto. Dopo quasi un anno di lavoro, Loy e i suoi son rientrati a Roma, con centomila metri di pellicola impressionata da cui, in sede di montaggio, hanno ricavato ap-



Una delle scenette più clamorose «provocate» dal regista Nanni Loy, ponendo «in vendita» una donna in una strada centrale d'una città. Microfono e telecamera nascosti hanno colto le reazioni dei passanti: incredulità, stupore, curiosità, disgusto, indignazione. Il giochetto di «Specchio segreto» è tutto qui: ma il risultato è quanto mal interessante

punto i venticinque episodi, divisi in sette puntate, della durata media di un'ora circa.

Adesso il punto essenziale: la segretezza delle riprese. Primo problema: rendere la macchina da presa invisibile. Loy e i tecnici del gruppo si sono appellati alla fantasia. L'hanno nascosta dappertutto. Per esempio: dentro una camionetta, col telo opportunamente forato; dentro una cabina telefonica, sulla porta della quale avevano appeso un vistoso cartello: «guasto»; in una cabina per foto automatiche, con un altro cartello: «in allestimento»; hanno perfino piantato una piccola tenda in mezzo alla strada; i tecnici travestiti da operai e vari segnali di «lavori in corso». Ma la grande risorsa è stata quella che Loy chiama lo specchio-vetro: uno specchio, cioè, che da una parte

è opaco, dall'altra lascia passare i raggi visivi. Con questo aggeggio è stato possibile effettuare delle riprese in interni, quasi dei primi piani. Inoltre, si è risolto un altro difficile problema: essendo la macchina da presa dietro lo specchio non se ne avvertiva il caratteristico ronzio.

Fantastiosi artifici

Non meno fantasiosi gli artifici per nascondere il microfono. Tutti sanno che esistono microfoni piccolissimi: sono pur sempre, però, collegati a un cavo. Occorre, dunque, eliminare il cavo. Il problema si è risolto usando dei radiomicrofoni: in tasca del «provocatore» un minuscolo apparecchio trasmettente, collegato a un microfono piccolissimo, messo ad esempio, al polso,

sotto un cerotto o una fasciatura. Questi microfoni — i soli che si potessero usare — hanno però un inconveniente: sono direzionali; devono essere cioè perfettamente orientati verso chi parla. Qualche volta, dunque, il sonoro non risulterà così chiaro come nelle normali trasmissioni televisive.

Loy, in questo suo programma TV, ha debuttato anche come attore. E deve essersi dimostrato all'altezza del compito se gli son piovute offerte da ogni parte. Ne ha accettata una soltanto, nel prossimo film di Gregoretti. Ma non sembra questo l'aspetto più importante della sua esperienza televisiva. Nanni Loy è un regista che ha in uggia gli artifici cinematografici. Detesta i teatri di posa, i costumi, i trucchi, gli «orpelli» come li chiama, del cinema

di tutti i tempi e di tutti i Paesi. L'ha dimostrato soprattutto nel suo più grande successo, «Le quattro giornate di Napoli»; Loy ha girato questo film tutto dal vero, interni compresi, valendosi anche di volti più possibili veri.

E' il «vero», la «realtà pura», che affascina Nanni Loy. Con «Specchio segreto» dice di aver compiuto un altro passo avanti nello sfruttamento della realtà a fini spettacolari. «Questa esperienza — dice — inciderà in modo determinante sui miei prossimi film».

Giuseppe Lugato

La prima puntata di Specchio segreto va in onda giovedì 19 novembre, alle 21,30 sul Programma Nazionale televisivo.



Enzo Biagi intervista, durante le riprese del servizio, la madre di Lee Oswald, l'uomo che uccise Kennedy e fu a sua volta assassinato da Jack Rubinstein

«Io ricordo Kennedy»: un servizio di Enzo Biagi per la televisione

I testimoni della tragedia di Dallas

22 novembre 1963. A Dallas (Texas) un uomo fino a questo momento sconosciuto, Lee Oswald, uccide a fucilate il presidente della Repubblica americana che stava attraversando la città su un'automobile scoperta, con al fianco la moglie Jacqueline. Una data storica, che si colloca subito sotto quella che segna la morte di Giovanni XXIII e alla quale si affiancherà, meno di un anno dopo, la data della defenestrazione di Krusciov. I nostri posteri dovranno imparare a memoria queste tre date che segnano una svolta nella storia difficile degli anni sessanta e che saranno messe nel medesimo capitolo intitolato « distensione ».

L'emozione nel mondo, quel 22 novembre, fu grandissima. Tanto più che il destino volle aggraviare ancora di più le cose. Lee Oswald, arrestato dopo una breve fuga nella città (durante la quale uccise anche un agente di polizia) venne ucciso a sua volta, nei locali stessi della polizia, da un altro uomo, sulla cui enigmatica natura non si è fatto ancora luce oggi: Jack Rubinstein, detto Ruby, pro-

prietario di un « night-club ». Per la prima volta nella storia, tutto il mondo poté assistere a questo assassinio, che si svolse davanti alle telecamere.

Galleria di personaggi

Da quel giorno è passato un anno. Si è molto scritto e discusso sui personaggi della vicenda e su quello che è successo a Dallas in quel fatale momento e prima e dopo. I personaggi della vicenda sono stati posti sotto i riflettori ed esaminati con lo scrupolo di un naturalista che osserva quello che succede nel vetrino del suo microscopio. Il senato americano ha svolto una minuziosa inchiesta, definita poi nelle pagine del rapporto Warren.

Ma non si è potuto chiarire tutto, non si è riusciti a rispondere a molte domande. Restano ancora alcuni dubbi su quella tragica giornata. L'uccisione di Kennedy a Dallas è ormai ufficialmente archiviata, ma rimane per sempre un enigma della storia.

A un anno di distanza da quel grande avvenimento un giornalista italiano ha volu-

to ripercorrere, con la macchina da presa e con microfoni e registratori, l'itinerario morale di quel momento storico. Il giornalista si chiama Enzo Biagi. Il suo lavoro si è concretato in un servizio che viene messo in onda dalla televisione italiana e che si intitola: « Io ricordo Kennedy ».

E' già chiaro, da questo titolo, come sia costruito il servizio: una serie di testimonianze sulla vita di Kennedy, sulla sua morte, sui personaggi che direttamente o indirettamente hanno partecipato o assistito all'assassinio di Dallas.

E' un servizio giornalistico che ha due date: Dallas e Washington. A Dallas Enzo Biagi ha intervistato la madre di Oswald; la moglie di Oswald, quella Marina, nata in Russia, la cui personalità non è mai stata messa completamente a fuoco; il proprietario del cinematografo in cui si rifugiò Oswald dopo aver ucciso il presidente Kennedy e l'agente di polizia Tippit; gli agenti della prigione di Dallas che vide uccidere, davanti a loro, Oswald in manette; Eva Grant, sorella di Ruby; Ruth Paine, una quacchera amica

dei coniugi Oswald la quale ospitò Marina a casa sua dopo la tragedia. Insomma, tutte le persone che da vicino o da lontano hanno contribuito a creare il nodo di Dallas, sciolto con alcuni colpi di fucile e con alcuni colpi di pistola.

A Washington Enzo Biagi ha intervistato Schellinger, che fu consigliere di Kennedy; la sua segretaria Evelyn Lincoln; Dave Powers, amico d'infanzia del presidente; uno dei fratelli di Kennedy, Edward; Georges Ross, compagno d'armi di Kennedy, che si trovava con lui in guerra su una corvetta affondata dai giapponesi. Ognuna di queste persone ha portato la sua testimonianza sul personaggio e sugli avvenimenti. Dal servizio, così articolato, nascono perciò tre ritratti: quello di Kennedy, quello di Oswald, quello di Ruby.

Parlano i fatti

Il servizio è diretto, nel senso che il suo autore tende a stare in ombra per lasciare parlare le persone e in definitiva i fatti. Enzo Biagi si è limitato a dare un ordine al materiale gira-

to e registrato in modo che ne risultasse una cosa viva, essenziale: senza facili effetti melodrammatici, senza compiacenze letterarie.

Le persone intervistate raccontano quello che sanno e, per rendere le narrazioni più immediate, Biagi non è ricorso all'espedito di far parlare i personaggi nella loro lingua, sovrapponendo la traduzione, ma ha fatto doppiare le loro parole come nei film. Al telespettatore sembrerà veramente di partecipare all'inchiesta, di essere con Biagi dietro la macchina da presa.

« Io ricordo Kennedy » ovviamente non è opera soltanto di Enzo Biagi, ma di una *troupe* che egli ha diretto e della quale fanno parte Jas Gawronski, Paolo Arisi Rota, Franco Lazzaretti, Alceo Andrenacci, Alfredo Danti, Paolo Callegaris, Gino Peguri. Un'ora di tensione, di colpi di scena e di malinconia, anche.

Camillo Broggi

« Io ricordo Kennedy » va in onda martedì 17 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

A colloquio con gli artisti del «Bolscioi» dietro le quinte della Scala

HANNO IL CANDORE DELL'OTTOCENTO

Ecco le prime donne, dalle belle mani, che danno l'impressione di gente venuta dalla campagna; ecco le ragazze del balletto più gioconde che sottili; ecco il basso Petrov che è piaciuto alle signore di Milano. Tutti vogliono imparare, perfezionarsi, approfittando del soggiorno italiano; tutti passano di sorpresa in sorpresa.

Con Galina Viscnjevskaja, primadonna della *Dama di Picche* di Ciaikovski, ho scambiato alla «Scala» tra un atto e l'altro qualche parola nel linguaggio italiano del melodramma, quello classico che tutti i musicisti conoscono: bei complimenti che sanno di melodia.

Galina è un'artista celebre al suo Paese e fuori ed è una finissima artista. E' anche una bella donna, giovane, di sguardo fiducioso, non rotondetta come altre cantanti della stessa compagnia del

Teatro Bolscoi. Ma come tutte le altre ha belle mani e bei piedini. Quanto alla sua voce, è un incanto sul palcoscenico ed anche, graziosamente velata, nella vita quotidiana.

Si capisce che, sotto il trucco teatrale, questa gente ha una buona cera. Rispetto a noi occidentali, fa un po' l'impressione di gente di campagna o comunque di provincia tranquilla. Il suo incarnato e il colore degli abiti, anche dei costumi di teatro, ricordano la società qual era prima dell'im-

pressionismo storico francese, che cominciò a vederla con tutt'altri occhi.

Passa un'altra cantante famosa, la Arkhipova, che nella *Dama di Picche* fa una partecina ma di solito sostiene parti di grande impegno. Un critico milanese l'ha detta «veramente stupenda». Non ha l'agilità di Galina; in compenso il suo portamento di artista e di donna è di una gradevole autorità. Ella sorride volentieri e sorride apertamente, al limite del riso. Il suo senso del drammatico e la sua possem-

te voce non escludono affatto la piacevolezza.

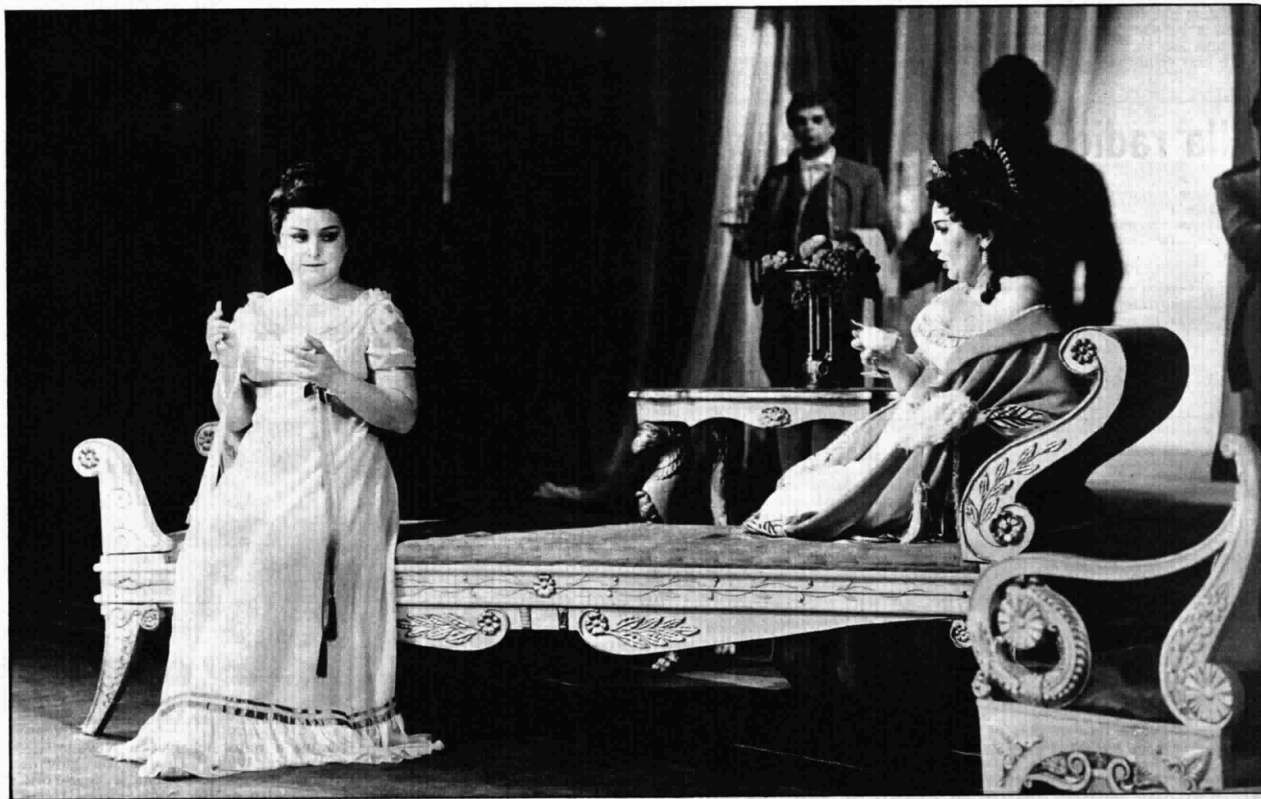
Si avvia verso il palcoscenico. Galina non si muove ancora. Indossa una veste vaporosa e fiorita di altri tempi. La porta, almeno fuori di scena, con una certa timidezza.

Vicino a lei il tenore Angiaparidze, il protagonista della *Dama di Picche*, Ermanno innamorato di Lisa e purtroppo avido dell'oro che il gioco promette, se ne sta pronto nella sua sontuosa e cupa uniforme, in attesa del momento di entrare in scena.

Quando uno gli porge la mano, si affretta, come tutti i suoi compagni, a sfilarsi il lungo guanto. La lingua italiana l'intende meno delle donne, con le quali in Russia gli italiani hanno parlato di più.

Galina gli traduce qualche parola. La sua bocca, nella premura e nella fretta, ci guadagna. Anche la mano baciata dagli ospiti. Essere grande dama, in teatro.

Simili rievocazioni di epoche dove la spensieratezza non era una colpa, in Russia hanno senza dubbio del



Una scena del primo atto di «Guerra e pace», di Prokofiev, in una delle due edizioni che la Compagnia del Bolscoi ha presentato alla Scala nel corso della sua «tournée» milanese. Le due cantanti sono Tamara Milashkina (a sinistra, nel personaggio di Natascia) e Irina Arkhipova (Hélène). L'opera era conosciuta in Italia, finora, soltanto attraverso una versione ridotta, rappresentata undici anni fa al Maggio Musicale Fiorentino

HANNO IL CANDORE DELL'OTTOCENTO

l'ironico. Qui invece riescono ingenui e fresche. La Compagnia del «Bolscioi» pare divertirsi, ed è lieta di divertire.

Ecco le ragazze del balletto. Ballerine rinomate se non altro come insieme. Sono più gioconde che sottili. Salde sulla mezza punta e sulla punta. Un gaio sciamè venuto dall'Ottocento. Tra poco le ammireremo. Adesso le guardiamo con l'indispensabile attenzione: le ballerine sono avvezze ad essere guardate non distrattamente. Ma la galanteria di queste è soltanto coreografia: tra le quinte, il loro aspetto è quello delle donzellette del Leopardi.

Gettare tra di esse una parola d'italiano, o di francese, significa farle ridere. E quasi arrisore. Rispondono con parolette russe.

I cantanti della compagnia sono molti, perché si alternano nelle parti di ogni opera: per esempio la Marina del *Boris* la seconda sera non è stata quella della prima. Una volta la parte piccola e un'altra volta la parte grande. Chi sia il più bravo, lo dice il pubblico.

La stampa è accolta bene e gentilmente temuta da questi artisti, specialmente dalle donne. Sanno distinguere la lode schietta dal mero complimento. Che cosa volete che dicano i nostri nomi a persone che vivono ed operano in Russia? Eppure essi sembrano suonare

familiari ai cantanti e alle ballerine; tanta è la cortesia professionale di questa gente.

Il basso Petrov è stato il protagonista del *Boris*. Questa sera, tra gli spettatori, indossa un abito nero o blu carico, non si capisce subito bene. Bell'uomo costretto a fare il terribile e il maledetto nel *Boris*. Per le esigenze della parte, la sua voce si carica di inflessioni buie; ma per natura è chiara e discorsiva, non tirannica. Le signore italiane lo hanno notato immediatamente; e, se occorre, difendono l'interpretazione di Petrov.

Larissa Avdejeva, la Marina della prima sera, ha anzitutto due occhi che v'impediscono per un pezzo di vedere qualche cosa d'altro nel suo viso: due occhi grandi e di luce profonda che annunziano una degna voce. Fuori della scena, uno le si avvicina con soggezione; ma viene rassicurato a poco a poco: il tempo di abituarsi a quelle sopracciglia impetose, a quel naso diritto ed energico, a quella bocca a cui l'arte ha dato pieghe tragiche. In realtà, un'altra brava figliuola che sa dire la sua, immaginiamo, e sa ascoltare.

Volontà di imparare, di perfezionarsi, di approfittare del soggiorno in Italia e delle rappresentazioni alla «Scala» per aggiungere esperienza a esperienza: questa è la caratteristica che si

legge in volto a tutti gli artisti del «Bolscioi». Donde la loro speciale disciplina, la loro docilità, il volgersi ad ogni segno e ad ogni suono che sembri suono di giudizio.

I nostri artisti sono diversi? In certe cose no e in altre cose sì. Ovunque vadano, i nostri artisti hanno di rado motivi di meravigliarsi; invece gli artisti del «Bolscioi» passano evidentemente di sorpresa in sorpresa. Il sentimento comune è l'amore del melodramma. Diverso è il modo d'imitare con l'arte la vita: perché in Russia la vita non è quella stessa dell'Occidente.

Mi ha detto una cameriera di teatro che lei e le sue compagne hanno avuto fitte conversazioni (come hanno fatto?) con le artiste russe sulla biancheria da signora. Tali conversazioni devono essere state più conclusive di tanti studi politici e sociali e certo di tante conferenze internazionali. Gli abiti da passeggio (un po' meno quelli da sera) vanno rendendo le donne russe, almeno le artiste, sempre più simili alle donne dei Paesi democratici. Ma la biancheria — riferisco parole della cameriera, che a un giornalista non sarebbero mai venute in mente — la biancheria fa sì che esse sembrino ad ogni età fanciullette e bambine. Esistono anche il pudore e il candore dell'anacronismo.

Emilio Radius

Con «Il tesoro della

Il regista



Il regista John Huston è nato nel 1906 a Nevada, nel Montana. Figlio dell'attore Walter Huston, da giovane fece il pugile in California e poi il cronista a New York, dove tentò le vie del teatro prima come attore e poi scrivendo una commedia musicale. Ottenne poi un contratto a Hollywood come sceneggiatore, attività che esercitò saltuariamente fino a quando, nel 1941, diresse il primo film, «Il falcone maltese», interpretato da Bogart

Alla radio «Guerra e pace» e «Sadkó»

La radio trasmette due opere presentate, nel corso della sua stagione milanese alla «Scala», dal teatro Bolscoi di Mosca.

La prima è l'edizione integrale di *Guerra e pace* di Prokofiev, conosciuta sinora, in Italia, soltanto in una versione ridotta, rappresentata al Maggio Musicale Fiorentino undici anni or sono.

Davvero monumentale e per ampiezza di proporzioni e per grandiosità di concezione *Guerra e pace* compendia la materia narrativa dell'omonimo romanzo di Tolstoj. L'opera fu composta sotto lo stimolo degli avvenimenti bellici, a seguito dell'invasione nazista dell'Unione Sovietica. «Nel giorni della grande guerra di liberazione contro il nazismo — scrisse Prokofiev — ci divennero particolarmente care e vicine le pagine del romanzo di Tolstoj *Guerra e pace*, che narrano come nel 1812 il popolo russo difese la propria patria dagli eserciti napoleonici e cacciò il nemico dalla Russia».

Nel pensiero di Tolstoj, Prokofiev ritrova il germe stesso dell'ideologia socialista depositata in forma di mito contadino e popolare. Prokofiev perciò si ricollese direttamente alla grande lezione epica di Musorgski. Ma egli non si priva degli elementi romanzeschi che nel capolavoro di Tolstoj fan da contorno all'epo-

pea e che vengono a soddisfare, accanto alle aspirazioni sociali ed ideali del musicista, anche la sua natura irrequieta e immaginifica.

Come spiegò ancora l'autore, *Guerra e pace* vuol mostrare non solo «la lotta del popolo russo, le sue sofferenze, la sua indignazione, il coraggio e la vittoria», ma anche «le lacrime e i sorrisi, i pensieri ed i sogni» degli eroi del romanzo. Che sono, innanzi tutti, Natascia e Andrej. Costoro si amano, ma vengono distaccati l'una dall'altro: Andrej va al fronte, a combattere contro l'esercito napoleonico che ha invaso il suolo russo; Natascia intanto cede alle seduzioni di Anatol; infine Natascia incontra di nuovo Andrej rimasto gravemente ferito, al quale chiede perdono, mentre Andrej le confessa di amarla ancora, negli ultimi istanti di vita.

Oltre all'opera di Prokofiev, la radio ne trasmette un'altra rappresentata dal «Bolscoi» e che è di rarissima esecuzione italiana: *Sadkó* di Rimski-Korsakov.

Sadkó, «opera leggendaria» in sette quadri, fu composta fra il 1895 e il 1896 ed andò in scena la prima volta a Mosca nel dicembre dell'anno successivo.

Sadkó è l'opera che meglio realizza gli ideali artistici di Rimski, il quale s'ispira ad una leggenda dell'XI secolo

avente a protagonista un povero menestrello di Novgorod. Costui scommette coi ricchi mercanti della città che egli riuscirà a catturare il pesce d'oro del lago di Ilmen. E vi riesce suonando il suo gusli incantatore. Divenuto ricco *Sadkó* pensa a nuove imprese, e si avventura sul mare con una flotta di navi colme di mercanzie. Sorpreso dalla tempesta *Sadkó* finisce in fondo al mare, dove, grazie al suo inseparabile gusli (che è uno strumento popolare russo, una sorta di salterio che si appoggia sulle ginocchia del suonatore seduto), riesce a cattivarsi le simpatie del Re del mare. Dopo una serie di avventure nel fondo marino *Sadkó*, infine, riesce a ritornare sulla terra, presso la sua sposa in ansia.

Pur nell'opulenza wagneriana dello strumentale e della concezione scenica *Sadkó* è opera squisitamente nazionale, nella quale Rimski cerca di rendere l'immagine fedele dei costumi e dei sentimenti di un'epoca arcaica.

Piero Santi

Guerra e pace va in onda sul Terzo Programma radiofonico domenica 15 novembre, alle ore 21,20; *Sadkó* mercoledì 18 novembre, alle ore 21,30 sul Programma Nazionale radiofonico.

Sierra Madre» ha inizio alla TV una serie di film diretti da John Huston che scoprì Humphrey Bogart

Nella versatilità, unita all'abilità con la quale ha saputo indirizzare il cinema verso mete artistiche senza mortificare lo spettacolo, è il segreto dei suoi successi - Ora è a Roma per dirigere «La Bibbia»: il cantore dei gangsters s'è ancora una volta trasformato per diventare il poeta dei Patriarchi e dei Profeti

John Huston è a Roma a dirigere la Bibbia, il cantore dei gangsters, il documentarista di guerra, è diventato il poeta dei Patriarchi?

«Il falcone maltese»

Sembra una contraddizione, ma in realtà questa duttilità e questa versatilità sono fra le doti più tipiche di Huston, un autore che, oltre ad avere inventato un particolare filone psicologico-avventuroso cui il cinema americano ha dovuto tanti successi, ha saputo anche servire la causa del grande spettacolo di seria fattura artigianale con dignità e decoro, quasi a dimostrazione che un regista, un grande regista, può saper trasformare qualsiasi cosa in film, anche il conto della spesa (come avrebbe detto Rossini parlando della musica).

Era bravo, era bravissimo quando lavorava a fianco di William Wyler; era bravo, era bravissimo quando cominciò a servirsi di Humphrey Bogart come attore, ma nel 1941, quando esordì nella regia con «Il falcone maltese», s'impose in modo tale da non lasciare più dubbi sulle sue possibilità. «Il falcone maltese», infatti, era un film poliziesco, ma Huston vi inseriva di già quel tema che, poi, doveva essergli peculiare per quel genere, quello del bottino che si perde e che spesso perde colui che lo insegue.

Lo stesso tema, anni dopo, doveva dar vita al «Tesoro della Sierra Madre», un film in cui il dramma si mescolava all'ironia e la tragedia confinava volutamente nel grottesco.

Premiato a Venezia

Oscar e premi resero subito celebre «Il tesoro della Sierra Madre» e resero anche più celebre un regista cui ormai il cinema internazionale guardava con ammirazione.

Ed eccoci a «Giungla d'asfalto», festeggiatissimo e premiato alla Mostra di Venezia e divenuto presto un classico dei film «gangster», un'opera in cui l'avventura si fondeva strettamente con

la psicologia, senza che questa non diminuisse mai il ritmo di quella.

Huston, però, è un poliedrico, non si attiene a un solo genere, non persegue mai un solo tema: «La regina d'Africa», che sembra quasi la parodia di un film d'avventure, lo testimonia qualche anno dopo, così come, per un altro verso, lo testimonia quel «Moulin Rouge» che, pur non discostandosi molto dalle biografie hollywoodiane a sfondo ottocentesco, trovava nel ricostruire la vita di Toulouse-Lautrec accenti drammatici e sinceri, saldamente uniti, in questo preciso caso, a un colore intelligentemente ripreso dagli Impressionisti.

Se, dopo, «La regina d'Africa»

non ebbe successo di pubblico, pur chiudendo in sé un umorismo segretamente burlesco, un anno più tardi, «Moby Dyck» segnò il trionfo di Huston presso tutti i critici e presso tutte le platee. Il capolavoro di Melville infatti aveva trovato in lui un evocatore intelligente e appassionato, capace di esprimere, con colori a volte addirittura allucinati, la stessa tragica intensità delle pagine del libro.

Huston e il pubblico

Se a fianco di questi film, altri se ne sono visti che, pur firmati da Huston, sembravano indulgere spesso alle formule commerciali, que-

sto non significa che il regista non sia tra coloro che oggi hanno inteso indirizzare con maggiore acume il cinema verso mete artistiche; la macchina di Hollywood spesso esige anche dai poeti più seri l'ossequio a determinate formule e Huston può vantarsi di essere tra quelli che, anche quando si è piegato a questo ossequio, lo ha fatto sempre mantenendo la sua dignità e la sua rispettabilità di autore che crede in se stesso e nel cinema.

La televisione, mandando in onda una nutrita serie di suoi film (presentati dallo stesso Huston, intervistato da Giulio Cesare Castello, un critico i cui studi sul cinema americano sono entrati a far parte della nostra

migliore sagistica), ha inteso rispettare tutti gli aspetti della multiforme carriera di Huston.

Accanto agli autentici capolavori, vedremo così anche i film di intenzioni più dichiaratamente commerciali, ma non se ne faccia una colpa ad Huston: è giusto che anche lui, come René Clair, abbia inteso rendere omaggio a «Sua Maestà il Pubblico».

Gian Luigi Rondi

Il film «Il tesoro della Sierra Madre» per la serie «Incontro con John Huston» va in onda lunedì 16 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



IL NUOVO PALASPORT DI GENOVA

Inaugurato nell'area della Fiera Internazionale, per trasmettere, nel corso della rubrica «Giovedì sport» (19 novembre, ore 22,05 sul Secondo Programma) la telecronaca dell'incontro di hockey Italia-Ungheria. Il palazzo ha una pianta circolare di 160 metri di diametro. Oltre agli sport del ghiaccio, gli impianti potranno ospitare le gare più diverse, dal tennis alla pallacanestro al ciclismo all'atletica. Hanno una capienza di quindicimila spettatori

Per la prima volta questa settimana le telecamere entreranno nel nuovo palazzo dello sport di Genova, recentemente inaugurato nell'area della Fiera Internazionale, per trasmettere, nel corso della rubrica «Giovedì sport» (19 novembre, ore 22,05 sul Secondo Programma) la telecronaca dell'incontro di hockey Italia-Ungheria. Il palazzo ha una pianta circolare di 160 metri di diametro. Oltre agli sport del ghiaccio, gli impianti potranno ospitare le gare più diverse, dal tennis alla pallacanestro al ciclismo all'atletica. Hanno una capienza di quindicimila spettatori



I VINCITORI DEL CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO
DI «RADIOTELEFORTUNA 1965»

SIGLE PER LA CIVILTÀ DELL'IMMAGINE

Il bozzetto che ha vinto il concorso indetto dalla RAI tra i giovani grafici italiani: è di Antonio Besana, un ragazzo di vent'anni che abita a Milano. E' diplomato alla «Scuola superiore degli artefici» della capitale lombarda

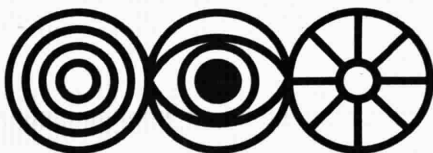
Che la vita d'oggi proceda sempre più rapida e febbrile fra incessanti innumerevoli «urti» di immagini, è verità incontestata e sotto certi aspetti (cultura, equilibrio psichico, intimità spirituale) persino preoccupante. Questa nuova condizione umana, inimmaginabile prima dell'attuale perfezionarsi delle tecniche fotomeccaniche, dell'enorme sviluppo della propaganda visiva, e dell'avvento del cinema e della televisione, è tanto ovvia che un insigne storico e critico d'arte francese, René Huyghe, ha potuto formulare una teoria sul succedersi di una «civiltà dell'immagine» alla «civiltà del libro».

Ma come il destino di Macbeth è annunziato dalla visione della sermovente foresta di Birnam, così l'uomo moderno soggiacerebbe alla confusione delle sensazioni ottiche se in questa selva di stimoli figurati la possibilità mnemonica non operasse spontaneamente una scelta. Nel campo della pratica pubblicitaria chi aiuta a compiere — e anzi senz'altro la impone — cotesta scelta, è un personaggio fino a ieri inesistente, metà artista e metà tecnico, che tiene un posto importantissimo nel settore aziendale delle «pubbliche relazioni». E' il grafico.

Il grafico ci appare un disegnatore (in qualche caso anche un pittore) doppiato d'uno psicologo dell'animo collettivo. Il suo mestiere, che esclude l'improvvisazione, quasi sempre l'autodidattismo, e per il quale esistono perciò apposite e severe scuole, è difficile. Egli non va confuso col cartellonista, benché a volte le due attività convergano nella medesima persona, l'una e l'altra aiutandosi e completandosi; ma va tenuto presente che nel grafico la componente dell'esperienza tipografica resta insostituibile. Si tratta dunque per lui di creare un



Un altro milanese, Armando Milani, che si è diplomato alla «Scuola Umanitaria», è l'autore di questo bozzetto, secondo classificato, di notevole originalità



RADIOTELEFORTUNA

Ancora di Milano, e diplomato anch'egli alla «Scuola superiore degli artefici», è Giovanni Carlo Buonfino, che ha ideato il bozzetto classificato al terzo posto

linguaggio visivo cui si richiedono alcune qualità essenziali.

Un mestiere difficile

Anzitutto una capacità di sintesi che elimini ogni particolare superfluo, centrando l'immagine perentoriamente soltanto sul concetto che s'intende esprimere. Poi la chiarezza, la semplicità di questa espressione, tenendo conto che l'invenzione grafica, sia pure in forma di simbolo che può talora essere ridotto a sigla, a «marchio», deve essere immediatamente capita da un pubblico vastissimo anche di modesta levatura intellettuale, e — ciò che più importa — «ricordata» in modo che divenga a tutti familiare in tempo brevissimo. Infine la perfetta aderenza al gusto contemporaneo, per «gusto» intendendo quella somma di fattori estetici che derivano da un particolare clima delle arti figurative.

In proposito — come altra volta osservammo su queste pagine — il più grande cartellonista europeo della fine dell'Ottocento, Henri de Toulouse-Lautrec, non potrebbe oggi più esser preso a modello da una cultura artistica che, fino a nuovo avviso, ha in prevalenza bandito dal suo orizzonte la figura umana e procede, sulle vie segnate dalla poetica astrattistica, per allusività, suggestioni, sottintesi; e chi, anche restringendosi al campo della grafica, restasse sulle posizioni del gusto che diede vita a quelle straordinarie litografie della *Belle époque* francese, si condannerebbe irrimediabilmente all'anacronismo.

Ripetiamo: un mestiere difficile e tuttavia affascinante, che attira moltissimi giovani temperamenti artistici inseriti nel ritmo veloce della vita attuale. E ai giovani appunto s'è nuovamente rivolta la Radiotelevisione Italiana bandendo per il secondo anno il «Con-

corso per il simbolo grafico della campagna Radiotelefortuna 1965», col duplice intento di assicurarsi un contrassegno adatto ad esser riprodotto in ogni manifestazione di questa vasta impresa pubblicitaria — dalla trasmissione televisiva al manifesto, alla locandina, all'inserzione in periodici e quotidiani — e di incitare ad una gara proficua i diplomati negli ultimi tre anni dagli istituti artistici contemplati nel bando. Ma è particolarmente al secondo scopo (il primo poteva ottenerlo incaricando del simbolo un grafico di provata abilità) che la RAI ha mirato, considerando che da un concorso così impegnativo poteva derivare sia un perfezionamento dell'arte grafica italiana, sia qualche indicazione preziosa relativa ai metodi didattici dei suddetti istituti. Come in effetti è avvenuto.

Perché subito la giuria, composta da due maestri della grafica, Bruno Munari e Albe Steiner, da due esperti quali Sirio Musso e Carlo Viola (quest'ultimo in rappresentanza della RAI), e da chi stende questa nota, ha potuto constatare quanto avesse giovato il concorso dell'anno passato. Infatti, contro i 1838 bozzetti inviati nel 1964, gli elaborati erano saliti al numero di 2616, compresi i pochi esclusi dall'esame per infrazioni al regolamento; e la qualità si rivelava nettamente migliorata: tanto che dopo l'accurata selezione di circa 2500 lavori i 44 disegni rimasti in lizza per la graduatoria definitiva risultavano tutti d'alto livello.

Quali dunque i criteri seguiti dalla giuria per assegnare il primo premio (lire 500.000) al ventenne Antonio Besana, diplomato alla «Scuola superiore degli artefici» dell'Accademia di Brera; il secondo (L. 300.000) ad Armando Milani, uscito dalla milanese «Scuola Umanitaria»; il terzo (L. 150.000) a Giancarlo Buonfino, che anche lui ha frequentato la «Scuola superiore degli artefici» (complimenti a quegli insegnanti!) e per riconoscere col dono di una targa d'argento il buon esito del lavoro d'altri 32 concorrenti?

Sono i criteri dianzi accennati, relativi alle esigenze della grafica pubblicitaria moderna. E non sveleremo nessun retroscena dicendo che la giuria ha molto esitato, per l'assegnazione del primo premio e l'adozione del simbolo di «Radiotelefortuna 1965», fra il bozzetto Besana con l'uccellino che accompagna fin dai suoi inizi la Radio italiana (ricordate gli usignuoli disegnati da Francesco Menzio e da Erberto Carboni?) e il bozzetto Milani con la targa automobilistica.

Maturità culturale

Se si è risolta a favore del primo, è perché questo attraverso una «immagine» simbolica — lo schematico uccellino sopra la tipica antenna della TV — oltre il suo pregio di nitore disegnativo e di grazia inventiva, indica con efficacia immediatezza di comprensione la natura del concorso e l'ente che l'ha bandito; mentre il secondo, malgrado l'eccellente trovata della targa automobilistica, miraggio dei concorrenti di «Radiotelefortuna», non è di altrettanto chiara lettura, affidando il suo significato semplicemente a tre lettere iniziali. Quanto al bozzetto Buonfino, malgrado il disegno sicuro e limpidissimo, è forse un po' troppo intellettuale e quindi meno accessibile al gran pubblico.

Con il lavoro premiato la RAI ha fatto indubbiamente un buon acquisto. Ma un risultato altrettanto notevole l'ha ottenuto mettendo in luce la maturità culturale dei giovani grafici italiani. Munari ha parlato della lezione della Bauhaus che dopo molti anni continua a porre i problemi figurativi in termini di rigorosa esattezza e di unità del lavoro artistico; si che Steiner è stato subito capito dai tre premiati quando ha suggerito alcune lievi migliorie ai loro progetti. Possiamo aggiungere che assai significativamente nell'elaborazione di un semplice simbolo grafico si possa scorgere la decantazione del lunghissimo travaglio delle arti visive dai tempi di Lautrec ad oggi.

Martiano Bernardi

SAMUEL BRONSTON

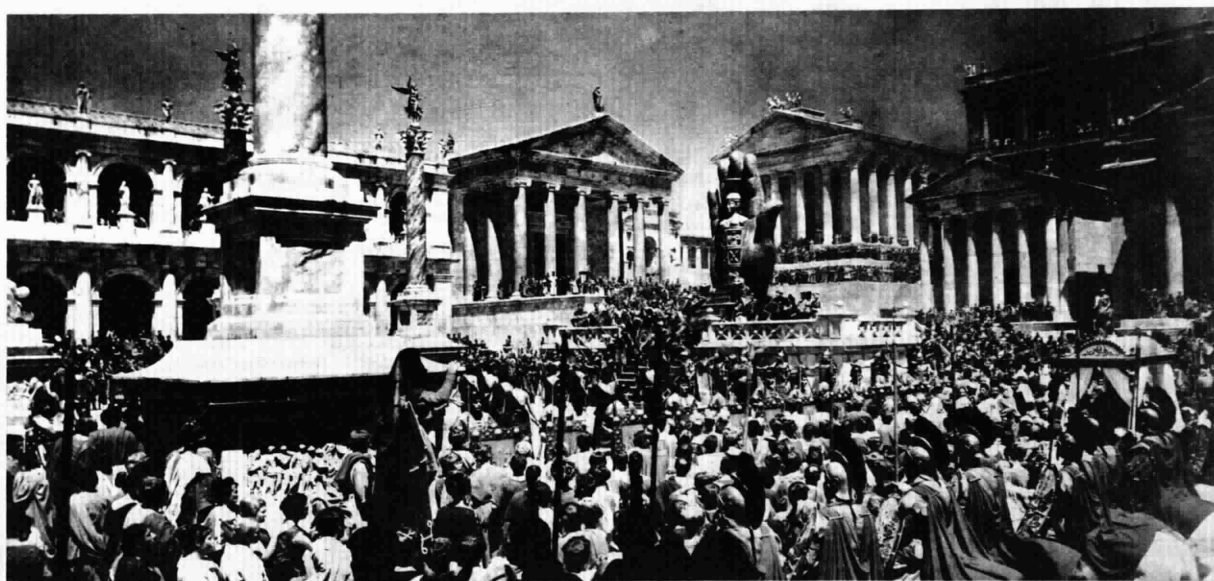
PRESENTA

**IL PIU' GRANDE ED EMOZIONANTE SPETTACOLO
CHE IL CINEMA ABBAIA MAI OFFERTO**



**SOPHIA LOREN
STEPHEN BOYD · ALEC GUINNESS
JAMES MASON · CHRISTOPHER PLUMMER**

LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO

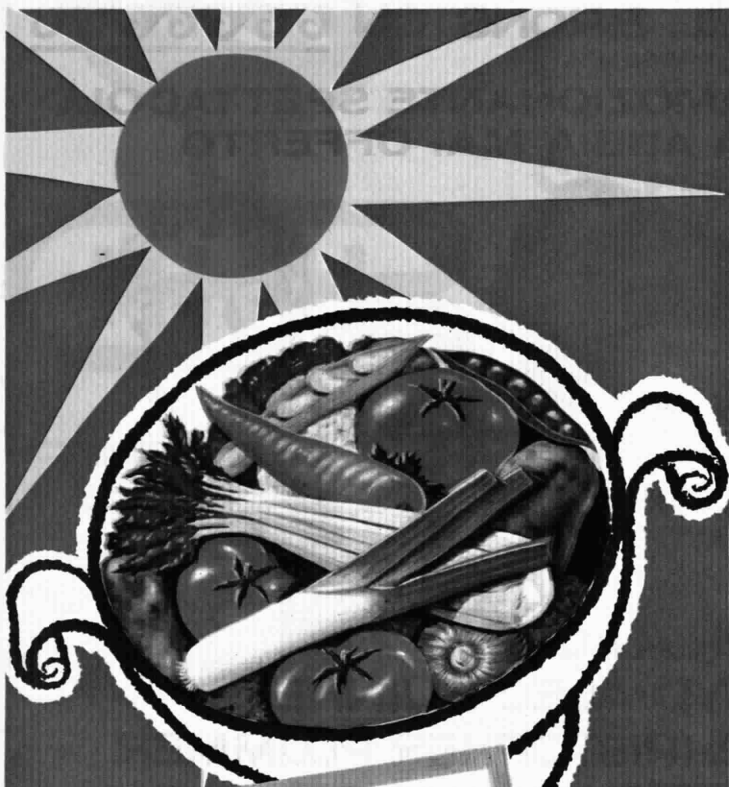


UN FILM UNICO, UN CAST COLOSSALE

THE RANK



ORGANISATION



STAR MINISTRONE

verdure italiane ricche di sole nelle minestre Star!

Ricche di sole, ricche di succo, ricche di gusto... le minestre in busta Star sono veramente straordinarie! Provate il Minestrone o il Minestrone con pasta e verdura, la Pastina in doppio brodo, la Pastina in doppio brodo con verdura... provatela ora che è in corso la grande

SETTIMANA SPECIALE

delle minestre in busta Star (fra cui squisite anche la Minestra con Asparagi, la Minestra con Funghi, la Minestra con Pomodoro, ecc.)

regali!

PER I
BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

STAR

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-6 SUCCHI DI FRUTTA GO

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO

6 OLIO DI SEMI OLIVA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

2-4 GRAN RAGU STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

3 MINESTRE STAR

3 FRIZZINA

2-3-4 TE STAR

3 BUDINO STAR

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

2-5 SOTTILIETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

6 FORMAGGIO PARADISO

NUOVE SPECIALITÀ STAR

3 PISELLI FRESCHI AL NATURALE STAR

2 POMODORO STAR

Il sesto episodio

Riassunto degli episodi precedenti

La vicenda inizia nell'estate del 1795. Fouché, messo al bando, si rivolge per aiuto al suo antico compagno Barras e riesce a ottenere un salvacondotto. Anche il giovane generale Bonaparte chiede l'aiuto di Barras. Questi, poiché vuole rompere la sua relazione con Giuseppina Beauharnais, invita Napoleone a sposarla. Così Bonaparte ottiene il comando dell'Armata d'Italia; prima di partire sposa Giuseppina. Mentre Napoleone inizia la conquista dall'Italia settentrionale, Fouché, per incarico di Barras, prende contatti con gli emissari di Luigi XVIII per vendere la Francia ai monarchici. Napoleone intanto firma l'armistizio con l'Austria, e accetta di favorire la congiura monarchica. Barras tenta di escludere Fouché dalle trattative con i monarchici, ma questi riesce abilmente a mandare all'aria la congiura. Bonaparte, conclusa la pace con l'Austria, ritorna a Parigi. Nel giugno del 1798 inizia una spedizione in Egitto; al Cairo ha una relazione con una fiamminga, Godelieve. Tagliato fuori in un primo momento dalla Francia, Napoleone riesce poi a fuggire dall'Egitto e a tornare in patria. Giuseppina si affretta a recargli incontro, per ottenere il suo perdono. Fouché, nominato nel frattempo ministro di Polizia, si accinge a favorire il Bonaparte, che prepara un colpo di Stato.

Il sesto episodio va in onda la sera di domenica 15 novembre, sul Programma Nazionale televisivo.



3 E' tramontata la stella di Barras. Fouché si reca a casa dell'ex presidente del Direttorio (l'attore Mario Pisu) e gli comunica l'ordine d'arresto. Dovrà andare in esilio: e Fouché commenta: « Addio Barras... e addio repubblica termidoriana, degenerata, smidollata, corrotta... »



6 Inverno del 1801. Godelieve (l'attrice Valeria Moriconi), a Parigi, incontra Eugenio, figlio di Giuseppina (l'attore Nino Fuscagni) e gli racconta d'esser stata pagata da Napoleone per sorvegliare Fouché. Eugenio le rivela d'essere innamorato di lei, suscitando così il suo affetto

dei «Grandi camaleonti»: il colpo di Stato



1 18 brumaio (9 novembre) 1799: con l'appoggio di Fouché, Napoleone (l'attore Giancarlo Sbragia) tenta un colpo di Stato, cui partecipa anche Siéyès, membro del Direttorio (l'attore Tino Bianchi). Una certa resistenza, debellata con un intervento armato, viene dall'Assemblea dei 500. Alla fine Bonaparte è console provvisorio, con Siéyès e Roger-Ducos



2 Torna alla ribalta l'ex ministro Carnot, coinvolto nella congiura monarchica del '97. Accompagnato dal comandante della guardia nazionale (a destra, l'attore Giotto Tempestini), Carnot (al centro, l'attore Antonio Battistella) viene ricevuto da Fouché (l'attore Raoul Grassilli). Questi gli comunica che si è deciso di ridargli il Ministero della Guerra



4 Bonaparte, Primo Console con pieni poteri, annuncia a Fouché la sua decisione di abolire la stampa di opposizione. Rimarranno soltanto quattro giornali, controllati. Frattanto Giuseppina progetta le nozze di Ortensia con il fratello di Napoleone, Luigi



5 Fouché presenta a Bonaparte un ottimistico rapporto sugli umori dell'opinione pubblica francese, in vista delle prossime operazioni militari: è diffusa nel Paese la convinzione che gli austriaci saranno cacciati dall'Italia. Infatti, il 14 giugno 1800, Napoleone affronta di nuovo gli avversari a Marengo. Dopo una prima fase della battaglia sfavorevole ai francesi, questi hanno il sopravvento, grazie al sopraggiungere delle truppe del generale Desaix



7 Bonaparte riceve il ministro della Guerra Carnot e, nel corso di un burrascoso colloquio, lo accusa di aver progettato ai suoi danni la costituzione di un comitato di salute pubblica, approfittando delle prime notizie (successivamente smentite) che avevano dato per certa la sconfitta francese a Marengo. Carnot si difende, ma infine deve dimettersi



8 Successivamente, Napoleone si intrattiene con Talleyrand, ministro degli Esteri (l'attore Tino Carraro) e gli manifesta il suo desiderio di concludere al più presto un concordato con la Chiesa. Poiché il Primo Console progetta anche una manovra diplomatica per riavvicinarsi ai russi, Talleyrand gli suggerisce di ascoltare in proposito Fouché

Un libro «giallo» ma vero

«C'era da perdere la testa. Non ero mai stato lettore di romanzi gialli. Anzi, non credo di averne mai letti in vita mia, all'infuori dei Petrosino, da ragazzo». Così, a un certo punto del suo libro, l'autore dei *Misteri di Alleghre*. E in questa condizione ero io, leggendo questi *Misteri*: perdeva la testa ed ero digiuno di romanzi gialli: sostituisco ai Petrosino Arsenio Lupin, più mio coetaneo. Eppure ho letto il libro senza abbandonarlo un momento sino alla fine, sospinto dall'interesse dei casi, un vero nodo viperino, dalle sue lente e difficili soluzioni e dall'abilità del narratore che si trovava a equilibrare la più cruda verità documentaria e la ricostruzione di dati psicologici tenebrosi e di sfuggenti suggestioni ambientali. Il caso è questo ed è autentico e ha occupato per più tempo cronache anche recenti: il giornalista Sergio Saviane venne a conoscenza nell'immediato dopoguerra di due delitti compiuti molti anni prima, nel '33, in un paese di montagna a lui familiarissimo per le vacanze trascorse più volte in giovinezza; un altro delitto, nel '46 (due persone uccise, che erano state testimoni di almeno una delle uccisioni precedenti), lo mosse a mettersi sulle tracce degli assassini rimasti ignoti e quindi impuniti. Il Saviane pensò ragionevolmente che si trattasse di una catena di responsabilità, che quei delitti e altri meno accertati avessero stretto legame fra loro. Il solo impedimento, il vero, grande impedimento alla conoscenza dei fatti era l'omertà degli abitanti del paese, oppressi dal terrore. Ce n'era abbastanza per un romanzo (Giovanni Comisso ci si era, alla lontana, provato), o per un film, che non mi stupirei si facesse (e non sarebbe una cattiva proposta); ma il Saviane, nel '52-'53, era un giornalista appena fatto, molto giovane ancora, appassionato, puntiglioso, ma solo un giornalista, a cui tutt'al più competeva un'inchiesta. E' quel che fece: riuscì il «caso» sopito da vent'anni, scrisse sul suo giornale il risultato delle sue indagini, e ne ricavò a conclusione una querela e una condanna. C'era da rimanere o terribilmente amari o terribilmente dubbiosi di sé, delle cose accertate su indizi nevrosi e monchi. Il Saviane e alcuni confidenti suoi avevano la certezza di chi erano gli assassini (una famiglia tutta complice), ma non potevano ottenere le testimonianze probanti. Una vera sconfitta, insomma, di Saviane e della giustizia.

Ma l'inchiesta del giorno-

lista era riuscita a muovere le acque morte. Ed ecco che due bravi sottufficiali dei carabinieri, il maresciallo Uda e il brigadiere Cesca, ripresero le indagini, svolsero la matassa intricata e continuamente spezzata degli indizi e misero la mano sugli assassini. Questo nel '58; nel '62, a Venezia, la Corte d'Appello concludeva la vicenda condannando i riconosciuti, e in parte confessi, colpevoli.

Inutile dire che la vicenda, nella sua paurosità, è appassionante e, poiché anche vera, l'attrattiva ne è maggiore. Il Saviane (che oggi è il critico televisivo di un grande settimanale) dà prova di grande abilità, con un continuo affiorare e retro-

cedere cinematografico dei piani dell'azione, cosicché, alla fine, il documentario prende le proporzioni di un romanzo, tra poliziesco e di costume, tra psicologico e cronachistico. E', in sostanza, l'esatta relazione di tutto quello che il Saviane ha fatto, scoperto e patito a causa della sua inchiesta, ma la relazione è legata benissimo al «nero», o «giallo» della vicenda delittuosa: c'è il *suspense*, ma è di buona fattura, e c'è una mano disinvolta nello tendere certi ritratti, la cupa, massiccia, prepotente personalità del capo di famiglia e macchinatore dei delitti, il torbido affanno di una figlia esecutrice, la debo-

lezza malsana e pietosa di uno dei figli (e, se si vuole, anche uno schizzo, di sfuggita, di Arrigo Benedetti quando era direttore dell'*Espresso*), ma specialmente c'è, riuscita, la comunicazione di quel respiro corto, ansioso, soffocato del paese chiuso nello spavento e nell'omertà; un ampio e mosso quadro umano.

A parte questi meriti narrativi, che pure s'impongono al lettore, *I misteri di Alleghre* (ed. Mondadori) interessano per le varie «moralità» che se ne sprigionano. Siamo in una specie di situazione medievale: com'è stato possibile che gli assassini siano rimasti insospettiti per così lungo tempo, e che addirittura le loro vittime siano passate per suicidi? Ciò si lega a un particolare passato, a una particolare situazione storica, che

è quella degli anni del fascismo e del prepotente inserimento della politica negli affari della giustizia. La famiglia degli assassini diventa, per una serie di compromessi, una famiglia intoccabile e il riflesso di questo suo straordinario potere continuo, per un gioco d'inerzia generale, sino ai nostri giorni. D'altra parte si vedono magistrati che tentano di tutto per fare luce e distruggere la cabala delle menzogne, delle reticenze, dei mutismi; e, in regime di libertà, sia pure con difficoltà estreme e cautele, due coraggiosi e tenaci inquirenti arrivano alla conclusione legittima.

Il libro di Sergio Saviane è dunque anche un interessante documento di storia civile.

Franco Antonicelli

In una nuova collana della UTET

Le opere di Galileo

In una lettera a don Benedetto Castelli, tra i più affezionati e fedeli discepoli suoi, datata 21 dicembre 1613, scriveva Galileo: «Ma che quel medesimo Dio che ci ha dotato di sensi, di discorso e d'intelletto, abbia voluto, ponendo l'uso di questi, darci con altro mezzo le notizie che per quelli possiamo conseguire, non penso sia necessario il crederlo...».

In poche righe, quasi un atto di fede umanistica: è l'enunciazione dello spirito di quel «metodo galileiano» che ancor oggi costituisce come un simbolo per tutti coloro i quali credono in una nozione del sapere che trovi nelle costanti possibilità di verifica da parte dell'intelletto umano la sua garanzia di sicurezza e concretezza. In quel metodo, in quella nozione della scienza sta la più autentica modernità di Galileo, e non soltanto nelle cose che egli scoprì osservando infaticabilmente il cielo, o nelle nuove leggi sulla cinematica.

Galileo rifiutò la concezione platonico-aristotelica della speculazione intellettuale come disimpegnata contemplazione della verità; respinse la nozione di una scienza «disinteressata», intesa come ricerca che nasce soltanto dopo che si sono apprestate le cose necessarie alla vita; e piuttosto traccia la via ad un sapere non «rivelato», ma frutto dell'opera degli uomini, conquista autonoma dell'intelletto umano. Non sono mancate le discussioni, sulla definizione di «fondatore della scienza moderna» attribuita al grande pisano: eppure è lecito affermare che, se anche prima di lui fermenti nuovi s'erano avvertiti nel pensiero scientifico, tendenti ad uscire dal circolo chiuso del domma-

tismo medievale, fu lui comunque a dare una forma organica e un indirizzo positivo a quelle istanze, sintetizzando con la forza del suo ingegno i tentativi precedenti, e creando così una decisa alternativa all'aristotelismo.

In questo senso, Galileo fu anche interprete del suo tempo, se è vero che proprio nel Rinascimento era andata crescendo di prestigio, in seno alla società, la posizione dei tecnici e degli artigiani, di coloro che — vale a dire — non distolti da concezioni pregiudiziali o dal senso del rispetto verso una tradizione scientifico-filosofica, guardavano alla natura con occhio interessato a trasformarla, e a trarre da essa, col lavoro, con la ricerca, tutto quanto di utile essa può offrire.

Galileo ebbe coscienza del fatto — e in ciò sta anche la sua grandezza — che queste istanze nuove, questi fermenti che agitavano il mondo della scienza, andavano inseriti in una nuova pro-

spettiva culturale, capace di opporsi validamente alla tradizione. Di qui la singolare importanza che la figura del pisano acquista non soltanto nel campo della scienza, ma più in generale in quello della cultura e della storia; di qui anche l'interesse di tutti i suoi scritti, non soltanto quelli scientifici, ma anche l'ampio ricchissimo carteggio che egli svolse con uomini politici, di chiesa, militari, tecnici.

Tutto questo s'è detto come presentazione di una edizione delle Opere galileiane (due volumi, di complessive 1833 pagine, 18.000 lire) pubblicata recentemente dalla UTET come primo saggio di una sua nuova collana di «Classici scientifici». Edizione accuratissima, che comprende in ordine cronologico tutti i maggiori scritti dello scienziato, dalla «Bilancetta» ai «Discorsi intorno a due nuove scienze»; nella scelta delle opere, Franz Brunetti, che ha curato i due volumi, ha tenuto conto so-

prattutto di quelle che rappresentano un interesse significativo o un momento notevole nell'attività di Galileo. Assai chiare ed esplicative (e pensiamo soprattutto al lettore comune, non specializzato) le note d'introduzione generale, che costituiscono un vero e proprio saggio sulla formazione del pensiero galileiano, e quelle premesse a ciascuna delle singole opere inserite nella raccolta.

In conclusione, un degno omaggio alla figura di Galileo, giunto assai opportuno nell'anno in cui si celebra, del grande scienziato, il quarto centenario della nascita: avvenimento questo che ha suscitato in tutta Italia una serie di iniziative culturali. Vogliamo qui ricordare che anche la radio e la TV hanno contribuito alle celebrazioni, e proprio in questo numero del giornale troverete illustrate tre trasmissioni della radio dedicate a Galileo.

P. Giorgio Martellini

I libri della settimana

in vetrina

Economia politica. Maurice Dobb: «Sviluppo economico e paesi sottosviluppati». Un volume tascabile dell'«Enciclopedia» nel quale vengono prese in esame alcune tra le questioni fondamentali dello sviluppo economico dei paesi una volta coloniali e semicoloniali. I problemi considerati pongono in evidenza determinati aspetti di debolezza economica, di povertà e arretratezza di fronte ai quali i paesi sottosviluppati si trovano costretti a lottare nel tentativo di rendersi indipendenti. In ta-

le trattazioni l'A. ha voluto evitare ogni forma di tecnicismo per consentire al lettore la discussione intorno ad un argomento su cui oggi è polarizzata l'attenzione del mondo. (Editori Riuniti, 76 pagine, 450 lire).

Per i ragazzi. Gino Bertoli: «Duello di Re. Il gioco degli scacchi». Dedicato ai più giovani, è un libro che si rivela affascinante anche per gli adulti. Il più antico e nobile gioco del mondo vi è illustrato, con un linguaggio piano e a tutti accessibile, nella sua dilettevolissima storia e nella sua tecnica che è un autentico stimolo e una vera educazione dell'intelligenza. Belle tavole in nero e

a colori e numerosi esempi pratici di come si conduce una partita a scacchi completano il volume. (Società Editrice Internazionale, Torino, 210 pagine, 3000 lire).

Viaggi. Ernesto Hofer: «Riviera artica». La vita di una spedizione nella Groenlandia nord-orientale guidata dall'esploratore e studioso polare Lauge Koch, durante quattro brevi estati nordiche. Il volume è commentato da una serie di foto scattate da alcuni membri della spedizione e dall'A., in bianco e nero, o a colori. Nitide ed esemplari alcune immagini offrono un quadro preciso della mancanza di vegetazione e del rapido succedersi delle formazioni geologiche sulla terra di Scoresby e su quella di Andrée. (Editrice SAIE - 125 pagine, 66 tavole in bianco e nero, 12 colori, carte geografiche, lire 10.000).



la sua lieta stagione continua nel ricco tepore di Esso Casa

Nell'atmosfera serena, accogliente, di un tepore diffuso e dolce, l'inverno si dissolve. È il tepore di un riscaldamento Esso Casa, che ricrea nella casa una stagione sempre lieta, una dolce stagione!

Esso Domestic per riscaldamento centrale • Esso Splendor per riscaldamento autonomo



Un concerto e un ciclo musicale sul «Terzo»

Musiche di Veress, Contilli e Liszt

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il programma che Lajos Soltész dirige nel quadro della Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma, comprende, oltre alla celebre sinfonia «Dante» di Liszt, due opere scritte nello stesso periodo da due compositori nati nello stesso anno 1907. Ci riferiamo alla Seconda Sinfonia «Minneapolis» dell'ungherese Sándor Veress che apre il concerto, e alla cantata *In lunam* del romano Gino Contilli che ne occupa la parte centrale. Per quanto di origini e di formazioni del tutto differenti, questi due musicisti contemporanei hanno in comune anche l'appartenenza a quella che si può definire come la zona moderata dell'odierno panorama musicale.

«Minneapolis»

Veress, il quale dal 1949 si è stabilito in Svizzera, è noto in Italia soprattutto per il successo conseguito in quello stesso anno al Teatro dell'Opera di Roma col balletto «Terszili Katiza», messo in scena da Aurel Millos. Veress viene considerato tuttora come uno dei più rappresentativi esponenti della generazione di compositori ungheresi succeduta a quella dei due «padri» della musica magiara moderna, Béla Bartók e Zoltan Kodály. Di questi due maestri egli era stato allievo all'Accademia di musica di Budapest dove Bartók teneva la cattedra di pianoforte e Kodály quella di composizione.

I connotati stilistici delle musiche di Veress denotano il concomitante influsso dell'arte dei suoi due grandi insegnanti: egli ha cercato sempre di contemporare gli aspetti più avanzati della tecnica di Bartók con l'atteggiamento più transigente ed incline al riallacciamenti con la tradizione classica e romantica di Kodály. Il carattere personale della sua musica si manifesta in un senso di garbata espressività che rifugge in genere tanto dalla violenta tensione e dal tragico afflato dei più tipici lavori bartókiani, quanto dall'aulica eloquenza delle tarde opere sinfoniche e sinfonico-corali di Kodály.

Più che a Kodály, la Sinfonia «Minneapolis» si avvicina comunque a Bartók e in particolare modo al Bartók del «Concerto per violino e orchestra», non fosse altro che per il modo d'innestare elementi dodecafonici su di un tessuto ritmico di inequivocabile derivazione popolare ungherese. La sinfonia «Minneapolis» è articolata

in tre tempi (*Pesante-Allegro, Andante tranquillo e Allegro molto*) che si succedono senza interruzioni e di cui ognuno ha per tema fondamentale una diversa variante melodico-ritmica di una stessa serie di dodici note. Il titolo della sinfonia si giustifica, se non andiamo errati, per il fatto che essa fu scritta, tra la fine del 1952 e l'inizio del 1953, su commissione della «Frederick Mann Foundation» per essere eseguita nello stesso anno 1953 in cui cadeva il Cinquantenario della fondazione dell'Orchestra Sinfonica di Minneapolis.

La qualifica di «moderato» attribuita a Gino Contilli potrà sorprendere, forse, se si considera che, dopo Dallapiccola, egli era stato uno dei primi ad accostarsi, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, alla corrente dodecafonica. Il fatto di fondare le sue musiche su serie di dodici suoni non impedì però a Contilli di comporre delle trame musicali di una semplicità e di un'evidenza discorsiva, di una cantabilità e, oserei dire, di una musicalità che riportano alla più schietta tradizione italiana più che al complesso mondo espressivo del dodecafonismo viennese.

Ciò vale in particolar modo

per la cantata *In lunam* scritta nel 1952 su parole tratte dalle «Ode adespote» (cioè «Odi senza autore») che Giacomo Leopardi aveva elaborato nel 1816 in lingua latina, sulla base di un presunto originale greco. *In lunam* si riallaccia, continuandone la linea, a quel gruppo di opere quali i «Canti di morte», «Due Liriche di Quasimodo», «Tre Cori Sacri» e la «Suite» per archi, le quali maggiormente hanno contribuito a mettere in luce la personalità di Contilli nel campo della dodecafonica tipicamente italiana.

La sinfonia «Dante»

Dopo le musiche contemporanee di Veress e Contilli, Lajos Soltész dirigerà in chiusura del programma la sinfonia «Dante», che, se si eccettua il «Concerto n. 5» per pianoforte e orchestra di Beethoven, è l'unica opera ottocentesca che figura nel cartellone della presente Stagione Sinfonica del Terzo Programma. Si tratta di un'opera che, pur non conoscendo esecuzioni troppo frequenti in Italia, si può considerare come sufficientemente nota per non abbisognare di una particolare presentazione. Ci limiteremo dunque a rammentare che Liszt aveva cominciato a meditare sulla Divina

Commedia fin dal 1837, quando abbozzò la «Fantasia quasi Sonata» per pianoforte. «Après une lecture de Dante». Dieci anni più tardi, egli chiese al pittore Buonaventura Genelli di approntare una serie di diapositive per lanterna magica da proiettarsi durante l'esecuzione della «Sinfonia» che andava, allora, progettando. Questa «Sinfonia» doveva essere portata a termine solo nel 1856 e con un'importante modifica rispetto al progetto originario di Liszt che comportava un'articolazione dell'opera in tre tempi corrispondenti alle tre parti della Divina Commedia: Inferno, Purgatorio e Paradiso.

Pare che sia stato Riccardo Wagner a dissuadere Liszt dal comporre l'ultima parte con l'argomento che nessun essere umano sarebbe in grado di descrivere le gioie del Paradiso! Di conseguenza, Liszt decise di terminare la sinfonia «Dante» con un *Magnificat*. La trasfigurata, eterea conclusione immaginata da Liszt sembra che non abbia soddisfatto però alcuni suoi amici e che sia stato su consiglio della Principessa di Sayn-Wittgenstein che il compositore scrisse un'altra perorazione che termina la «Sinfonia» secondo un più convenzionale modulo retorico.

Roman Vlad



Il compositore romano Gino Contilli, autore della cantata «In lunam» scritta nel 1952 su un testo tratto dalle «Odi senza autore» di Leopardi

Nel centenario della nascita

Il bavarese Richard Strauss

martedì: ore 21,20 terzo programma

Fra i cicli musicali del «Terzo Programma» quello dedicato a Richard Strauss è destinato ad apparire uno dei più ricchi di attualità; perché l'opera dell'illustre musicista germanico, per il quale Vito Levi ha preparato otto trasmissioni, si colloca in un arco così ampio di anni, e partecipa di così vari fenomeni d'arte e di costume, da proporre all'attenzione degli studiosi e del pubblico complessi problemi di giudizio estetico e storico.

Basta pensare a certe date: quando Strauss, appena venticinquenne, faceva conoscere il suo poema sinfonico *Don Giovanni*, Wagner era morto da appena cinque anni e il suo mito gigantesco soggiogava tutte le più aperte coscienze del tempo; dalla Russia, sempre in questo periodo, le musiche dei grandi «nazionalisti» cominciavano ad invadere l'Occidente, suscitando quel nuovo fervore di ricerche coloristiche, che avrebbe fatto scuola all'imminente fioritura di Debussy e di Ravel; e Brahms era forse, insieme a Giuseppe Verdi, il più celebre dei musicisti contemporanei.

Se si tengono presenti queste circostanze, e si considera che il giovane Strauss prendeva il via in questo mondo musicale già così incline ai più avventurosi sviluppi, non meraviglia il fatto che egli fosse destinato ad apparire dapprima un pericoloso rivoluzionario e poi il rappresentante di un epigonismo romantico già dissolto sotto l'urto delle esperienze musicali del Novecento. Esperienze che egli ebbe la ventura di vedere quasi tutte, fino agli sviluppi più recenti, essendo morto nel 1949: quando, ad esempio, la scuola dodecafonica viennese aveva già creato alcuni «classici» del nostro tempo, e nessun musicista poteva più dirsi disposto a riaprire la polemica sul «cromatismo» wagneriano.

Ma ormai è giunto il momento di fare una serena sintesi critica dell'opera, vasta ed eterogenea, dell'illustre maestro bavarese.

Leonardo Pinzauti



Richard Strauss, la cui complessa figura di compositore sarà illustrata nei suoi vari aspetti sul Terzo Programma, nel corso di otto trasmissioni curate da Vito Levi

IRRESTRINGIBILE ADATTA ALLA LA LANA

CONFORTEVOLE, LEGGERA, ISOLANTE, RESISTENTE, PIENA DI COLORE, INFELTRABILE, SANA



VESTI
BENE
VESTI
LANA



La moda
**AUTUNNO
INVERNO**
giun-
gerà grati-
tamente a domi-
cilio di tutti
colori che in-
viteranno que-
sto talloncino
a C.P. 3767 -
Milano

Vi prego di in-
viare grati-
tamente la pub-
blicazione che il-
lustra la linea del-
la nuova moda

INDIRIZZO _____
_____ 1.120

LE CALZE DI LANA IRR Santagostino
SONO PROPRIO IRRESTRINGIBILI!
POTETE LAVARLE IN ACQUA E SAPONE

irr
Santagostino

LE CALZE IRR, DOPO MILIONI DI PASSI, DOPO DECINE DI LAVATURE, SONO SEMPRE COME NUOVE
PERCHE' NON SI RESTRINGONO MAI, NON INFELTRISCONO, CONSERVANO TUTTO IL LORO COLORE.
IN OGNI CALZA IRR TROVERETE IL CERTIFICATO SANTAGOSTINO CHE VI DA' LA PIENA GARANZIA DELLA IRRESTRINGIBILITA'

ANCHE LA VOSTRA CALZA

DEVE ESSERE DI LANA

«I prigionieri» di Plauto

martedì: ore 21,30
programma nazionale

Franco Fochi, parmense di nascita ma pisano di adozione, autore drammatico e studioso di problemi della lingua italiana (ricordiamo il suo dramma *Giuda*, rappresentato con successo in Spagna, Belgio, Olanda, ecc. e il recentissimo volume *L'italiano facile* che, pur essendo un trattato sulla nostra lingua, ha raggiunto tirature da romanzo), ha anche pubblicato pregevoli traduzioni di testi classici, fra i quali il *Coriolano* di Shakespeare. Ultima, in ordine di tempo, quella dei *Prigionieri* di Plauto, il più curioso fra i lavori del commediografo romano.

Protagonista ne è Egione, un uomo maturo il quale non si rassegna all'idea di sapere suo figlio Filopolemo prigioniero in mani nemiche, tanto più che egli, molti anni prima, dovette soffrire il rapimento di un altro suo figlio da parte di uno schiavo infedele. Sperando un giorno o l'altro di imbattersi in un prigioniero di rilievo tale da poter essere scambiato con Filopolemo, Egione si dedica pazientemente alla compra di prigionieri di guerra. La speranza di Egione, finalmente, sembra potersi realizzare con l'arrivo di due prigionieri, Filocrate e Tindaro: il primo è un giovane di nobile famiglia, molto ricco; il secondo invece è il suo schiavo.

Conosciuti i propositi di Egione, Filocrate ha la brillante idea di farsi passare per il

suo schiavo Tindaro, ed Egione puntualmente abbocca all'amo, cadendo nel tranello tesogli dai due. Egione infatti mette in libertà il ricco Filocrate — credendolo lo schiavo Tindaro — perché questi, recatosi nella sua patria, possa trattare il rilascio di Filopolemo: a sua garanzia, Egione crede di trattenere presso di sé Filocrate, mentre in realtà ha fra le mani lo schiavo.

In attesa del rientro del presunto schiavo con Filopolemo, Tindaro viene trattato benissimo da Egione: ma la sua tranquillità viene bruscamente interrotta dall'arrivo di un altro prigioniero, Aristofonte, che è suo compaesano e che lo conosce benissimo. Di fronte ad Egione, divenuto tutto ad un tratto sospettosissimo, Tindaro tenta di difendersi col far credere che Aristofonte sia un pazzo, ma questi, in perfetta buona fede, riesce a far sì che Egione si renda conto della vera identità di Tindaro. Scoperto l'inganno, e sicuro di non rivedere mai più né il falso schiavo rimesso in libertà né il proprio figlio, Egione si vendica costringendo di catene Tindaro e mandandolo a lavorare duramente presso una cava di pietra.

Senonché Filocrate non ha dimenticato lo schiavo che si è sacrificato per lui, ed eccolo mantenere la promessa ritornando improvvisamente presso Egione assieme a Filopolemo finalmente libero. E la felicità di Egione è de-

stinata ad aumentare: Filocrate ha condotto con sé un altro schiavo, quello stesso che anni prima aveva rubato il figlio ad Egione per rivenderlo.

Egione si precipita sullo schiavo e, minacciandolo di pene severissime, lo costringe in breve a parlare, apprendendo così che il suo bambino è stato venduto proprio al padre di Filocrate. Interrogato a sua volta, Filocrate non ha difficoltà ad ammettere che lo schiavo comprato da suo padre non è altri che il fedelissimo Tindaro. Folle di gioia, Egione fa liberare Tindaro dalle catene e se lo stringe, piangendo, al petto. Curiosa commedia, dicevamo, questa che Plauto compose verso il 192 a. C., vale a dire negli ultimi anni della sua vita: essa infatti si distacca dalle altre venti che conosciamo per i toni commossi, spesso addirittura patetici, che qua e là affiorano e per il tentativo di dare ai personaggi un volto un po' diverso da quello delle altre farse. Dell'eccezionalità dei *Prigionieri* — che ha ispirato altri autori come Aristotele, Rotrou e Calderon — lo stesso Plauto si rese conto.

Non a caso infatti egli fa dire ai suoi attori, nella conclusione omessa dalla trasmissione: «Questa commedia è stata scritta in omaggio ai buoni costumi... Commedie come questa, tali che chi le ascolta, se già buono, diventa migliore, poche ne sanno scrivere i poeti».

a. cam.



Tre interpreti e il traduttore della commedia di Plauto. In alto, da sinistra: Paolo Ferrari (Tindaro) e Vigilio Gottardi (Egione); sotto: Nanni Bertorelli (Filocrate) e lo scrittore Franco Fochi, autore di apprezzate traduzioni di testi classici e studioso di problemi della lingua italiana



Figure del Socialismo

lunedì: ore 21,50
terzo programma

Nell'ambito della storia del socialismo italiano, la figura di Matteotti ha una sua centralità, che in qualche misura trascende anche il valore simbolico ch'essa ha assunto nei confronti di tutta la democrazia italiana a seguito della tragica fine cui egli andò incontro nel giugno del '24.

E' in questa chiave che Gaetano Arfé ha visto il suo personaggio. Matteotti inizia la sua attività nella maniera stessa con la quale la iniziano i militanti più modesti, organizzando ed educando i contadini della sua zona, preparandoli alla gestione delle amministrazioni comunali. Il Polesine è il centro di questo suo fervido impegno: è da lì ch'egli prende le mosse per la sua attività sul piano del partito, che lo porterà in pochi anni ad essere uno dei leaders del socialismo italia-

Giacomo Matteotti

no. Accetta la concezione gradualista di Turati, ma opera per una più rigida interpretazione del riformismo, il cui significato finalistico non può non essere che l'avvento di una società socialista. Nel febbraio del '15 comincia a scrivere su «Critica Sociale» e il primo tema affrontato è la questione dell'intervento, dinanzi al quale egli ricalca le linee dell'internazionalismo socialista. Nel '19, eletto deputato, precisa meglio il suo pensiero in ordine alla crisi politica, apertasi nel dopoguerra: ne valuta gli aspetti economici, insistendo particolarmente sulla necessità che gli oneri della ricostruzione non ricadano sulle spalle dei lavoratori. Intanto il fascismo avanza e soprattutto nel Polesine lo scontro si fa aspro: Matteotti diventa già solo per questo un campione dell'antifascismo, poiché la lotta, se presenta aspetti particolaristici e locali, ha una sua di-

mensione nazionale, che vede schierati in opposti campi fascisti e socialisti.

La storia degli ultimi due anni è molto nota: Matteotti si impone all'attenzione parlamentare per la documentata e puntuale critica alla politica economica e finanziaria del fascismo, condanna i metodi elettorali della nascente dittatura, chiama a raccolta attorno al partito socialista unitario, di cui era diventato segretario, le disperse schiere del socialismo. «Tutti — scriveva in quel tempo a Turati — sono pervasi dallo spirito negativo. Io non intendo più oltre assistere a simile mortorio. Cerco la vita. Voglio la lotta contro il fascismo. Per vincerla bisogna inacerbirla. Ci vuole gente di volontà e non degli scettici». Questo giudizio è il più valido criterio di interpretazione dei fatti successivi fino al martirio del 10 giugno.

Giuseppe Rossini



Giacomo Matteotti, la cui tragica fine, nel giugno del 1924, è legata alla sua denuncia dei metodi elettorali e alla documentata critica della politica economica del fascismo

Originalità di Galileo

lunedì ore 19; giovedì ore 21,50 e sabato ore 19 terzo programma

Galileo Galilei nacque a Pisa nel 1564, l'anno in cui morì Michelangelo e in cui vide la luce Shakespeare; per questo il mondo celebra quest'anno i centenari di queste tre grandi. Le conversazioni che la radio dedica allo scienziato pisano, aperte dal filosofo Augusto Guzzo, mirano a mettere in luce i molti lati non solo del carattere, ma dell'opera di Galileo, e del significato che essa ha nel mondo moderno. Galileo fu scienziato e filosofo; e in questo non sarebbe originalità alcuna, perché se è vero che oggi v'è gran differenza fra il modo di essere di uno scienziato e quello di un filosofo, tanto che non solo questi modi ben raramente accettano di coabitare nella stessa persona, ma all'opposto scelgono di abitare in persone che non si frequentano e non si capiscono, si può dire che fino a Newton la scienza altro non fosse se non un ramo della filosofia, e infatti veniva chiamata col nome di « filosofia naturale ».

Dove l'originalità di Galileo si comincia ad intravedere è nel suo modo di concepire la scienza: per esplorare i segreti della natura egli non si vale soltanto della perspicacia del suo ingegno, come aveva fatto Aristotele, ma procede con l'appoggio di due armi potentissime: la matematica e l'esperienza. E per questo può dirsi a ragione moderno, avendo a precursore nell'antichità il solo Archimede, ch'egli studiò a fondo fin dagli anni giovanili e si scelse come modello.

Archimede aveva scritto il primo capitolo della vera fisica scientifica: la statica; aveva dato fondamento matematico alle leggi che studiano le forze in gioco fra corpi fermi. Tutti ricordano, almeno, il suo principio della « spinta idrostatica », scoperto meditando nel bagno, dal quale sarebbe poi uscito ignudo e festante gridando « Eureka! » (ho trovato). Ebbene, Galileo si pose ad elaborare una teoria del moto, per trovare le leggi che governano il moto dei corpi e dar loro espressione matematica; e qui scopri che Aristotele e gli aristotelici erano in errore: questo errore ritardò la sua scoperta fino al 1604, ma gli rivelò che il filosofo di Stagira non è infallibile, e gli diede voglia di procedere a trovarne le pecche.

Durante la sua permanenza a Padova come ordinario di matematica in quella università, Galileo prese ad interessarsi sempre più di astronomia; e giunse a convincersi che non è vero che la Terra stia ferma al centro dell'universo e che intorno le girino il Sole e i pianeti, come sostenevano gli aristotelici, ma invece sono

i pianeti che girano intorno al Sole: teoria enunciata da Nicola Copernico nel 1543, ma fino allora da nessun altro adottata. E qui viene fuori lo scienziato moderno: per « veder chiaro » in quel cielo stellato su cui gli altri argomentavano a tavolino, Galileo si costruisce il telescopio, e dandone notizia al mondo scientifico nel suo *Sidereus Nuncius* (1610) annunciava pure la scoperta dei primi quattro satelliti di Giove, scoperti appunto col telescopio. Il moto di quei satelliti, dello stesso genere di quello della Terra e degli altri pianeti intorno al Sole, fu in Galileo ogni ombra di dubbio; ed egli si pose a dar basi matematiche alla teoria di Copernico. E' noto come il suo *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, uscito nel 1632, acui il dissidio già esistente fra Galileo

e gli aristotelici, che avevano molti rappresentanti nella Chiesa; onde il processo e la condanna che fecero di Galileo, suo malgrado, il primo martire della scienza. « La ricerca scientifica e l'autorità — ha scritto de Santillana — vengono spesso a conflitto ». E di questo non mancano esempi anche oggi. La sua personalità, la sua opera, e quello shakespeariano finale che ci mostra Galileo, ormai vecchio e cieco, proseguire negli studi, tornare alla giovanile esperienza del pendolo, e studiarne l'adattamento all'orologio, onde nessuno ancor oggi può salire il colle d'Arceetri senza provarne commozione, fanno del grande pisano una delle figure più significative dell'intera storia della scienza, anzi di tutta la storia umana.

Alberto Mondini



Galileo Galilei, il grande fisico e astronomo di cui si celebra quest'anno il quarto centenario della nascita

Classe Unica

Chiesa e Stato nell'Ottocento

Incomincia un nuovo corso di *Classe Unica*. « Chiesa e Stato nell'Ottocento » di Paolo Brezzi: le varie lezioni andranno in onda tre volte la settimana, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, a partire dal 18 novembre, sul Secondo Programma.

Con esso si intende illustrare — attraverso un esame obiettivo delle principali vicende storiche dell'Ottocento — il faticoso processo di distacco da una mentalità (che oggi siamo soliti definire « costantiniana ») e che implicava una stretta unione di Chiesa e Stato con reciproche interferenze, e il passaggio ad una nuova maniera d'intendere le



Il professore Paolo Brezzi che cura il nuovo corso di « Classe Unica ». Torinese, insegna Storia del Cristianesimo all'Università di Napoli

Un radioquiz con Mike Bongiorno Attenti al ritmo

martedì: ore 20 secondo programma

Tra i più popolari spettacoli radiofonici il quiz, o « gioco a premi », è quello che mantiene forse più regolarmente un suo vasto pubblico di fedelissimi.

Ora, a partire da questa settimana, il nuovo spettacolo si chiama *Attenti al ritmo* e lo presenta Mike Bongiorno che torna così al radioquiz dopo Tutti in gara e Studio L chiama X.

Diciamo subito che la nuova competizione radiofonica a premi (di questi parleremo dopo) è fatta per coloro che ritengono di possedere particolari doti di tempismo musicale.



Dopo « Tutti in gara » e « Studio L chiama X », Mike Bongiorno torna al radioquiz col nuovo spettacolo del Secondo « Attenti al ritmo »

sicale o, come si dice volgarmente, di « orecchio ». Il quiz infatti funziona così: il concorrente sceglie, da un tabellone che ne elenca 20, un motivo cantato che egli, munito del relativo testo (le cosiddette « parole »), dovrà seguire finché l'audio non verrà inopinatamente tolto. In questo preciso momento il concorrente dovrà proseguire da sé il brano per una quindicina di secondi, trascorsi i quali verrà ridato l'audio: se avrà mantenuto fedelmente il tempo, cioè il ritmo del pezzo, il canto « riemergerà » proprio nel punto medesimo ove egli è giunto e si verificherà così una « incollatura » più o meno perfetta tra disco e concorrente.

Come si vede si tratta di una specie di « staffetta musicale » che comprende una prova di « regolarità ritmica » i cui campioni potranno alla fine essere ben definiti dei « metronomi umani ». (Il metronomo, com'è noto è quello strumento a pendolo che segna i tempi musicali ed è usato dagli studenti di conservatorio per mantenere in modo uniforme, dal principio alla fine, il tempo di un brano). Si tratta dunque di un gioco difficile? Certo, ma in un paese come il nostro una gara di questo tipo non potrà che incontrare largo favore e attirare concorrenti (i quali dovranno, come prima cosa, spedire la consueta domanda a: Rubrica Attenti al ritmo, RAI, Casella Postale 400, Torino).

Vediamo ora, per sommi capi, come è regolamentato il quiz. Ogni trasmissione, che dispone di un monte-premi di 400 mila lire, vedrà scendere in campo quattro concorrenti (più due riserve) i quali, in una prima fase del gioco, han-

no ciascuno a disposizione un gettone da 50 mila lire per cimentarsi col brano da essi stessi scelto. Chi non realizza la prima « saldatura » musicale dovrà accontentarsi di un premio di consolazione ed il gettone perduto andrà ad aggiungersi al rimanente monte-premi di 200 mila lire; chi invece supera la prova, oltre alle 50 mila lire di vincita, viene ammesso a cimentarsi con un secondo brano, questa volta però non scelto dal gareggiante.

In caso di vincita il concorrente o i concorrenti « finalisti » si dividono anche questo secondo monte-premi; in caso di perdita la somma in palio (cioè 200 mila lire più i gettoni da 50 mila eventualmente non vinti nella prima fase) andrà ad arricchire il monte-premi della settimana successiva. Come si vede, quindi, con questo sistema basterà qualche settimana « nera » perché il disco che non si riesce ad « incollare » diventi letteralmente d'oro. La gara è comunque aperta a tutte le sorprese. Naturalmente l'esatto punto di « sutura » musicale tra disco e concorrente potrebbe risultare controverso: in questo caso Mike farà ricorso a due esperti, veri e propri « notai musicali » presenti in studio.

Bisogna inoltre dire che il radioquiz ha anche un suo impianto spettacolare, con « ospiti d'onore », cantanti e con un cast fisso di attori (Evelina Sironi, Emi Rossi, Guido Verdiani, Gian Paolo Rossi e Gianni Riso) i quali daranno vita ad una famiglia-tipo che tramite Mike Bongiorno farà da trait-d'union fra lo spettacolo e la competizione vera e propria.

Giuseppe Tabasso

relazioni tra le due società, la ecclesiastica e la civile. Il tema s'intreccia con la storia della formazione del nuovo Stato unitario italiano (la questione romana), con i contrasti verificatisi in Francia e in Germania tra i cattolici e i nuovi dirigenti politici; implica, anche, lo studio di alcune dottrine politiche diffuse a quell'epoca.

Paolo Brezzi, autore del corso, è nato a Torino. Dal 1948 è professore ordinario di Storia del Cristianesimo all'Università di Napoli. E' anche vicepresidente dell'Istituto di Studi Romani e della Società Italiana di storia delle religioni; membro della Giunta centrale degli Studi storici e del Comitato di scienze storiche e filosofiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche. E' autore di molte pubblicazioni storiche, relative al periodo antico e medioevale della Storia della Chiesa, di Roma e dell'Europa.

lug.

ma di air-fresh in 4 diversi profumi Cen'e' uno e' solo

il solo
deodorante
tecnico
di fama
mondiale



BOMBRINI PARODI-DELFINO **B.P.D.**

da Jena **WERRA**
24 x 36 mm.



WERRA I
Apparecchio fotografico con obiettivo JENA T 1:2.5/50 mm. VMX - Tempi di esposizione 1/2, 4/8, 15/30, 60/125, 250/750 di sec. - Automatico, ecc.
WERRA III
telemetro ed ottica intercambiabile
WERRAMAT
con esposimetro automatico
WERRAMATIC
con esposimetro automatico telemetro ed ottica intercambiabile
Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia:

FOTOEXAKTA
TORINO - P.zza Statuto, 24 W

soprabiti
impermeabili
Laurenzi

di lusso su misura
CON CERTIFICATO DI GARANZIA TOTALE

VENUTA AL PUBBLICO
direttamente dalla
fabbrica. Spedizione
rapida a domicilio per
prova gratuita con diritto
a restituzione senza
formalità. Pagamento
RATE mensili MINIME
oppure contanti con
regalo. Chiedete senza
impegno e del tutto a
GRATIS il grande
CATALOGO illustratissimo
con listino prezzi e
CAMPIONARIO stoffe
nelle ultime di moda a:

Laurenzi Via Ennio 25
MILANO 205

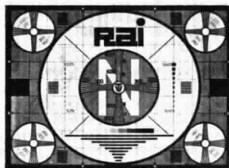
"BABY STAR"

MUTANDINA DI
PLASTICA TIPO SVEDESE

- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfettato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di carta.

La mutandina "BABY STAR" è un articolo "sanitized".
Chiedetela alla distributrice:
Società IDEAL GOMMA
Via Bengasi, 2/6 - Milano
Telefono 287.012

TV DOMENICA



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dal Santuario della Madonna del Buon Viaggio in S. Biagio a Montepulciano

SANTA MESSA
celebrata da S.E. Mons. Carlo Baldini, Vescovo di Chiusi e Pienza, in suffragio delle vittime della strada

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Verso l'uomo
Quali sono le cause dei fenomeni considerati?
a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

15,30-17 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Crackers soda Pavesi - Giocattoli Lines Bros - Biscottini Talmone - Sidol)

La TV dei ragazzi

a) LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA

Romanzo di Emilio De Martino - Riduzione e sceneggiatura di Anna Luisa Meneghini - Dialoghi di Alberto Casella

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Giacomo Galoppi: Carlo Hintemann; Prof. Lombardi: Carlo Alighiero; Marta Bardi: Wanda Benedetti; Mariuccia Accardi: Loretta Goggi; Pietro: Ugo Bologna; i ragazzi: Bardi: Roberto Chevalier; Negretti: Rodolfo Bianchi; Anfossi: Massimo Giuliani; Bardelli: Maurizio Torresani; Brambilla: Lioello Araldi; Cattini: Guido Boccaccini; Biraghi: Rino Noto; Cantoni: Mauro Avogadro; Antonini: Giancarlo Mina; Covelli: Pasquale Tontoro; Bidoni: Aldo Celoria
Scena di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

18,30 STORIA DI UN PILOTA

Un programma realizzato da John Goetz. Prod.: United Artist

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Liquore Cointreau - Rezoia)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Naonis - Burro Milione - Stock 84 - Caramelle Golie - Camomilla Montana - Kalo-derma)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ELETTORALI

ARCOBALENO

(Olio Sasso - Aspro - Pirelli Confezioni - Società del Plasmon - Kop - Fernet Branca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Cinzano - (2) Certosino Galbani - (3) Alemagna - (4) Calze Si-Si
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) General Film - 4) Cinetelvisione

21 —

I GRANDI

CAMALEONTI

di Federico Zardi

Editto da Cappelli

Sesto episodio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Moullins Giuseppe Chinnici
Gohier Elio Jotta
Fouché Raoul Grassilli
Bonaparte

Giancarlo Sbragia

Murat Gaucio Onorato

Leclerc Carlo Enrici

Augereau Gianni Solaro

Savary Ivano Staccioli

Bourienne Tullio Valli

Eugenio Nino Fuscagni

Luigi Enzo Cersico

Sieyes Tino Bianchi

Roger-Ducos Lucio Rama

Luciano Roberto Bisacco

Osselin Giulio Girola

Carnot Antonio Battistella

Barras Mario Pisu

L'attrice Mariolina Bovo

Ortensia Raffaella Carrà

Carolina Piersa Vidale

Letizia Regina Bianchi

Giuseppina

Valentina Cortese

Elisa Paola Dapino

Baciocchi Carlo Montini

Paolina Gabriella Giorcelli

Désirée Claudia Balz

Talleyrand Tino Carraro

Bonne-Jeanne Ilana Ghione

Fréron Gianni Musy

Primo direttore Gianni Agus

Secondo direttore

Corrado Olmi

Terzo direttore

Giuseppe Fortis

Godelieve Valeria Moriconi

Giuseppe Franco Giacobini

e inoltre: Giotto Tempestini, Enzo Verduchi, Evar Maran, Nino Scardina, Bruno Biasibetti, Dino Rosaspina

Scene di Lucio Laurentini

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

22,20 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE

La caduta di Krusciov

a cura di Arrigo Levi e

Alberto Ronchey

Seconda puntata

23,05 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Un «servizio speciale» del Telegiornale



Nikita Krusciov in un suo tipico atteggiamento oratorio. Fra i «capi d'accusa» a suo carico, sembra vi fosse anche l'eccessiva foga dei suoi discorsi in pubblico

Con Calindri, Carraro, Bongiorno e Paoli

secondo: ore 22,05

Nel mondo della musica leggera italiana, Ornella Vanoni sembra rappresentare un caso a parte. Educata come ogni ragazza-bene della borghesia facoltosa di Milano (collegi di lusso, vacanze all'estero nelle migliori stazioni di villeggiatura, ecc.), si fece un nome come «cantante della mala», debuttando nel 1957 con un repertorio di canti dei carcerati calabresi, lombardi, siciliani, ecc.

Abbandonata (o almeno accantonata) la «mala», entrò di prepotenza nel campo della canzone di largo consumo, infilando uno dietro l'altro due vistosi successi discografici con *Senza fine* e *Cercami*. Affrontò quindi una nuova interessante esperienza, con una lunga parentesi teatrale: due commedie (*L'idiota* di Achard e *La fidanzata del bersagliere* di Anton) e una commedia musicale (la seconda edizione del *Rugantino* di Garinei, Giovannini, Franciosa e Festa Campanile). Chiusa la parentesi teatrale, non è rientrata nel mondo della musica leggera in punta di piedi, ma vincendo il Festival di Napoli con *Tu si 'na cosa grande*,

La caduta di Krusciov

nazionale: ore 22,20

E' passato quasi un mese da quando al Cremlino si è decisa la destituzione di Nikita Krusciov. Eppure l'argomento è ancora attuale: si indaga sugli errori che sarebbero stati attribuiti all'ex premier sovietico, sui veri motivi che ne avrebbero determinato la clamorosa caduta.

La televisione ha dedicato al tema numerosi dibattiti ed ora i «Servizi speciali» del Telegiornale lo riaffrontano con una più vasta e informativa panoramica in due puntate: una in onda il 14 novembre e l'altra stasera (i testi sono di Arrigo Levi e Alberto Ronchey). I due servizi sono impostati il primo sulla più recente storia della politica interna dell'URSS e il secondo sulla politica internazionale di Krusciov, caratterizzata dalla coesistenza pacifica.

Si è cominciato con la cronaca di quei giorni di metà ottobre e cioè quando la notizia delle «dimissioni» di Krusciov si diffuse nel mondo: ventiquattro ore prima che lo sapessero i russi. E' stato un alternarsi martellante di no-

tizie che hanno lasciato il campo aperto a mille interrogativi che non hanno ancora avuto una risposta chiara e che forse non l'avranno mai. Dopo questo prologo di impostazione, il documentario ha svolto uno dei due temi: come Nikita Krusciov ha governato all'interno il suo paese. Stasera invece verrà esaminata la politica internazionale di colui che è stato definito il dittatore sorridente: la distensione, la crisi di Cuba, i viaggi, dagli Stati Uniti ai paesi scandinavi, i rapporti tesi con la Cina di Mao e il resto.

I due documentari, attraverso l'esame dei fatti, cercano di interpretare i motivi reali della caduta di uno dei personaggi di maggior spicco negli ultimi dieci anni della politica mondiale e di prevedere, per quanto è possibile, quali potranno essere per l'avvenire i nuovi indirizzi della politica sovietica, all'interno e all'esterno, quali saranno le idee degli uomini che hanno sostituito Krusciov, ammesso che rimangano sulla scena e non siano, a loro volta, messi in disparte.

b. b.



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Vicks VapoRub - Cadum -
Ente Fiuggi - Lavatrici Cas-
tor)

21,15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un
avvenimento agonistico

22,05

ORNELLA VANONI SHOW

Testi di Gino Negri ed En-
rico Vaime

Coreografie di Mario Pi-
stoni - Scene di Mariano
Mercuri - Costumi di Se-
bastiano Soldati - Regia di
Vito Molinari

Stasera «Ornella Vanoni show»

cantata in tandem con Dome-
nico Modugno.

Nello show che Ornella Va-
noni ha preparato per la tele-
visione con la regia di Vito
Molinari (i testi sono di Gino
Negri ed Enrico Vaime), ver-
ranno appunto valorizzati que-

sti che potremmo chiamare
«i tre volti» della cantante-
attrice. Presentatrice sarà lei
stessa.

Il repertorio musicale sarà
formato dalle sue canzoni più
fortunate: le già ricordate
Cercami, Senza fine e *Tu si*

'na cosa grande, e poi *Siamo
pagliacci, Che cosa c'è, Cocco-
drillo e Non dirmi niente*. In
più, ci saranno scenette e si-
parietti, che la stessa Ornella
interpreterà con un gruppo
di attori molto noti ai tele-
spettatori: Gianni Agus, nei
panni d'un industriale disco-
grafico alla ricerca del «pez-
zo» da mezzo milione di co-
pie; Alberto Bonucci, che farà
la parte d'un bizzarro impre-
sario teatrale; Ernesto Calin-
dri, che ci apparirà come un
singolare psichiatra; e Tino
Carraro che farà la parodia
dell'attore-trombone.

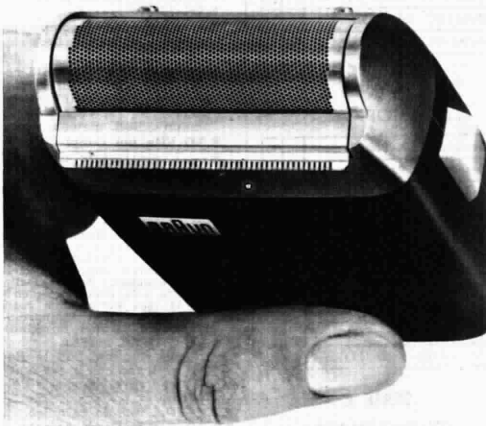
Interverranno alla trasmissio-
ne anche Mike Bongiorno nel-
la parte di se stesso, e Gino
Paoli (autore di *Senza fine* e
Che cosa c'è), il quale si pre-
senterà, una volta tanto, co-
me intervistatore della Va-
noni, anziché come cantante.
Lo show di Ornella, che an-
drà in onda stasera alla TV,
comprenderà infine quattro
azioni coreografiche su temi
di musica jazz e di musica
elettronica, ideate dal primo
ballerino della Scala di Mi-
lano, Mario Pistoni. Primo
ballerino dello spettacolo sarà
Bruno Tellioli.

s. g. b.



Ornella Vanoni è un personaggio tra i più versatili del
mondo dello spettacolo: affermata come «cantante della
mala», è divenuta poi «vedette» della musica leggera e at-
trice di prosa («L'Idiota» di Achard, «La fidanzata del ber-
sagliere» di Anton) e di commedia musicale («Rugantino»)

**Perché questo
nuovo sistema
di rasatura
è un successo
così grande?**



Sulla ragione di questo successo tutti
gli esperti sono dello stesso parere:
è il sistema nuovo di rasatura — lamina
a nido d'ape con superficie a slittamento
in platino puro e 36 lame in acciaio
inossidabile.

Il grande progresso tecnico sta nella
combinazione raggiunta: protezione
perfetta della pelle e rasatura veloce,
profonda. Con questo sistema si radono
senza alcuna difficoltà anche gli
affezionati della rasatura a viso bagnato.
Non occorre periodo di assuefazione.

Il rasoio attualmente più venduto
in Germania

**Braun sixtant
L. 16.500**

in cofanetto

L. 14.900 in cartone

L. 17.400 in astuccio con specchio

Concessionaria esclusiva per l'Italia:
Lagomarsino Omnia, Milano
Piazza Duomo 21

CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina del Totocalcio n. 11

SERIE A

(IX GIORNATA)

Capigiani (6) - Atalanta (8)	
Florentina (10) - Bologna (8)	
Genoa (4) - Mantova (1)	
Juventus (9) - Sampdoria (10)	
Lan. Vicenza (8) - Catania (10)	
Lazio (4) - Roma (9)	
Messina (6) - Torino (10)	
Milan (14) - Inter (13)	
Varese (7) - Foggia (7)	

SERIE B

(IX GIORNATA)

Alessandria (9) - Bari (7)	
Brescia (10) - Padova (7)	
Modena (9) - Livorno (6)	
Palermo (10) - Pro Patria (7)	
Parma (3) - Catanzaro (10)	
Spal (11) - Monza (6)	
Trani (6) - Napoli (11)	
* Triestina (6) - Reggiana (8)	
Venezia (6) - Potenza (7)	
* Verona (8) - Lecco (11)	

SERIE C

(IX GIORNATA)

GIRONE A

CRDA (4) - Entella (8)	
Cremonese (7) - Como (10)	
Legnano (11) - Vitt. Veneto (7)	
Marzotto (7) - Mestrina (3)	
Novara (11) - Fanfulla (4)	
Piacenza (8) - Ivrea (7)	
Savona (10) - Udinese (7)	
Solbiatese (13) - Biellese (10)	
Trevizo (7) - Carpi (10)	

GIRONE B

Arezzo (11) - Pisa (11)	
Cesena (4) - Prato (8)	
Forlì (4) - Torres (10)	
Grosseto (8) - Ravenna (7)	
Lucchese (4) - Rimini (6)	
Maceratese (7) - Carrarese (10)	
* Perugia (7) - Siena (11)	
Pistoiese (4) - Anconitana (10)	
Ternana (11) - Empoli (9)	

GIRONE C

Casertana (11) - Salernit. (11)	
* Chieti (7) - L'Aquila (9)	
Cosenza (6) - D.D. Ascoli (9)	
Crotone (4) - Taranto (9)	
Lecco (8) - Tevere Roma (4)	
Marsala (6) - Trapani (9)	
Reggina (10) - Pescara (6)	
Sambened. (6) - Avellino (10)	
Siracusa (8) - Akragas (7)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori a cura di Tarcisio Del Riccio - *Prima parte*

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori - *Seconda parte*

7.35 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 - Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane, rass, stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.* - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nei campi

9 - *L'informatore dei commercianti*

9.10 * Musica sacra

A. Gabrieli: *Ricercare IX del 12° Tono - a 4 voci* (Complesso Strumentale della Schola Cantorum Basiliensis dir. da A. Wenzinger); J. S. Bach: *Cole n. 4* «*Schmücke dich, o liebe Seele*» (Organista Helmut Walch); Bruch: *Dalla Cantata «La Croce di fuoco»* op. 32; Ave Maria (Sopr. Joan Hammond - Orch. Philharmonia dir. da Walter Susskind)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegri

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Per le Forze Armate

Partita a sei, gara-rivista di D'Ottavio e Lionello - Present. e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)

Passaggiato nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta

Le tre generazioni

11.50 Parla il programmatista

12 * Arlecchino

Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 - Segn. or. - **Giornale radio**

- Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)

VOCI PARALLELE

14 - ** Musica operistica*

Weber: *Oberon: Ouverture*; Berlioz: *La damnation di Faust: Danza delle Sfilidi*; Wagner: *La Walkiria: Cavalcata delle Valchirie* e Incantesimo del fuoco

14.10-14.30 Trasmissioni regionali

14 «*Supplementi di vita regionale*» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

15 - Segn. or. - **Giorn. radio**

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16.45 Domenica insieme

Seconda parte

17.15 Il racconto dal Nazionale

Racconti umoristici dell'Ottocento

I. Il signor Caudie rincasa un po' tardi di Douglas William Jerrold

17.30 ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Labroca

Settima trasmissione

Wagner: *Lohengrin: Preludio atto terzo*; Beethoven: *Sinfonia n. 3* in *fa maggiore* op. 93; a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace;

Brahms: *Sinfonia n. 2* in *re maggiore* op. 73; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso (Quasi andantino) (Orchestra della Nazionale Broadcasting Corporation)

Interventi di Heinrich Ruppel, Antonino Votto e Professori dell'Orchestra Sinfonica di Vienna - raccolti da Virgilio Boccardi

19 - *La giornata sportiva*

Risultati, cronache, comm. e interv., a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.35 * Motivi in giostra

Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 - Segn. or. - **Giornale radio**

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Marco Visconti - Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del Trio Sinfonico-Pelliccia-Amfiteatroff

Brahms: *Trio in do maggiore* op. 87; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (presto), d) Finale (allegro giocoso); Scioatakovici: *Trio in mi minore* op. 67; a) Andante moderato, b) Allegro non troppo, c) Largo, d) Allegretto (Registraz. eff. il 29 febbraio 1964 dal Teatro Della Pergola in Firenze durante il conc. eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22.05 Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Mons. Benvenuto Matteucci

22.20 * Musica da ballo

22.50 IL NASO DI CLEOPATRA, di Arpad Fischer

23 - Segn. or. - **Giornale radio**

Questo campionato di calcio, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli inter. com. commerciali

12 - *Anteprima sport*

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Tide)

I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 (Aperitivo Select)

Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15* (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20* (Galbani)

La collana delle sette perle

25* (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segn. or. - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)

LO SCHIACCIACCI

Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese - Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «*Supplementi di vita regionale*» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settim. di attualità del Giorn. radio, a cura di Pia Moretti

15 - **TUTTAFFESTA**

Manuale di belle domeniche, a cura di Enzo Tortora

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolti - Progr. realiz. con la collaborazione dell'ACI

17 - *(Alemania)*

*** MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo delle Cappanelle in Roma «Premio Tevere»* - Radiocronaca di Alberto Giubilo

Rugby: Napoli «Incontro Partenope-Amatori» - Radiocronaca di Baldo Moro

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 - **INTERVALLO**

Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 - **DOMENICA SPORT**

Echi e comm. della giornata sportiva, di Nando Martelli, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22.10 A CIASCUNO LA SUA MUSICA - Testi musicali di Piero Galdi - Presenta Daniele Piombi - Regia di Lorenzo Ferrero

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Franz Litschauer:

Ottorino Respighi: *Gli Uccelli* suite per piccola orchestra

Preludio (da Bernardo Pasquini) - *La colomba (da Jacques de Gallot)* - *La gallina (da Jean-Philippe Rameau)* - *L'asinolo (da Anonimo inglese del XVII secolo)* - Il cucù (da Bernardo Pasquini)

Orch. da Camera dell'Opera di Vienna

Mezzosoprano Myriam Pirazini:

Christoph Willibald Gluck: *Alceste: «Divinità infernali»*

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da M. Fighera

Gaetano Donizetti: *La Favorita: «O mio Fernando»*

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da L. Bettarini

Modesto Mussorgski: *La Kovanscina: Canzone di Marta*

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da M. Fighera

Quartetto Loewenguth di Parigi:

Alfred Loewenguth e Maurice Furet, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «L'ollodola»*

Adagio cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)

Basso Otto Edelmann:

Richard Wagner: *La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco*

Orch. Sinf. di Vienna dir. da G. Solti

Pianista Ludwig Hoffmann:

Franz Liszt: 1) S. Francesco d'Assisi predica agli uccelli, da «Due Leggende»

2) *Studio di ottave*

Soprano Renata Scottò:

Gioacchino Rossini: *Quattro Arie, dalle «Soirées musicales»*

L'invito (Bolero), *La pastorella delle Alpi*, *La tarta in gonnola*, *La danza (Tarantella napoletana)*

Al pf. A. Beltrami

Violinista Jascha Heifetz:

Peter Iljich Ciaikovski: *Serenata malinconica* in si bemolle minore op. 26, per violino e orchestra

Orch. Filarm. di Los Angeles dir. da A. Wallenstein

Pablo de Sarasate: *Zingaresca* op. 20 n. 1 per violino e orchestra

Orch. Sinf. RCA Victor dir. da W. Steinberg

Tenore Jussi Björling:

Giacomo Meyerbeer: *L'Africana: «O Paradiso»*

Orch. Sinf. RCA Victor dir. da R. Cellini

Francesco Cilea: *L'Arliesiana: «E' la solita storia del pastore»*

Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da A. Erede

Giuseppe Verdi: *Aida: «Celeste Aida»*

Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da J. Perle

Direttore Franco Caracciolo:

Ludwig van Beethoven: *La Consacrazione della casa, ouverture* op. 124

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

12 - *Musiche per organo*

12.30 Un'ora con Maurice Ravel

Le Tombeau de Couperin, suite per orchestra

Orch. da camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da S. Celibidache

Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingspor per voce e orchestra

Asie - La fûte enchantée - L'indifférent

Sopr. E. Süch Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da F. Mander

Concerto in sol per pianoforte e orchestra

Solisti A. Benedetti Michelangeli - Orch. Phil. di Londra dir. da E. Gracis

13.30 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno

Wolfgang Amadeus Mozart:

1) *Lucio Silla: Ouverture*

2) Sinfonia in do maggiore K. 200

Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto
Orch. Sinf. di Torino della RAI

Goffredo Petrassi: Concerto per flauto e orchestra
Solisti S. Gazzelloni - Orch. Sinf. di Milano della RAI

Alexander Scriabin: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Oriana Previtali)

Lento, Allegro drammatico - Lento - Vivace - Allegro, Andante
I. Compancez, m.sop.; P. Munteanu, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro G. Bertola
Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28
Orch. Sinf. di Torino della RAI

15.25 Ludwig van Beethoven: Sonata in re minore op. 31 n. 2
Ft. C. de Groot

15.45 Musiche di ispirazione popolare
Edvard Grieg: Antica melodia norvegese e variazioni op. 51, sul motivo della balata nordica «Sigurd e la sposa Troll»

Royal Philharmonic Orch. di Londra dir. da T. Beecham
Ernst Krenek: Pezzo sinfonico in forma di variazioni, op. 94, sulla canzone popolare «I wonder as I wonder» della Carolina del Nord

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'autore

TERZO

16.30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach (ordinate secondo l'anno liturgico), a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 71 «Gott ist mein König» per tenore, soprano, basso, contralto, coro a quattro voci, due flauti diritti, due oboi, fagotto, tre trombe, timpani, due violini, viola, violoncello, violone e continuo con organo (Mühlhausen 1708)

Hans Joachim Rottsch, ten.; Agnes Giebel, sopr.; Theo Adam, bs.; Marga Hoeffgen, contr.

Orch. del «Gewandhaus» di Lipsia e «Thomanerchor» dir. da Kurt Thomas

17 — LA GUERRA

Tre atti di Carlo Goldoni
Don Egidio Augusto Mastrorossi
Donna Florida, sua figlia Giulia Lazzarini

Don Sigismondo Ottavio Fanfani
Il conte Claudio Eros Pagni
Don Ferdinando Roberto Herlitzka

Don Faustino Massimo Francovich
Don Cirillo Vincenzo De Toma
Don Polidoro Checco Rissone
Donna Aspasia, sua figlia Bianca Toccafondi

Lisetta Angela Cardile
Orsolina
Giust Raspanti Dandolo
Don Fabio Gianni Borlotolotto
Un caporale Gianfranco Mauri
Un corriere Santo Calogero
Due soldati Franco Moraldi
Ezio Rogato

Musiche originali di Fausto Mastroianni - Regia di Giorgio Pressburger

19 — Ingvar Lidholm: Ritorcelli per orchestra

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna

19.15 La Rassegna

Teatro, a cura di Raul Radice
Premio Marzotto 1964: Arnold Wesker; rappresentazione de «I giorni dell'amore» di Domenico Campana, premiato

nel 1963 - A Milano: «Croque Monsieur» di Marcel Mithois

19.30 * Concerto di ogni sera Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte

Reginald Kell, cl.; Lillian Fuchs, v.a.; Mieczyslaw Horszowsky, pf.

Maurice Schumann (1810-1856): Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte

Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Seeman, pf.
Aaron Copland (1900): Sonata (1941)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in sol maggiore

Grave, allegro - Grave, allegro
Alessandro Stradella: Sonata per archi, tromba e cembalo (elaboraz. di Alberto Gentili)

Andante mosso - Aria - Allegro non troppo - Aria (allegretto)
Tr. Renato Marini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 GUERRA E PACE

Opera in tre atti e tredici quadri di Sergej Prokofiev e Mira Mendelson Prokofiev (Dal romanzo di Leon Tolstoj)

Musica di SERGEJ PROKOFJEV
Andrej Bolkonskij
Eughenij Kibkalo
Natasja Galina Viscnevskaja

Sonia Valentina Klepatskaja
L'ospite del ballo
Vitalij Vlassov
Un laccché del ballo
Anatolij Misciutin
Il direttore del ballo
Valerij Jaroslavtzev
Akhorsimova

Larissa Audejeva
Peronskaja
Tatjana Tugarinova
Rostov Mark Resciotin
Pierre Besukhov

Hélène Besukhova
Kira Leonova
Anatol Kuragin
Aleksai Maslennikov
Dolokhov Georgij Pankov
Il laccché del Bolkonskij

La cameriera
Jurij Dementiev
Larissa Nikitina
Il cameriere
Nikolaj Uscakov

La principessa Maria
Elena Obraztsova
Il principe Nikolaj
Bolkonskij
Aleksandr Vedernikov

Il cocchiere Balaga
Aleksai Ghelieva
La zingara Matroicia
Glafira Koroljova
Dunjasia Margarita Miglav
Gavrila Leonid Kitorov
Il dottor Mettiev

Jurij Galkin
L'abate Aleksandr Laptev
Derkov Mikolj Kiselev
Tikhon Scerbaty
Leonid Kitorov

Primo generale tedesco
Aleksai Tjurin
Secondo generale tedesco
Boris Klejman

Ordinanza del principe Andrej
Vitalij Vlassov
Kutusov
Aleksandr Vedernikov

L'aiutante di Kutusov
Vladimir Ivanovskij
Napoleone Pavel Lestizjan
L'aiutante di Napoleone
Nikolaj Zakharov

L'aiutante di Murat
Rosario Guansiroli
Il maresciallo Berthier
Viktor Gorbunov
Il marchese Caulaincourt
Eduard Kubikov

Il generale Bellard
Jurij Galkin
L'aiutante del principe Eugenio
Georgij Andruscenko

Voce dietro le quinte
Aleksandr Lavtjev
Aiutante al seguito di Napoleone
Jurij Dementiev
De Bausset Vitalij Vlassov
Il generale Benigsen
Georgij Pankov

Il generale Barclay de Tolly
Andrej Sokolov
Il generale Jermolov
Victor Necipajlo

Konovnitzin
Sergej Kremehtjetzki
Il generale Rjevskij
Vladimir Valajits

Ramballe Valerij Jaroslavtzev
Bonnet Nikolaj Zakharov
Jacoud Leonid Kitorov
Gérard Vitalij Vlassov

Mavra Kusminichina
Glafira Koroljova
Il maresciallo Jermolov
Aleksai Ghelieva

Un ufficiale francese
Nikolaj Uscakov
Platon Karatajev
Aleksandr Laptev

Primo pazzo
Anatolij Misciutin
Secondo pazzo
Viktor Gorbunov

Prima attrice
Tamara Sorokina
Seconda attrice
Valentina Klepatskaja

Direttore Ghennadij Rozhdavskij
Mestri del Coro Aleksandr Rybnov e Aleksandr Khaznov - Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi dell'U.R.S.S.

Registraz. eff. il 4-11-1964 dal Teatro alla Scala di Milano

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza
da Roma 100,3 Mc/s. (100,3 Mc/s.) - Napoli 105,9 Mc/s. (105,9 Mc/s.) - Torino 101,8 Mc/s.

ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 357 e dalle stazioni di cattura: S. O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Musica dolce musicale -
24 Luna park: breve giostra di motivi -
0.36 Musica distensiva -
1.06 Melodie moderne -
1.36 Cantare è un poco sognare -
2.06 Musiche di C. A. Bixio -
2.36 Canzoni napoletane -
3.06 Firmamento musicale -
3.36 Complessi caratteristici -
4.06 Cant Jacques Brel -
4.36 Musica senza passaporto -
5.06 Panoramica nel mondo del jazz -
5.36 Archi in vacanza -
6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 4847 (O.C.)
kc/s. 7290 - m. 4138 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino.
10.30 Liturgia Orientale in Rito Armeno.
11.50 Nassa nedelja s Kristusom.
14.30 Radio-giornale.
15.15 Trasmissioni estere.
19.15 Concert of Sacred Music.
19.35 Orizzonti Cristiani.
20.15 Il Collegio Scoscese in Roma - documentario a cura di Regina Berli.
20.15 Le Pape missionnaire.
20.30 Concerto di Musica Religiosa: Missa Papae Marcelli, di Palestrina.
1° Parte.
21 Santa Rosario.
21.15 Trasmissioni estere.
21.45 Cristo in avanguardia.
22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Premio «Luigi Costantini» 1964

Come è noto, in memoria dell'operatore Luigi Costantini, nel 1960 è stato istituito un premio annuo di L. 130.000 da assegnarsi all'operatore cinematografico, anche non appartenente, di persona, le della RAI, che abbia effettuato la migliore ripresa filmata per la televisione di un'opera trasmessa dalle nostre stazioni dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno nel quale viene assegnato il premio.

La Commissione giudicatrice del Premio per il 1964, composta dai signori: M. Costantini Costantini, dr. Amleto Fattori (membro esterno), dr. Silvano Sernesi (delegato dal Direttore Centrale Programmi TV), sig. Fabiano Fabiani (delegato dal Direttore Centrale Servizi Giornalisti), ing. Piero Gallinari (esperto della RAI in materia di tecnica delle riprese cinematografiche), dr. Alfredo Zilli (segretario), ha preso visione, in data 26 e 27 ottobre 1964, quindici filmati che, in base ad altrettante domande presentate dai rispettivi operatori, erano in concorso. La Commissione ha assegnato il Premio a Umberto Pitscheider per l'opera filmata Mastro Don Gesualdo. La Commissione ha prescelto Mastro Don Gesualdo per gli alti valori tecnico-fotografici dimostrati non attraverso il virtuosismo di poche inquadrature, ma con la costante aderenza alle necessità filmiche del racconto; gli esatti valori di esposizione nelle più contrastanti situazioni di ripresa, il rigore dell'inquadratura nel suo contenuto oltre che tecnico anche estetico, la continuità dei valori di tono e di contrasto, l'efficacia dell'illuminazione degli interni reali e dei personaggi sono, di questo riconoscimento all'opera di Umberto Pitscheider, gli elementi più validi e più importanti.

La Commissione giudicatrice ritiene altresì doveroso segnalare anche le indubbie qualità dimostrate dal realizzatore della fotografia de «Il taglio del bosco», Eugenio Thellung, ed il sig. Alberto Corbi per la fotografia da lui realizzata nell'opera «Piazza Giudica».

«Arte e fede» a Radio Monte-Carlo

Sur les antennes de Radio Monte-Carlo, poursuivant son cycle d'interviews conciliaires, l'émission catholique hebdomadaire ART ET FOI présentée par Suzanne Citard-Mahard - auteur du DIO VIVENTE, diffusée en 1964 - sera entendue le lundi 16 novembre, à 17 h 45, les déclarations en français de deux Auditrices italiennes, la Marchesa Amalia di Montezemolo, Presidente del Patronato di Assistenza Spirituale alle Forze armate, et la R. Madre Balduccini, Superiora Generale dell'Istituto Maria Ss.ma Bambina qui, à la fin, s'adressera dans leur langue aux Italiens émigrés en France et à Monaco.

LA «5ª SETTIMANA NAZIONALE DELLA PUBBLICITA'»

dal 15 al 21 febbraio 1965

Dal 15 al 21 febbraio 1965 si terrà, in tutta Italia, per iniziativa della Federazione Italiana della Pubblicità, la 5ª Settimana Nazionale della Pubblicità. La manifestazione svolgerà il tema: «La pubblicità favorisce la libera scelta del consumatore», ed illustrerà la funzione insostituibile della pubblicità in una libera economia di mercato, come strumento di informazione, di guida e di orientamento dei consumi. La Federazione Italiana della Pubblicità promuoverà particolari manifestazioni a carattere nazionale e regionale, con la collaborazione di tutti i «mezzi» pubblicitari (stampa, televisione, radio, cinema, affissioni, ecc.).

Durante la «Settimana» avrà luogo la solenne consegna della XXII «Palma d'Oro» della Pubblicità, e delle altre distinzioni del Premio Nazionale della Pubblicità.

La F.I.P. indirà, inoltre a Roma ed a Milano, convegni di studio intesi ad illustrare la funzione della pubblicità al servizio dei consumatori.

Nelle altre città la «Settimana» si articolerà in numerose iniziative, promosse da Enti, Istituti ed Aziende industriali, commerciali, turistiche; convegni, conferenze, mostre, rassegne vetrinistiche, campagne di propaganda, ecc.

La Segreteria della «Settimana», che ha sede presso la F.I.P. - Milano, Piazza Duomo, 19 - coordinerà le manifestazioni delle organizzazioni nazionali e locali.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 novembre 1964 - Ore 12,10-12,30

LA LUNA A FIORI (Testa-Pes)

Neil Sedaka - 4+4 di Nora Orlandi - Luis Enriquez e la sua orchestra

VOGLIO CHE TU CONOSCA IL MIO RAGAZZO (Mann-Well-Pallavicini)

Eydie Gorme - Orchestra diretta da Robert Mery

A MALYPENSE (Escudero)

Leny Escudero - Orchestra Paul Mauriat

NON VOGLIO NASCONDERMI (Nisa-Adamo)

Adamo

LA FRONTIERA (Medini-Mellier)

Petula Clark - Orchestra di Ezio Leoni

CI PENSEREMO (Chiosso-Rinaldi)

Gianni Mascio - Angel «Pocho» Gatti e la sua orchestra

QUALI SONO I MIGLIORI TELEVISORI IN ITALIA?

All'interrogativo, si è proposta di rispondere la Rivista **Quattrosoldi** nel suo numero di Luglio 1964, con una serie di prove sui requisiti di qualità e prezzo tra i televisori da 23 pollici più recenti e di minor costo prodotti in Italia.

Questo esame, è stato eseguito su 12 modelli di marche diverse tra le più note del mercato nazionale, avvalendosi di **sei mesi di prove** eseguite da tecnici e laboratori altamente qualificati. Sono risultati, nel giudizio tecnico complessivo, nel confronto con modelli di prezzo anche notevolmente superiore

PRIMI IN CLASSIFICA

due modelli delle **Grandi Industrie Radio TV:**

MAGNADYNE mod. 6247 prezzo di listino L. 169.000
VISIOLA mod. 3197 prezzo di listino L. 159.000

I modelli primi classificati:

Modello 6247

Modello 3197

Sono in dotazione a tutte le **7 Marche** delle Grandi Industrie Radio TV nel quadro di una serie di apparecchi che, costruiti anche per il mercato internazionale, rispondono ai necessari requisiti di **prezzo, qualità e sicurezza.**

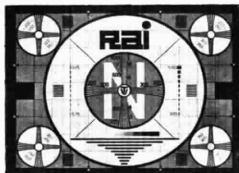
damaiter
KENNEDY
MAGNADYNE
NOVA *RADIOSON*
Raymond
VISIOLA

**PRIMI
IN
QUALITA'**



TV

LUNEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-9,20 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof. Donvina Magagnoli

10,35-11 Francese

Prof. Enrico Arcaini

11,25-11,50 Inglese

Prof. Antonio Amato

12,05-12,35 Educaz. Musicale

Prof. Lidia Fabi Bona

Seconda Classe:

9,20-9,45 Matematica

Prof. Lilliana Artusi Chini

10,10-10,35 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

11-11,25 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,05 Religione

Fratel Anselmo FSC

Terza Classe:

12,25-12,50 Italiano

Prof. Fausta Monelli

12,50-13,15 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

13,15-13,40 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,40-14,05 Inglese

Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di

Lydia Cattani Roffi

16,45 Il Ministero della P. I.

e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti

Eventuale scelta del Latino

nella terza classe

Prof. Fausta Monelli Perucci

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Burro Campo dei Fiori -

Giacattoli Lego - Pasta Antonio Amato - Motta)

La TV dei ragazzi

a) **IL MONDO DEI MINERALI**

a cura di Giordano Repossi

Terza trasmissione

I cristalli

Presenta Silvana Giacobini

Realizz. di Lelio Golletti

b) **IL MAGNIFICO KING**

Il ritorno del nonno

Telefilm - Regia di Abner

Biberman - Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James

Mc Callion, Arthur Space

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Mozzarella S. Lucia - Bravo)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni. Redattori: Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi

Regia di Enzo Convalli

19,40 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Aspichinina - Williams Lectric Shave - Caffè Mauro - Magnesia S. Pellegrino - Cammay - Carrozine Giordani)

SEGNALE ORARIO

20,05 TELESPORT

ARCOBALENO

(Gradina - Dizan - Esso Autotrazione - Thermogène - Brnlo Krone - Linetti Pro-fumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Motta - (3) Orzoro - (4) Confezioni Cori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Paul Film - 3) P.C.T. - 4) Derby Film

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Conversazione di un co-segretario del P.R.I.

21,15

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22,15 QUINDICI MINUTI CON JUCA CHAVES

22,30 ANTEPRIMA

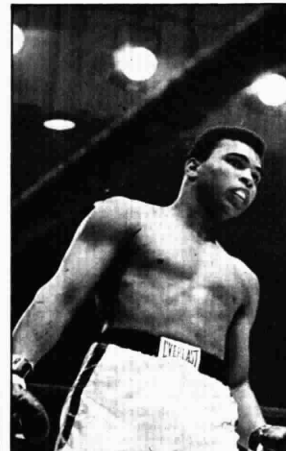
Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus, con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi - Regia di Stefano Canzio

23,10

TELEGIORNALE

della notte



Uno spavaldo atteggiamento di Clay (a sinistra) durante l'incontro del 25 febbraio scorso a

Un servizio di TV 7

La rivincita Clay-Liston

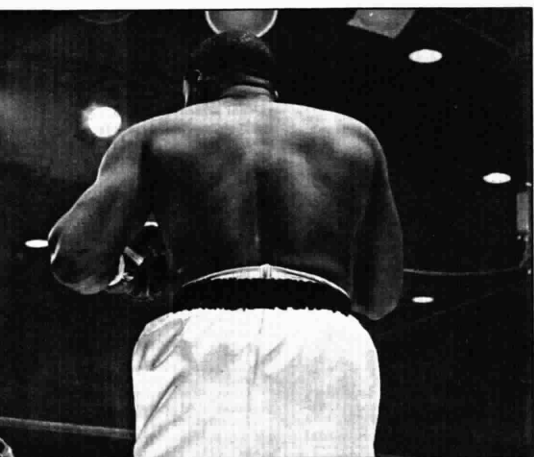
nazionale: ore 21,15

Marcellus Cassius Clay e Charles «Sonny» Liston tornano sul ring per contendersi il massimo titolo pugilistico mondiale.

Nessuno ha dimenticato le polemiche suscitate dal loro ultimo incontro del 25 febbraio scorso. «Si sono messi d'accordo», si sono messi d'accordo: questa frase è stata urlata da una folla di migliaia di persone, delusa e inferocita, quella notte, nella Convention Hall di Miami Beach, in Florida. Sul ring, al centro dell'immensa sala, era appena terminato l'incontro valevole per il titolo mondiale dei pesi massimi. Il combattimento, presentato come il «match» del secolo, s'era risolto in una farsa: dopo sei riprese assolutamente opache ed insignificanti, al gong del settimo round Liston non si era presentato al centro del ring per riprendere la lotta, accusando uno strappo alla spalla.

«Si sono messi d'accordo», urlava la folla delusa: da quando Liston era apparso sui quadrati americani, non s'era più visto un «match» degno di questo nome. Entrambi gli incontri con Patterson, infatti, Liston li aveva liquidati in quattro minuti e sedici secondi complessivi di combattimento: un po' poco per il massimo titolo pugilistico mondiale.

La folla, dunque, quella sera



Miami Beach, nel quale conquistò, a spese di Sonny Liston, il titolo mondiale dei massimi. La vittoria di Clay suscitò il sospetto di una « combine » fra i due pugili, ora di nuovo in lotta

del 25 febbraio urlava inferocita: si sentiva defraudata, più che del suo denaro, della sua passione per questo sport, un tempo « arte nobile ». E l'accusa di trucco non appariva troppo infondata. Subito dopo il « match », infatti, si apprese che la rivincita sarebbe stata organizzata da una società in cui Clay e Liston avevano la maggioranza. La cosa sapeva troppo di « combinato », e del fatto si interessò il senato americano e perfino l'F.B.I.

Questo, l'antefatto della cosiddetta « rivincita » che Liston e Clay disputeranno a Boston. I preparativi e i retroscena di questo secondo incontro, saranno l'argomento di un servizio speciale di « TV 7 » in onda questa sera. Anche per questa rivincita, i due hanno abbondantemente suonato le grancasse della pubblicità. Non più a parole o con le indegne gazzarre che precedettero il primo incontro, ma in modo forse più efficace: Liston, spedendo i suoi allenatori all'ospedale; l'attuale detentore del titolo, Cassius Clay (medaglia d'oro dei medio-massimi alle Olimpiadi di Roma) chiedendo a Floyd Patterson, ex-campione mondiale dei massimi, di fargli da allenatore.

Il servizio di « TV 7 » comprende anche le dichiarazioni rilasciate dai due pugili prima del « match », interviste con i loro procuratori ed un riassunto delle rispettive carriere. La parte che maggiormente interesserà gli sportivi, sarà quella dedicata proprio all'incontro del 25 febbraio: una serie di fotografie dimostrerà come Clay, a prescindere dalla rinuncia di Liston, sia stato sino alla sesta ripresa in lieve vantaggio sul suo antagonista per numero e precisione di colpi: una prova, forse, dello scarso impegno del campione?

g. s.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kraft - Ava Bucato - Vini Bolla - Rasoi Sunbeam)

21,15 Incontro con John Huston a cura di Giulio Cesare Castello

IL TESORO DELLA SIERRA MADRE

Film - Prod.: Warner Bros
Int.: Humphrey Bogart, Tim Holt, Walter Huston, Bruce Bennett

23,15 Notte sport

Un celebre film di John Huston

Il tesoro della Sierra Madre



Humphrey Bogart è il protagonista del film di stasera

secondo: ore 21,15

Fred Dobbs, un avventuriero che si trova nel Messico senza denari e senza lavoro, è suggestionato dai racconti di un vecchio cercatore d'oro che ha conosciuto una sera in un locale, e si lascia convincere a seguirlo nella Sierra Madre alla ricerca di un filone aurifero.

Il viaggio, a cui partecipa anche un giovane americano, è lento, faticoso, estenuante. Giunti finalmente nella zona prevista, i tre uomini cominciano a scavare, ma la presenza dell'oro sconvolge Dobbs. Egli è accecato dal desiderio di avere tutto l'oro per sé e non pensa ormai che a liberarsi dei compagni.

Dominati dal reciproco sospetto e dalla paura, i rapporti tra i tre uomini si fan-

no sempre più tesi e drammatici. Approfittando di un'assenza del vecchio cercatore, Dobbs aggredisce il giovane americano e dopo averlo tramortito fugge con il tesoro: ora ha tutto l'oro. Ma la sua gioia è di breve durata. L'avventuriero è infatti ucciso da alcuni briganti che scendono poi in città a vendere gli asini della spedizione, e per ignoranza disperdono al vento la preziosa polvere d'oro.

Film avventuroso nel senso più nobile dell'accezione, *Il tesoro della Sierra Madre* non nasconde le sue ambizioni di giudizio morale, sviluppandosi così lungo un duplice binario d'interessi con uno stile severo e spettacolare allo stesso tempo.

Eccezionale il contributo della recitazione: vicino a Tim Holt e a Walter Huston (un attore della vecchia guardia padre del regista) Humphrey Bogart offre una delle sue indimenticabili interpretazioni.

L'attore, rivelato da *La foresta pietrificata*, dopo che Hollywood aveva invano tentato di lanciarlo commercialmente come un secondo Clark Gable, ha rappresentato per tanti anni, fino all'immatura morte, nei film più diversi, ora come gangster ed ora come uomo onesto, ma sempre in ruoli, come è stato detto, da « umiliato e offeso », il volto stesso contraddittorio, ma autentico della più avanzata cultura americana.

g. l.

LENTIGGINI?

macchie?

crema tedesca del dottor FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie non trovandole scrivere a: BORGE, Via Cassanelli, 17 - RIMINI

E raccomandate l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L.1200 (scatola bianca)

SICURO RIMEDIO contro macchie di sole, fagotto, gravidanza, ecc.

l'antidoto originale scatenola blu



IL FILM CHE DESIDERATE NELL'ORA CHE PREFERITE

Su Vostra semplice richiesta la Cirse Vi invierà gratuitamente il suo bellissimo catalogo 1965, dove troverete elencata tutta la produzione di film 8 mm. e 16mm. in vendita nei migliori negozi di tutta Italia

RICHIEDETELO ALLA CIRSE VIA CAVOUR 47. TORINO

ENCICLOPEDIA MEDICA

PER FAMIGLIE



del Prof. Gallico dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - La biografia dei grandi medici - etc. etc. Questo il contenuto della densa, completa, pretilissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 3.500.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Esimo Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 "voci"
Numerose tavole a colori f.t.
Legatura in tela Linz
Sovracoperta a colori. L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'« Enciclopedia Medica ». Ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrò, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a: **RC 6 DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO**

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
7.45 (Motta)
 Aneddoti con accompagnamento
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - Domenica sport
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buon giorno
 Sterling: Honey blonde; Mitchell: Pabbits; Dennis: High living; Sciascia: Valzer d'estate; Craddy: Spanish Harlequin; Strachey: Going Gay
8.45 (Chlorodont)
 Interadio
 a) Il complesso di Silvio Silveira
 Boscoli: Barquinho; Jobim: Desafinado; Gilberto: Bem bom
 b) Canta Elvis Presley
 Handman: Are you lonesome tonight; Blackwell: Return to sender; Gold: Good luck charm
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 (Sidal)
 Pagine di musica
 Cammarota: Preludio, Aria e Toccata per pianoforte concertante e orchestra (solista Armando Renzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis); Chavez: Sinfonia italiana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
9.40 Mario Tedeschi, Viaggio fra quattro pareti
9.45 (Knorr)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Cori Confessioni)
 * Antologia operistica
 Bellini: Norma: «Casta diva»; Gounod: Faust: «Tu che fai l'addormentata»; Puccini: La fanciulla del West: «Or son sei mesi»; Wagner: Tristano e Isotta: «Doch nun von Tristan»
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Il grillo parlante, a cura di Anna Maria Romagnoli
 Piccola antologia, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi - Regia di Anna Maria Romagnoli - Cori del XIII Concorso Nazionale di canto corale
11 — (Gradina)
 Passeggiato nel tempo
11.15 (Salumificio Negroni)
 Musica e divagazioni turistiche
11.30 Wolfgang Amadeus Mozart
 Nove variazioni in re maggiore K. 573 su un minuetto di Dupont
 pl. Clara Haskil
11.45 (Igmis)
 Musica per archi
12 — (Spic e Span)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buon)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE
 Tommasi-Trombetti: Quando saprò che mi ami; Bonagura-Carrara: Comme; Levy-Chiosso-Roberts: Sei pallido; Clato: Non ci credo; Calabrese-Remici: Quando torna la malinconia; Stallup-Danpa-Hausey: Around and around we go; Hardy-Beretta-Samyn: E' andata male; Endrigo: Le cose che non diciamo; Del Turco-Enriquez: Dimmi se vuoi
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni. Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Il ragazzo e il cavallo, di Alfio Valdarnini - Regia di Ugo Amodeo
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
 a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Luigi Auricchio: La vaccinazione contro la poliomielite
18.05 * Grandi valzer
18.50 * Fisarmoniche alla ribalta
19.05 L'informatore degli artigiani
19.15 Da Carlo Magno, riformatore dell'arte sacra, alla figurazione mistica contemporanea
 Microdocumentario di Rolando Renzoni

- 19.30** * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 * André Kostelanetz e la sua orchestra
21 — TRIBUNA ELETTORALE
 Conversazione di un segretario del P.R.I.
21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 diretto da ARMANDO GATTO
 con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e del basso Nicolai Chlaurov
 Rossini: Semiramide: Ouverture;

- re; Mozart: Don Giovanni: «Deh, vieni alla finestra»; Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide»; Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito»; Weber: Oberon: Ouverture; Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete mamma»; Gounod: Faust: «Dio dell'or»; Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta»; Beethoven: Leonora n. 3: Ouverture in do maggiore op. 72 b
 Orch. Sinf. di Milano della RAI
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

- 16** — (Dizan)
 Rapsodia
 — Piccole e grandi orchestre
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Diverimento per orchestra
16.50 Concerto operistico
 Soprano Rosanna Carteri - Tenore Beniamino Gigli
 Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh, vieni non tardar»; Bizet: I pescatori di perle: «Mi par d'udir ancor»; Puccini: Turandot: «Tu che di gel sei cinta»; Mussorgski: Boris Godunov: Coro dei pellegrini e Incoronazione di Boris; Mascagni: Lodoletta: «Ah, ritrovata nella sua capanna»; Verdi: Otello: «Ave Maria»; Giordano: Fedora: «Amor ti vieta»
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diretta da Nino Antonelli
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Procter e Gamble)
 Radiosolotto
 I VECCHI E I GIOVANI
 Romanzo di Luigi Pirandello
 Riduz. e adatt. radiofonico di Franco Monicelli
 Terza puntata
 Don Cosmo Antonio Battistella
 Mauro Mortara Aldo Silani
 Dianella Salvo
 Anna Maria Gherardi
 Don Flaminio Loris Gizzi
 Aurelio Costa
 Gian Maria Volontè
 Don Ippolito
 Augusto Mastrantonio
 Caterina Cesarina Gheraldi
 Un cameriere Marcello Selmi
 Regia di Andrea Camilleri
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giorgio Aabeti - La vita dell'Universo. Origine ed evoluzione dell'Universo
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Vim)
 CACCIA AL TITOLO
 Giuoco musicale di Tullio Formosa
21 — INCONTRO ROMA - LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
21.30 Segn. or. - Giornale radio
21.40 IL LATO DEBOLE
 Ritratti di donna, a cura di Castaldo e Torti - Regia di Manfredo Matteoli
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

- 7.30** Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
8.40 (Palmolive)
 Santa Enzo Jannace
8.50 (Cera Grey)
 * L'orchestra del giorno
9 (Invernizzi)
 * Pentagramma italiano
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 Ritmo-fantasia
 Lee-Young: Johnny Guitar; Lamberth-Damnicco: Afro Cubano; Pinchi-Rossi: Notte a Santa Fe; Perez: Mambo in Miami; Surace: Burocratica; Thompson: The Happy Hobo
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — La vita comoda, trattatello di Paolini e Silvestri sull'arte di vivere bene - Regia di Pino Gilioli
 — Paralleli in parallelo, itinerari musicali, a cura di Gina Basso
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Dico bene?
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzone
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)

- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria
13 — (Burrificio Campo dei Fiori)
 Appuntamento alle 13:
 Alta tensione
 Kaempfer: Love; Walker: Pride; Marvin: Geronimo; Sondheim Bernstein: A-m-e-r-i-c-a; Goodwin: Ladies who do
15 (G. B. Pezzoli)
 Music bar
20 (Galbani)
 La collana delle sette perle
25 (Palmolive)
 Fonolame: dizionario dei successi
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Tide)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Storia minima
14 — Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Notizie Giornale radio - Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano
15.15 (RFT Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Album per la gioventù
 Rameau: La gallina (Clav. G. Citti); Schumann: Scene infantili, op. 15: «Paesi e uomini stranieri, Storia curiosa, A rincorrersi, Il bambino che premeva felici. Avvenimento importante, Sogno, Al camino, Sul cavallo a dondolo, Quasi troppo serio - Bau, bau, Il bambino s'addormenta, Parla il poeta» (Pf. Ornella Vanunucci Trevese)



Incabloc® è il celebre antiurto che migliora la qualità del vostro orologio
 Chiedete solo orologi muniti di Incabloc®

è un prodotto Portescap, azienda pilota dell'industria orologiaia svizzera

RETE TRE

(Stazione a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Johann Sebastian Bach: Grande Messa in si minore per soli, coro e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus e Benedictus - Agnus Dei
L. Udovich e A. Reynolds, sopri; M. Hoeffgen, contri; H. Handt, ten.; H. Röhlfuss, bs; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da F. Previtali - Maestro del Coro G. Bertola

11.55 Sonate moderne
Leos Janacek: Sonata per violino e pianoforte
Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio
A. Gertler, vl.; D. Andersen, pf.
Darius Milhaud: Sonatina per flauto e pianoforte
J. P. Rampall, fl.; R. Veyron-Lacroix, pf.

12.25 Sinfonia di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93
Allegro vivace e con brio - Allegro scherzando - Minuetto - Allegro vivace
Orch. Sinf. della NBC di New York dir. da A. Toscanini

12.55 Un'ora con Carlo Szymanowski
1) Variazioni su un tema polacco in si minore op. 10
2) Canti del Muezzin folle, op. 42, su testi di J. Iwaszkiewicz, per tenore e pianoforte
P. Munteanu, ten.; A. Beltrami, pf.

Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte
Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto, quasi presto (D. Oistrakh, vl.; V. Yampolski, pf.)

13.55 Vieri Tosatti
LA FIERA DELLE MERAVIGLIE
Dramma musicale in tre atti su testo proprio
Gabriel Fernando Ferrari
Selena Renata Mattioli
Comm. Macropulos
Paolo Montarsolo
Slg. Hüttenknot
Vito De Taranto
Dott. Kittenknot
Ferdinando Lidonni
Prof. Lilla
Maurizio Rocchi
Il Soprano Vera Montanari
Il Tenore Mario Binci
Il Baritone Giovanni Ciminnelli
Il Taglialegna
Franco Ventriglia
Il Signore truce
Valerio Degli Abbati
Il Signore allampanato
Walter Maestosi
Il Signore indifferente
Giovanni Diotajuti
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro N. Antonelli

15.25 Recital del violoncellista Willy La Volpe e della pianista Marta De Concillis
Antonio Vivaldi: Sonata n. 5 in mi minore
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 3 (Revis. di A. Piatti)
Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto
Richard Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6
Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale (Allegro vivo)

16.20 Musiche di Johann Adolph Hasse
Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti ob-

bligati dall'opera «Piramo e Tisbe» (Revis. di B. Giuranna)

Grave e maestoso (Allegro molto) - Andantino - Allegro assai
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da C. Franci
«Se col pianto e coll'affanno» aria dall'opera «Arminto»

Sopr. M. Siemeling - Orch. Filarm. di Berlino dir. da W. Rugeberg Brückner
Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo
Allegro - Grave - Allegro assai

Solisti H. Zöllner - Orch. Filarm. di Berlino dir. da H. von Benda
17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
17.35 Georges Bizet: Sinfonia in do maggiore
Allegro vivo - Adagio - Scherzo - Allegro vivace
Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cinema, a cura di Giambattista Cavallaro

18.45 Alessandro Striggio: Il cicaleamento delle donne al buco, Madrigale drammatico a 7 voci in 5 parti
Nella vaga stagione - Buongiorno belle donne - Ho udito che la fante - Non ti ricordo - Orsù, stendiamo questi pantaloni
Accademia Corale di Lecce dir. da Guido Camillucci

19 — Nel IV centenario della nascita di Galileo Galilei
La vita e le opere
Conversazione introduttiva di Giovanni Polvani

19.30 *Concerto di ogni sera
Hector Berlioz (1803-1869): *Re Lear*, ouverture op. 4
Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff
Alexander Glazunov (1865-1936): *Concertino n. 1 in fa diesis minore* op. 92 per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Tema e variazioni - Finale
Solisti Svyatoslav Richter - Orch. Sinf. di Mosca dir. da Kyrill Kondrascin
Béla Bartók (1881-1945): *Cinque scene ungheresi*
Orch. Sinf. di Minneapolis dir. da Antal Dorati

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Johannes Brahms: Cinque Lieder per soprano e pianoforte
Lied - Wir wandelten - Mädchenlied - An eine Aeolsharfe - Der Kranz
Chloe Owen, sopr.; Charles Wadsworth, pf.

Rapsodia in si minore op. 79 n. 1
Pr. Marcella Crudell
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Panorama dei Festivals Musicali
Jean Françaix: *Sei preludi* per orchestra d'archi
Apertura - Elegia - Scherzo - Intermezzo alla tedesca - Sogno - Finale

Alexander Tcherepnin: *Vom Spass und Ernst* per voce e archi

Contr. Nata Tüscher - Complesso d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner
(Registraz. effettuata il 3 settembre dalla Radio Svizzera in occasione delle «Settimane musicali di Lucerna 1964»)

21.50 Figure del movimento socialista italiano
V. Giacomo Matteotti a cura di Gaetano Arfé

22.30 Bohuslav Martinu
Sette Arabesche, studi ritmici
Angelo Stefanoni, vl.; Margaret Barton, pf.

22.45 Orsa minore
LA VOCE
Radiodramma di Marie Luise Kaschnitz - Traduzione di Ippolito Pizzetti - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Maria Ivona Erbetta
Il padre Tino Bianchi
La madre Lina Bacci
Un bambino Renato Giarretti
La studentessa Nanni Bertorelli
Un soldato Tino Schirizzi
Il biglietto Paolo Faggi
Un uomo Gino Mavara
La figlia di Maria Sandrina Morra
Un altro bambino Franco Garabello
Regia di Ernesto Cortese

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 2153.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscopio - 2,06 Appuntamento con l'autore: Renato Rascel - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di opere - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Milva - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissione estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Mazzoni - «Il dovere civico del cristiano» a cura di Luigi Gedda. Pensiero della sera. 20,15 Le Concele travaille. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 In teden cervenega jezici - «Il dovere civico del cristiano» a cura di Luigi Gedda. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

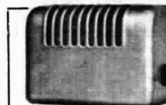
IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
quota **L. 700** senza
minima mensili anticipo
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGO GRATIS
contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119



L'OZONOGENO GILLIO

• Distrugge gli odori molesti
• Disinfetta, purifica l'aria ambiente
• Difende dalle malattie contagiose
• Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata
Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO
Richiedete programma d'abbonamento



Il vero Ju-Jitsu (che s'impara a casa propria) può fare di voi in poco tempo un uomo di una potenza e di una personalità irresistibili.

Imparate a trionfare istantaneamente su di un avversario temibile per la sua forza o le sue armi. Presto sarete un uomo dai riflessi fulminei, un'audacia irresistibile ed un sangue freddo sbalorditivo; potrete opporre a chiunque, nella vita corrente, l'autorità indiscussa di colui che sa di essere il più forte, e tutto l'ascendente di un capo, con il fascino magnetico di una personalità veramente superiore.

Solo, senza che nessuno lo sappia,

(oppure in due, con un compagno) imparate il vero Ju-Jitsu a casa vostra, perché il Ju-Jitsu è un esercizio individuale, basato sull'automatismo del subconsciente. Chiedete oggi stesso in visione gratuita l'eccezionale manuale. Il Ju-Jitsu (lotta giapponese) di Erich Rahn, volume rilegato oltre 270 pagine, 300 illustrazioni, L. 2.900

BUONO PER UNA PROVA GRATIS RC.3

Vi prego di inviarmi in visione, senza mio impegno, il volume "Il Ju-Jitsu". Ve lo restituirò entro 8 giorni, oppure verserò l'importo di L. 2.900 per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome..... Nome.....
Via..... N.....
Città..... Prov.....

Da compilare, ritagliare e spedire in busta a:
DE VECCHI EDITORE, Via dei Grimaldi 4, Milano



La prova della verità
per un olio
è crudo
con verdure crude.
Troverete OLITA
"incredibilmente"
buono!

regali! PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI	2	DOPIO BRODO STAR	3	MINESTRE STAR
	1-2	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-3-4	TE STAR
	1-2-6	SUCCHI DI FRUTTA GO	3	FRIZZINA
	2-4	MACEDONIA DI FRUTTA GO	3	BUDINO STAR
	2-4	GRAN RAGÙ STAR	2-6	SOTTILETTE KRAFT
	2-4	GRAN SUGO STAR	2-3-6	FORMAGGIO MAYONNAISE KRAFT
STAR NUOVE SPECIALITÀ STAR	6	OLIO DI SEMI OLITA	8	FORMAGGIO RAMEK
	4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO	6	PANETTO RAMEK
	2	POMODORO STAR	6	FORMAGGIO PARADISO
			3	PISELLI STAR

PESA 550

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

- 13,05-13,30 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,15 *Educaz. Fisica (f.m.)*
Prof.a M. Trombetta Franzini
e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda Classe

- 8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivoldia Vollaro

- 12,15-12,40 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza Classe:

- 9,20-9,45 *Osservaz. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,50-12,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
12,40-13,05 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Sidel - Crackers soda Pavesi - Giocattoli Lines Bros - Biscotti Talmone)

La TV dei ragazzi

a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato Il marinaio Wally della serie Vita allo Zoo

b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

Piloti collaudatori Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Tè Star - Vicks VapoRub)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianni Serra

19,50 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

I raggi cosmici

Quarta trasmissione
Prof. Giampietro Puppi dell'Università di Bologna
Realizzazione di Gigliola Rosmino

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Bertelli - Brodo Novo - Pasticcina del Re Sole - Trim - Macchine per cucire Borletti - Carpenè Malvolti)

20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Tè Atti - Ariston Elettrodomestici - Panforte Sapori - Cera Grey - Biancheria Frine - Eno)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Liqueure Strega - (2) Salumificio Negroni - (3) Rasoi Sunbeam - (4) Perugina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arces Film - 2) Arces Film - 3) Vision Film - 4) Produzione Montagnana.

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Conversazioni del Segretario politico del P.D.I.U.M., onorevole Alfredo Covelli e del Segretario politico del P.S.I.U.P., onorevole Tullio Vecchietti

21,30

NON C'E' TEMPO PER L'AMORE

Film - Regia di Mitchell Leisen - Prod.: Paramount
Int.: Claudette Colbert, Fred Mac Murray

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un film «rosa»

Non c'è

nazionale: ore 21,30

E' indubbio che non vi sia molto tempo per l'amore, quando sia lui che lei lavorano; peggio, quando lei sia, in certo senso, la datrice di lavoro e lui diretto dipendente di lei.

E' questa la imbarazzante situazione in cui si trovano Claudette Colbert, giornalista e autrice di «reportage» fotografici, e Fred Mac Murray, prestante lavoratore manuale che, dopo aver perso il suo posto di meccanico per essere apparso in un «servizio» della Cartier-Bresson in gonnella, è stato da lei assunto come aiutante e perciò le deve, oltre tutto, della riconoscenza.

Aggiungete che lei è smaltiziata e intraprendente, lui timido e tontolone, e capirete come sia difficile, e quanti equivoci debbano esser dissipati, prima che lui dia il giusto peso alle attenzioni di lei e, a sua volta, si convinca di aver sempre nutrito nei confronti della principale qualcosa di più che un semplice sentimento di deferenza professionale.

Su questa esile traccia — ennesima variazione sul motivo tradizionale della ripicca amorosa — si svolge in definitiva l'argomento di *Non c'è tempo per l'amore* (No time for love) diretto da Mitchell Leisen nel 1943 su soggetto di Robert Lees e Fred Rinaldo, sceneggiato da Claude Binyon. E' una commedia senza pretese, di quel genere «evasivo» sul quale molto insisteva il cinema americano in tempo di guerra (ma al quale spesso è rimasto affezionato anche in tempo di pace) e che ancora oggi, a molti anni di distanza, può offrire motivo d'innocuo divertimento. D'altronde Leisen, senza essere proprio uno specialista in materia, aveva sufficiente mestiere ed esperienza per dare alla frivola vicenda la giusta scorrevolezza. Già scenografo e costumista ai tempi del muto, collaboratore, fra gli altri, di De Mille, era passato alla regia nel 1933, svolgendo una prolifica carriera all'insegna di un decoroso eclettismo. Particolarmente a suo agio con divi di solida popolarità — da Fredric March a Carole Lombard, da Jean Arthur a Barbara Stanwyck a Charles Boyer a William Holden — aveva già avuto modo di dirigere, separatamente ed in coppia, tanto la Colbert che il MacMurray; e anche in questa occasione seppe trarre, dalle schermaglie tra la piccante francesina e il solido grandiglioso americano — bene affiancati da Ilka Chase, June Havoc e Richard Haydn — motivi di felice contrasto.

Guido Cincotti

17 NOVEMBRE

con Claudette Colbert e Fred Mac Murray

tempo per l'amore



Claudette Colbert è francese, di Parigi, ma ha vissuto fin dall'infanzia negli Stati Uniti. Esordì in teatro giovanissima; per il cinema cominciò a lavorare nel 1927, sotto la direzione di Frank Capra. I suoi film più famosi: « Accadde una notte », « Il segno della croce », « Sotto due bandiere »

Musiche da camera presentate da Mario Labroca

L'arte di Ottorino Respighi

secondo: ore 22,15

Ottorino Respighi, uno dei « Cinque Grandi » — così un nostro critico definisce quel gruppo di autori che all'inizio di questo secolo operarono il rinnovamento della musica italiana — scomparve il 1936, a Roma. Il Concerto televisivo di questa sera, che ripropone agli ascoltatori alcuni aspetti della sua arte non vuol essere, diciamo francamente, un « ricordo ». Respighi, oggi, è vivo nella coscienza artistica internazionale e anzi la sua musica, fra quella dei musicisti italiani del tempo, è la più eseguita, anche all'estero. Ma troppo spesso si trascura una parte dell'opera respighiana a favore dell'altra: e cioè si lega il nome di Respighi allo splendore orchestrale di poemi sinfonici come i « Pini » e le « Fontane » di Roma, e come le « Feste romane », dimenticando che questo nostro autore lasciò altra musica che ha uguale, pieno diritto alla sopravvivenza. Il concerto televisivo vuole appunto illuminare il profilo

respighiano nei suoi tratti forse meno noti al grosso pubblico, ma ugualmente rilevati artisticamente. Una breve presentazione di Mario Labroca, ad apertura di programma, illustra alcuni caratteri dell'arte di Respighi, fornisce essenziali elementi per la conoscenza della formazione culturale e artistica del compositore. Indica l'armonia di struttura della « Sonata in si minore per violino e pianoforte », del 1916-17, che eseguiranno il violinista Uto Ughi e il pianista Beltrami, le finenze di gusto con cui furono impiegati nel « Quartetto d'orico » (1926) i modi gregoriani e greci, la melodicità tipicamente italiana delle « Liriche ». Affidato al « Quartetto Brahms » il primo, il gruppo delle « Liriche » sarà interpretato dal mezzosoprano Oralia Dominguez. Nel suo volume sulla vita e l'opera di Respighi, la vedova del compositore avverte ch'egli « trovava nella lirica una sua propria espressione » e che « attraverso questa forma musicale, la sua personalità si affermava chiaramente e pienamente ». « Nebbie »



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Skip - Vecchia Romagna
Buton - Formutrol - Almen-
tari Végé)

21,15
IO RICORDO
KENNEDY

Servizio di Enzo Biagi

22,15 CONCERTO DI MUSI-
CHE DA CAMERA

dedicato a Ottorino Respighi

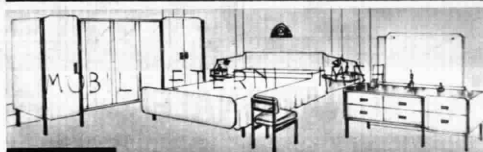
Presentazione di Mario Labroca

Sonata in si minore per
violino e pianoforte; Quat-
tro liriche: « E se un gior-
no tornasse », « Nevicata »,
« Nebbie », « Pioggia »; Quar-
tetto d'orico

Uto Ughi, violino; Antonio
Beltrami, pianoforte; Oralia
Dominguez, mezzo-soprano;
Montserrat Cervera, primo
violino; Filippo Oliveri, se-
condo violino; Luigi Sagrati,
viola; Marçal Cervera, violon-
cello
Regia di Walter Mastran-
gelo

23,15 Notte sport

È LA DURATA CHE CONTA



L. 420.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/47 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Sempre più richiesta la specialità per dentiere
Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità
delle gengive. - Nelle farmacie.

ORASIV

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Questa sera in Carosello
una nuova avventura di
questa emozionante serie
presentata dal Salumificio
Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO
A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI
A TUTELA DELLA QUALITÀ

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione
iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

vengono offerti dal nostro corso
per corrispondenza di

**ESPERTO IN PAGHE
E CONTRIBUTI**

Informazioni dettagliate e gratuite
scrivendo a:
IAP, via Leoncavallo 10/R - Milano

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

quasi **L. 450**
minima **mensili** antica

RICHIESTE RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

STREGA

VI PRESENTA STASERA
LE DIVERTENTI
AVVENTURE DI
WALTER CHIARI
E VI CONSIGLIA
PER UNA
SERATA IDEALE

STREGA

liscio o al
ghiaccio

**SALUTE
VIGORIA
SNELLEZZA**



Vibratore a motore di alto rendimento
per massaggi e ginnastica a vibrazione

Richiedere opuscoli alla ditta:
THERMOSAN - MILANO - Via Bruschetti, 11 - tel. 603.959

I.p.

RADIO MARTEDÌ 17

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

Le Commissioni Parlamentari

a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giornale radio**

- **Sui giornali di stamane**, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Interradio

a) L'orchestra di Pablo Beltrán

Warren: *At last*; Berlin: *Always*; Warren: *Sentimental journey*

b) Costa Patachou

Drejac: *Past pa past gemberger*; Canaille: *Vendredi en Paestien*; Roche: *Belle vie*

9.05 Anna Maria Andreotti:

Top-secret. Storie delle Ma-Hari (VI)

9.10 (Sidel)

Fogli d'album

D. Scarlati: *Sonata in si minore* (clav. Fernando Valentini);

Sor: *Allegro* (chit. Andrés Segovia); Grieco: *Scherzo*, allegretto grazioso (Silvestro Canichio, vl.); Ermelinda Magnetti, pf.); Liszt: *Mefisto valzer* (pf. Geza Anda)

9.40 Corrado Pizzinelli:

Il bambino nel mondo. Il giapponese

9.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Confezioni Facis Junior)

* **Antologia operistica**

Gluck: *Orfeo ed Euridice*; Danza delle Furie; Bellini: *I Puritani*; a) *Sion! la falsta*; Donizetti: *Elisir d'amore*; c) *Childe d'allura*; Verdi: *Tramonto*; e) *Ehi, taverniere*

10.30 La Radio per le Scuole

(per tutte le classi delle Elementari)

La Bibbia a colori, a cura di Stefania Piona - Corti del XIII Concorso Nazionale di canto corale

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11.30 Melodie e romanze

Broggi: *Visione veneziana*; D'Hardelot: *Because*; Donaudy: *Vaghiassina* sembianza; Moszkowsky: *Spring time of love*

11.45 (Pasticca Mental)

Musica per archi

12 — (Spic e Span)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli inter. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Ono)

CORLANDOLI

Sampson: *Don't be that way*; Leticia: *Maria La O*; De Curtis: *Non ti scordar di me*; Williams: *I've found a new baby*; Simoni-Casini: *Ubricarmi d'amore*; Davilee: *That dada strain*; Coslon: *Mister Paganini*; Anonimo: *When the saints go marchin' in*; Crusafidenc: *Stringit alla mia mano*; Calabrese-Modugno: *Non ho saputo legarti a me*; Oliver: *For dancers only*

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-14.55 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giornale radio**

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentate da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

I tre moschettieri, di Alessandro Dumas - Adattamento di Sergio D'Alba - Quinta puntata - Regia di Pino Gilioli

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorito

17 — Segn. or. - **Giornale radio**

- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da NIKLAUS WYSS con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe

Lidow: *Huit chansons populaires russes* op. 58: a) Chant religieux, b) Kollada-maladé chant de Noël, c) Complainte, d) Chant comique, e) *J'ai dansé avec le moucheur*; e) *Légende des oiseaux*, f) Berceuse, g) Ronde, h) Chœur dansé; Boccherini: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra; a) Allegro giusto, b) Andante tranquillo, c) Allegretto gentile-allegretto con spirito; Schoeck: *Sommer-nacht*, intermezzo pastorale per orchestra d'archi; Iber: *Disertissement*, per orchestra da camera; a) Introduction, d) Valse, e) Parade, f) Finale

Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della RAI

18.50 Visita a un Centro di Studio

La nave ricerca Calypso

Interviste a cura di Carlo Verde

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospor

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 * **Morton Gould e la sua orchestra**

21 — **TRIBUNA ELETTO-RALE**

Conversazioni del Segretario politico del P.D.I.U.M., on. Alfredo Covelletti e del Segretario politico del P.S.I.U.P., on. Tullio Vecchiotti

21.30 I PRIGIONIERI

di T. M. Plauto

Traduzione e riduzione in tre atti di Franco Fochi

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Paolo Ferrari

21.45 Vigilio Gottardi

Filopolemo Alberto Marché

Ergaslo Franco Passatore

Filorate Nanni Bertorelli

Tindaro Paolo Ferrari

Aristofonte Giulio Girola

Stalagno Ignio Bonazzi

Un carceriere Renzo Lori

Uno schiavo Alberto Ricca

21.55 Tre prigionieri

Paolo Paggi

Natate Peretti

Bruno Alessandro

22.30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**

- Prev. tempo - Boll. meteor - I progr. di domani - Buona notte

7.30 * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)

* **Canta Gigerella Cinquetti**

8.50 (Cera Grey)

L'orchestra del giorno

9 — (Supertrim)

* **Pentagramma italiano**

9.15 (Chlorodont)

* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

— **Incontri**, interviste con il personaggio, a cura di Renato Tagliani

— **Giro del mondo con le canzoni**

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Gradina)

Dico bene?

12.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Oggi in musica

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — (Distillerie Molinari)

Appuntamento alle 13:

Traguardo

15 (G. B. Pezzio)

Music bar

20 (Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampi: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti**, a cura di Silvio Gigli

14.05 **Voci alla ribalta**

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio** - Borsa di Milano

14.45 (Leonsolco)

Cocktail musicale

15 — (Calze Supp-hose)

Momento musicale

15.15 (Italmusica)

Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Baritone Ettore Bastianini

Verdi: *La forza del destino*: «Urna fatale del mio destino»; Pouchelli: *La Gioconda*: «O monumento»; Giordano: *Andrea Chénier*: a) «Son sessant'anni», b) «Nemico della

patia»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum»

16 — (Dizian)

Rapsodia

— Gli strumenti cantano

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Panorama di motivi**

16.50 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Milano Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 **Lino Toffolo canta Venezia**

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Amos Segala - *America Latina: aspetti e problemi della sua storia politica*. La Rivoluzione boliviana e il riformismo socialdemocratico

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli inter. com. commerciali

19.30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 **Zig-Zag**

20 — (Cadonnet)

Mike Bongiorno presenta:

ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi - Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini - Regia di Pino Gilioli

21 — **Napoli contro tutti**, notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

21.30 Segn. or. - **Giornale radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'oro)

* **Musica nella sera**

22.15 **L'angolo del jazz**

Jazz dall'Europa Orientale

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

Louis Nicolas Clérambault:

Suite in do maggiore

Clav. M. Charbonnier

10.15 **Antologia musicale: Settecento italiano**

Antonio Sacchini: *Arie di balletto*

Pantomima dei Maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passetep - Aria - Rigaudon de Chimène

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da F. Andre

Niccolò Porpora: «So ben che la speranza»

A. Martino, sopr.; M. Caporlino, clav.

Niccolò Porpora: *Sinfonia da camera in re maggiore* op. 2 n. 4 per due violini, violoncello e clavicembalo

Complesso «Musicorum Arcadia» - A. Poltronieri e F. Terzano, vl.; R. Caruana, vc.; E. Giordani Sartori, clav.

Domenico Cimarosa: 1) Il Matrimonio segreto: «Pria che spunti in ciel l'aurora»

Ten. P. Munteanu - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da F. Scaglia

2) La Giardiniera fortunata: «A innaffiar la fresca erbetta»

Marcella Pobbe e Renata Broilo, sopr.; Eraldo Coda, bs. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da F. Scaglia

Frédéric Chopin: *Polonaise in la bemolle maggiore* op. 53 «Eroica» - *Improvviso in la bemolle maggiore* op. 29 - *Valzer in la minore* op. 34 n. 2 - *Scherzo in si minore* op. 20 - *Studio in mi maggiore* op. 10 n. 3 - *Mazurka in si bemolle minore* op. 24 n. 4 - *Ballata in sol minore* op. 23

Modesto Mussorgski: *Quadri di una esposizione* - *Passeggiata* - *Gnomus* - *Passeggiata* - *Il vecchio castello* - *Passeggiata* - *Tulleries* - *Bydlo* - *Passeggiata* - *Balletto di pulcini nel loro guscio* - *Samuel Goldenberg e Schmuyle* - *Il mercato di Limoges* - *Catacombe* - *La capanna di Baba Jaga* - *La grande porta di Kiev*

15.50 Richard Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30
Orch. Philharmonia di Londra dir. da L. Maazel

16.25 Godegno
Francis Poulenc: *Tel jour, telle nuit*, su testi di Paul Eluard, per voce e pianoforte

Bonne journée - Une ruine, coquille vide - Le front comme un drapau perdu - Une roulotte couverte en tuiles - A toutes brides - Une herbe pauvre - Je n'ai envie que de t'aimer - Figure de force brulante et farouche - Nous avons fait la nuit
N. Sautereau, sopr.; A. Beltrami, pf.

Jacques Ibert: *Entr'acte*, per flauto e chitarra
M. Ruderman, fl.; L. Almeida, chit.

Claude Debussy: *Jardins sous la pluie*, da «Estampes»

Pt. W. Gieseking
Camille Saint-Saëns: *Rondò capriccioso* op. 28, per violino e pianoforte
Z. Franceschetti, vl.; R. Woi-tach, pf.

17 — *Place de l'Etoile*
Istantanee dalla Francia

17.15 *Vita musicale del Nuovo mondo*

17.35 *Il romanzo contemporaneo: nella Svizzera francese*
Conversazione di Roger Louis Junod (I)

17.45 Igor Stravinsky: *Dances concertantes* per orchestra da camera

Marche introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche conclusion
Orch. da Camera «RCA Victor» dir. dall'Autore

18.05 *Corso di lingua inglese*, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 *La Rassegna*
Cultura nordamericana a cura di Glauco Cambon

18.45 *Guillaume de Machaut*: (dalla Messa «Notre Dame»): *Kyrie*
Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini
Guillaume Dufay: «Vergine bella» per voce e strumenti

(su testo di F. Petrarca)
Msopr. Anna Reynolds - *Strumentisti del Complesso «Simposium Musicum» di Roma*

18.55 *L'irripetibile architettura di Antoni Gaudì*
a cura di Antonio Bandera

19.15 *Panorama delle idee*
Selezione di periodici stranieri

19.30 * *Concerto di ogni sera*
Giuseppe Jacchini (XVII-XVIII sec.): *Sonata n. 5 in re maggiore*, con tromba sola, violoncello obbligato, archi e organo (dal Trattamentini per calera, op. 5 [1703])

Louis Vaillant, tr.; Marie-Claire Alain, org. - Orch. Jean M. Leclair dir. da Jean François Paillard

Henry Wieniawski (1835-1890): *Concerto n. 2 in re minore* op. 22 per violino e orchestra

Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco - Allegro moderato (Alia singula)
Solista Jascha Heifetz - Orch. Sinf. «RCA Victor» dir. da Solomon

Paul Hindemith (1895-1963): *Sinfonia «Mathis der Maler»*

Concerto di Angeli - Deposizione - Le tentazioni di S. Antonio
Orch. Sinf. della NBC dir. da Guido Cantelli

20.30 *Rivista delle riviste*

20.40 Bohuslav Martinu: «Doppio concerto» per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani (1938)

Poco allegro - Largo, allegro - Allegro
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rafael Kubelik

21 — *Il Giornale del Terzo*

21.20 Richard Strauss nel centenario della nascita a cura di Vito Levi
Prima trasmissione

22.15 *Pastorale*
Racconto di Harold Brodkey Traduzione di Grazia Rattazzi Gambelli
Lettura

22.45 *Orsa minore*
LA MUSICA, OGGI

Karlheinz Stockhausen: *Plus-Minus* per due esecutori
Cornelius Cardew, Frédéric Rzewski, pfi
(Registraz. eff. il 14-6-1964 al Teatro delle Arti in Roma durante il Conc. eseguito per l'Assoc. «Nuova Consonanza»)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità - 2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» a cura di Luigi Gedda - Pensiero della sera. 20.15 Concilio et Mission - 20.45 Heimat und Weltsmission. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



coperte di Somma - coperte di sogno

Quando è una spesa importante,
una spesa per la vostra casa,
è importante scegliere bene,
è bene scegliere Somma.
Perché una Coperta di Somma
è lana. Colore. Pittura. Soprattutto,
è Garanzia Assicurazione 20 anni.
Sì, la saggezza oggi
è tutta per Somma

Somma
soltanto

da quest'anno
le Coperte di Somma
sono tutte
Garantite
20 anni
e in più
Assicurate
contro furto incendio
tarme e logorio



Ehi, mamma



“che cannonata di budino sai fare..”

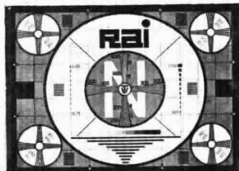


...È così buono il Budino Royal! I budini Royal al cioccolato, al caffè, al toffee, o alla vaniglia, sono autentiche specialità, sono la delizia dei bambini e dei grandi... Ci vogliono solo 3 minuti per prepararli! Ed è così semplice: basta aggiungere il latte e mettere sul fuoco.



BUDINO Royal
anche nei gusti Cioccolato, Vaniglia, Toffee
UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima Classe:**
8.30-8.55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
8.55-9.20 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
9.45-10.10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10.35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11.25-11.50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Seconda Classe:
9.20-9.45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro
10.10-10.35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11.11-11.25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11.50-12.15 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
Terza Classe:
12.15-12.40 *Italiano*
Prof.a Faustina Monelli
12.40-13.05 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13.05-13.30 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13.30-13.55 *Educaz. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio
13.55-14.10 *Religione*
Fratel Anselmo FSC
14.10-14.30 *Educaz. Fisica (f.m.)*
Prof.a M. Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

16.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Criteri di scelta per i brani costruiti o adattati

Prof. Umberto Tomazzoni

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Motta - Burro Campo dei Fiori - Giocattoli Lego - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL PROGRAMMA DI MARIONETTE E BURATTINI

Prima giornata
Svizzera - La Schweizer Fersehen presenta:

Il gigante sulla luna
Fiaba di Käty Wütrich
La fiaba verrà presentata ai piccoli spettatori da Emanuela Fallini e dai pupazzi di Federico Giolli, diretti da Guido Stagnaro

b) GLI INVINCIBILI DIECI
La piccola città
Regia di Roger Mirams
Prod.: Pacific Film Productions
Distr.: Fremantle

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON È MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

19— TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG

(Monsavon - Invernizzi Gim)

19.15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Soflan - Vermouth Martini - L'Oréal Paris - Candy - Camelle Pip - Monda Knorr)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Perugina - Campari - Omsa - Pasta Barilla - Mobil - Cibalquina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Caffè Miscela Lavazza

(2) Chlorodont (3) Casa Vinicola Ferrari (4)

Biscotti Wamar

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Delfa Film

2) General Film 3) Roberto

Gavioli 4) Slogan Film

21— TRIBUNA ELETTO-

RALE

Conversazioni del Segretario politico del P.S.D.I., onorevole Mario Tanassi

e del Segretario politico del M.S.I., onorevole Arturo

Michellini

21.30 Nino Taranto e Nadia

Gray in

NAPOLI

CONTRO TUTTI

Una gara di canzoni tra

Napoli e il Mondo. Tras-

missione abbinata alla

Lotteria di Capodanno. Testi

di Verde e Bruno

I Girone

Ottava trasmissione:

NAPOLI CONTRO MOSCA

NAPOLI

Lily Kangy; Chiove; 'O

surdato 'nammurato; Tor-

na a Surriento

MOSCA

Serata a Mosca; La canzo-

ne dell'amico; Scorre il

Volga; Aj Liuti

con le Bluebell Girls, Fred

Bongusto, Gloria Christian,

Franco Cotogno, il Quar-

tetto Cetra, Larissa Av-

dieleva, Anton Grigoriev,

Tamara Miansarova, Wla-

dimir Vaiman

Orchestra e coro diretti da

Gianni Ferrio. Coreografe

di Gino Landi. Scene di

Cesarini da Senigallia. Co-

stumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22.45 OBIETTIVO CRIMEA

1855

La nascita del reportage

fotografico

Un documentario di Eric

Price

23—

TELEGIORNALE

della notte

In gara mandolini
e balalaike

Napoli contro Mosca

nazionale: ore 21,30

Bisogna convenire che, se nel campo della musica classica i maggiori autori russi sono ben noti in Italia (non soltanto Borodin, Ciaikovski, Mussorgski, Glazunov...), ma anche i moderni: Stravinski, Prokofiev, Kaciaturian, Sciostakov, sui compositori di musica leggera, e in modo particolare di canzoni, ci troviamo al buio più completo.

Ben venga dunque «Napoli contro tutti» che, in questo incontro con Mosca, ci offre l'occasione di dissipare il velo della nostra ignoranza. Quali ritmi sono più popolari nella Unione Sovietica? Quali soggetti si preferiscono? E che genere di melodia va di più? Siamo davvero curiosi di saperlo; anche perché (salvo Serate a Mosca) ignoriamo totalmente le canzoni che sono state scelte fra un centinaio di motivi inviati da Mosca alla Direzione Generale della nostra televisione affinché scegliesse liberamente.

Questi quattro pezzi saranno interpretati da cantanti di statura artistica superiore alla media. Basti dire che due di essi appartengono a quella Compagnia del Bolscoi che recentemente ha mietuto allori alla «Scala» di Milano. Si tratta del tenore Anton Grigoriev e del mezzosoprano Larissa Avdieieva (quest'ultima già simpatizzante nota in Italia per essersi esibita nel ruolo principale di Kovanina, l'anno scorso, al Maggio Musicale Fiorentino).

Tamara Miansarova, pianista patentata presso il conservatorio statale di Mosca, abbandonò il pianoforte per dedicarsi interamente al canto ed al genere vario. Giunge dall'U.R.S.S. dopo essersi distinta in varie tournées in patria e all'estero. Infine, un dilettante: il giovane Vladimir Vaiman, che risiede attualmente a Roma dove frequenta l'Accademia di Belle Arti, per specializzarsi in scenografia.

In verità, di tutte le squadre che si sono succedute sul palcoscenico del Delle Vittorie, questa sovietica è certamente la più agguerrita e perciò la più attesa, anche perché guidata dall'affascinante Nadia Gray. Presentatrice di eccezione, al suo invidiabile pedigree artistico (ha terminato di girare, in questi giorni, «La storia più importante» con Stewart Granger) unisce



Nadia Gray (che proprio in questi giorni ha finito di girare un film con Stewart Granger, «La storia più importante») è la «madrina» di Mosca nell'incontro di stasera

la conoscenza di sette lingue, oltre il napoletano. A questa compagine la Napoli di Nino Taranto opporrà Gloria Christian, Fred Bongusto, il Quartetto Cetra, Franco Cotogno. Inoltre difenderanno i colori partenopei quattro canzoni che — specialmente *Chione* e *Torna a Surriento* — sono delle vere «cannonate». E in esse forse consiste proprio la nostra arma segreta.

Riccardo Morbelli

NAPOLI

Lily Kengy - Gloria Christian
Chione - Fred Bongusto
O' surdato 'nnammurato - Quartetto Cetra
Torna a Surriento - Franco Cotogno

Una commedia di Ivan Turghenjev **Lo scapolo**

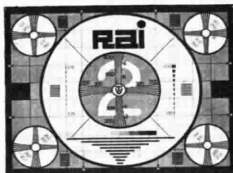
secondo: ore 21,15

Poeta e drammaturgo prima di diventare il grande narratore che tutti sanno, Ivan S. Turghenjev, nato a Orel nel 1818 e morto a Bougival, in Francia, nel 1883, aveva già scritto e pubblicato qualche opera teatrale quando, nel '47, Michail S. Scepkin, forse il più illustre attore del momento, gli chiese una commedia.

Turghenjev fu felice dell'invito e nell'ottobre dell'anno seguente, da Parigi (tutta la sua vita fu, si può dire, un continuo viaggio), mandò a Mosca il copione del «Parassita». Ma la censura intervenne drasticamente: Turghenjev era stato troppo impetuoso con i nobili russi. Evidentemente se n'era accorto lui stesso; tanto che, prima ancor di conoscere il veto dell'autorità, s'era dato a comporre «Lo scapolo».

Scepkin dovette accontentarsi di recitare «Il parassita» tra le pareti di casa sua, prendendosi però una rivincita, nell'ottobre del '49,

con «Lo scapolo» al teatro Aleksandrinskij. «Una colazione dal maresciallo della nobiltà», «La provinciale», «Un mese in campagna» confermarono, in seguito, la versatilità drammatica di Turghenjev che tuttavia finì col preferire la narrativa. «Lo scapolo», che la televisione trasmette stasera sul Programma Nazionale, è dunque il testo — poco noto in Italia — con cui lo scrittore russo si presentò la prima volta alla ribalta, e ci sospinge a considerare, sia pure come una semplice curiosità, la vita sentimentale di Ivan S. Turghenjev. Egli amò veramente due donne: la cantante Pauline Viardot e l'attrice Maria G. Savina. L'una, quando era giovanissimo e praticamente non la abbandonò mai; l'altra quando ormai aveva superato la sessantina (e lei era poco più che ragazza). Ebbene, forse proprio l'inquietudine solitudine in cui il suo cuore sarebbe sempre rimasto gli suggerì l'idea per il personaggio di Moskin, scapolo bonario e anzianotto, che



SECONDO 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lavatrici Indesit - Motta - Verdal - Stock 84)

21,15

LO SCAPOLO

Tre atti di Ivan S. Turghenjev. Traduzione di Adriana Maugini Alazzi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Stratilat - Franco Jesurum

Michail Moskin - Mario Feliciani

Melanja Tamara Moltchanoff - Filip Spugndik

Katerina Prjazkina - Tina Lattanzi

Marja Vasiljevna - Graziella Galvani

Pjotr Viliitskij - Renzo Montagnani

Rodion von Fonk - Ruggero de Daninos

Mitka - Cip Barcellini

Alkiviad Sozomenos - Gigi Reder

Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Maud Strudthoff - Regia di Flaminio Bollini

22,55 Notte sport



L'attrice Graziella Galvani interpreta il personaggio di Marja Vasiljevna nella commedia di Ivan Turghenjev

tien con sè, generosamente, un'orfana e si dà pensiero, anche, di procurarle un marito. Il fidanzato, però, finisce col non mostrarsi degno della fiducia di cui lo circondavano; e allora perché l'orfana delusa, non dovrebbe accettare di diventare la moglie del suo saggio tutore?

c. m. p.

GRATIS ASCOLTATE IN UN DISCO MAGICO I SEGRETI DELLA FORTUNA



Oggi, tutti i lettori hanno diritto a un regalo, un disco (un vero disco a 45 giri) che non costa nulla e non impegna in nulla: basta compilare e spedire il tagliando riprodotto qui in fondo. Sarà il disco della vostra FORTUNA! E' assolutamente GRATIS!

Lei vuole CERTO la Sua fortuna, specialmente se (conquistata col suo prestigio personale) è durevole e sicura.

Lei è CERTO che sapere più degli altri vuol dire più danaro, più rapida carriera, PIU' TUTTO.

Lei è CERTO che conoscere le lingue straniere ALLA PERFEZIONE vuol dire tutto questo.

Ma lei è INCREDULO.

Lei ha ragione.

Lei non crede che sia possibile imparare a casa propria, nelle ore libere, con un quarto d'ora al giorno di piacevole ASCOLTO, per non più di TRE MESI, e senza abbandonare le attuali occupazioni.

Ebbene, Lei ha PERFETTAMENTE RAGIONE di non credere alle affermazioni altrui, senza aver provato DI PERSONA.

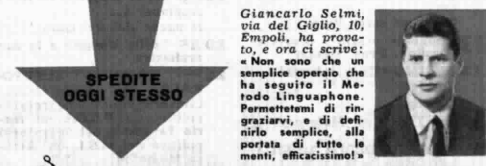
Ecco perché l'unico Istituto di fama mondiale, il più antico e il più moderno insieme, l'Istituto LINGUAPHONE, Le REGALA un disco dimostrativo (un vero disco a 45 giri, non di plastica) che Lei ascolterà COMODAMENTE, in poltrona, per pochi minuti, seguendo con l'occhio il breve testo illustrato.

Poi, sarà Lei a decidere se, se non sarà convinto, non ci dovrà nulla, nemmeno un ringraziamento per il dono:

CHIEDETE OGGI STESSO IL DISCO (IN REGALO) A TUTTI VOI SENZA IMPEGNO

Compila OGGI STESSO il tagliando qui sotto riprodotto e riceverai il disco assolutamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Dieci docenti in varie lingue (la loro lingua madre) Le dimostreranno come LEI, sì, proprio LEI, potrà divenire in breve, senza sforzo, POLIGLOTTA.

Spedisci SUBITO, perchè i dischi dimostrativi non sono illimitati... BUONA FORTUNA!



Giancarlo Selmi, via del Giglio, 10, Empoli, ha provato, e ora ci scrive: «Non sono che un semplice operaio che ha seguito il Metodo Linguaphone. Permettetemi di ringraziarvi, e di definirlo semplice, alla portata di tutte le menti, efficacissimo!»

Spett. LA FAVELLA
Via S. Tomaso, 2 - Milano (102) - REP. LINGUAPHONE RC 4411

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno, il Disco dimostrativo del Metodo Linguaphone e l'opuscolo illustrato a colori con tutti i dettagli per l'apprendimento delle Lingue straniere. Allego 3 francobolli da 30 lire l'uno per spese.

Cognome e Nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina e a stampatello)

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
8 — Segn. or. - **Giornale radio** - **Sui giornali di stamane**, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
Interradio
9.05 Antonia Monti: **Elogio della tavola**
9.10 (Sidol)
Pagine di musica
 Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*; a) Largo, Allegro vivace; b) Andante con variazioni; c) Minuetto; d) Presto e vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Hans Kest)
9.40 Giulio Nascimbene: **Vita segreta del giornalismo** (VI)
9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Cori Confessioni)
 * **Antologia operistica**
 Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazii*; Sinfonia; Verdi: *Aida*; «Già i sacerdoti adunansi»; Gounod: *Faust*; «C'era un re di Thulé»; Delibes: *Lakmé*; «Tu m'as donné le plus doux rêve»
10.30 **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)
 Piniocchio, di Colodi - Adattamento di Giana Anguissola - Prima puntata - Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)
11 — (Gradina)
Passaggiate nel tempo
11.15 (Salumificio Negroni)
Musica e divagazioni turistiche
11.30 * **Johann Strauss jr.**
 1) Balletto da «Il pipistrello» Orch. del Filarmonico di Vienna e Coro dell'Opera di Vienna dir. da Herbert von Karajan
 2) *An der schoenen blauen Donau* - Valzer op. 314 Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter
11.45 (Ignis)
Musica per archi
12 (Spic e Span)
Gli amici delle 12
12.20 **Arielechino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Ennerè Materasso a molle)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
 Anonimo: *Blue Bells of Scotland*; Mc Hugh: *On the sunny side of the street*; Manzo: *Moliendo café*; Young: *Sweet sea, just you*; Sciacca: *Danza fantastica*; Dreyer: *Cecilia*; Handy: *St. Louis blues*; Panzuti: *Hodges*; Anonimo: *Danny boy*; Pisano: *La ballata della tromba*; Dorsey: *Tromboneology*
13.55-14 **Giorno per giorno**
 14.15 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari I - Calanissetta I)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 **Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
15.45 **Quadrante economico**
16 — Progr. per i piccoli
 Pimpilunella e l'orco rompsfigliu, di Giovanni Falzone Fontanelli - Regia di Ugo Amodeo
16.30 **Musiche di Gian Luca Tocchi**
 1) *Luna Park*, suite per un balletto; a) Nella folia, b) La pitonessa, c) Il prestigiatore dei danzatori giapponesi, d) Funerale dei cani ammaestrati, e) Frère Jacques il Clown, f) Balletto e pantomima nel circo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento); 2) *Tre negro spirituale*, per basso e orchestra; a) Go down Moses, b) Sere's no hidin place down dere, c) Done found my los sheep (bas. Franco Ventriglia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis)
17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 **Novembre musicale in Europa**, a cura di Luigi Roggion
 «Dall'impressionismo al neoclassicismo»
 IV - *Igor Stravinsky*
18 — **Bellosguardo**
 Le parole di Jean Paul Sartre, a cura di Elio Filippo Accrocca e Libero Bigiaretti
18.15 * **Tastiera**
18.35 **Appuntamento con la siriana** antologia napoletana di Giovanni Sarno: *Canzoni e poesie dell'autunno* - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
19.05 **Il settimanale dell'agricoltura**
19.15 **Il giornale di bordo**
 Il mare, le navi, gli uomini del mare
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 * **Billy Vaughn e la sua orchestra**
21 — **TRIBUNA ELETTORALE**
 Conversazioni del Segretario politico del P.S.D.I., on. Mario Tanassi e del Segretario politico del M.S.I., on. Arturo Michelini
21.30 **SAD K 6**
 Opera epica in tre atti e sette quadri di Nikolaj Rimski Korskov
 Sadko Vladimir Petrov Volkhova Vjera Firsova Ljubava Larissa Avedjeva Vezhata Valentina Leoko Il re del mare Aleksei Ghetlieva
 Primo priore Nikolaj Zakharov
 Secondo priore Vladimir Filippov Viki Gorbunov Anatolij Miacutin
 Dudà Sopièl

L'ospite normanno Aleksandr Ognitzev
 L'ospite indiano Aleksei Maslennikov
 L'ospite veneziano Jurij Mazurkov
 La visione Vladimir Valajot
 I saltimbanchi: Faina Luova, Zoja Kriova, Liubov Kovetson, Ljena Belova
 La regina delle ninfe Junona Stojarova
 Direttore Evghenij Svetlanov
 Maestri del coro Aleksandr Rybnov e Aleksandr Khazanov

Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi dell'URSS
 Registrazione effettuata il 12 novembre 1964 dal Teatro alla Scala di Milano
 Negli intervalli:
 1) «Furto di biancheria», racconto di Ugo Betti
 2) **Caccia al ridicolo**
 Conversazione di Nora Finzi
23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

21.30 Segn. or. - **Giornale radio**
21.40 **Gioco e fuori gioco**
21.50 **La voce dei poeti**, presentazione di dischi letterari, a cura di Vincenzo Talarrico
22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Musiche pianistiche**
 Franz Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore* op. postuma
 P. A. Schnabel
 Claude Debussy: *Deux Arabesques*
 in mi maggiore - in sol maggiore
 P. R. Firkusny
 Sei Preludi dal Libro I
 Danseuses de Delphes - Voies - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige
 P. F. Guida
11 — **Quartetti per archi**
 Giovanni Battista Viotti: *Quartetto in si bemolle maggiore*
 Quartetto Baker: I. Baker e A. Belnick, v.t.; A. Nieman, v.l.a.; A. Kaproff, vc.
 Franz Joseph Haydn: *Quartetto in do maggiore* op. 76 n. 3 «Imperatore»
 Quartetto Koerckert: R. Koerckert e W. Buchner, v.t.; O. Riedl, v.l.a.; J. Merz, vc.
11.50 **Dalle Radio Estere: Concerto dell'Orchestra della Radio di Beromünster** (Registrazione della Radio Svizzera)
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 453* per pianoforte e orchestra
 Solista L. Lessona
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 4 in la maggiore* op. 90 «Italiana»
12.55 **Un'ora con Manuel De Falla**
 Siete Canciones populares españolas (trascriz. di Ernest Halfter)
 El panto moruno - Seguidilla murciana - Asturias - Jota - Nana - Cancion - Folio
 Mospor. T. Berganza - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da E. Halfter
 Quattro Pezzi popolari spagnoli per pianoforte
 Aragonese - Cubana - Montañesa - Andaluza
 P. L. Querol
 Psyché, poema su testo di Jean Aubry, per voce, flauto, arpa, violino, violone e violoncello
 A. Tuccari, sopr.; J.-C. Masl, fl.; M. A. Carena, arpa; G. Prencipe, v.t.; G. Leone, v.l.a.; G. Caramia, vc.
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da L. Colonna
 Homenajes, suite
 A. Enrique Fernandez Arbos (Fanfara) - A. Claude Debussy (Elegia da la guitarra) - A. Paul Dukas (Spes Vitae) - Pedrelli
 Orch. della Radiodiffusion Française dir. da E. Halfter
13.55 **Concerto sinfonico: Solista Emil Gilels**
 Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore* op. 15 per pianoforte e orchestra
 Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando)
 Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da K. Zanderling

SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
8.40 (Palmolive)
 * **Canta Fred Bongusto**
8.50 (Cera Grey)
 * **L'orchestra del giorno**
9 — (Invernizzi)
 * **Pentagramma Italiano**
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 * **Ritmo-fantasia**
 Vartan: *Poupee brisee*; Zacharias: *Stella nova*; Piovano: *Mazurka della periferia*; Rejna: *Guitar calypso*; Phillips: *Broken date*
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
 — **Il Quartetto Cetra presenta: Musica via Telestar**
 — **Chi ha paura di Monsieur de La Palice?**, viaggi attraverso i luoghi comuni, a cura di Enrico Vaime - Regia di Pino Gilloli
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — (Bertagni)
 Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Milky)
 Dico bene?
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Rodro Star)
 Tema in brio
12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Calabria
13 — (Vidal Saponi Profumi)
 Appuntamento alle 13:
 La vita in rosa
 Testa-Pattacini: *Mi fai paura*; Kroudes-Montano-Gold: *Golden Boy* (La porta d'oro); Testoni-Callbi-Keller: *Vado a spasso ma non voglio te*; Monti Arduini: *Dolci sogni*; Fallavini-Kramer: *Che ti succede corazon*
 15 (G. B. Pezzoli)
 Music bar
 20 (Galbani)
 La collana delle sette perle
 25 (Palmolive)
 Fonolampo: dizionarietto dei successi
13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute
 45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50 (Tide)
 Il disco del giorno
 55 (Caffè Lavazza)
 Storia minima
14 — **Taccuino di Napoli contro tutti**, a cura di Silvio Gligli

- 14.05** **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 * **Concerto in miniatura**
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Sir Malcolm Sargent
 Dvorak: *Variazioni sinfoniche* op. 78 (Orch. Philharmonia di Londra)
16 — (Dizian)
Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Giro di valzer
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 **Tre minuti per te**, a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 **Dischi dell'ultima ora**
16.50 **Panorama italiano**
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Procter e Gamble)
 Radiosolotto
ROTOCOLCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 **CLASSE UNICA**
 Paolo Brezzi - *Chiesa e Stato nell'Ottocento*. Dalla Costituzione civile del Clero al Concordato napoleonico
18.50 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - **Radiosera**
19.50 **Zig-Zag**
20 — (Distillerie Fratelli Branca)
Concerto di musica leggera
 a cura di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Count Basie, Franck Pourcel, Don Costa, Ray Conniff; i cantanti Bing Crosby, Rosemary Clooney, Gilbert Bécaud; i complessi di Laurindo Almeida, Carlo Alberto Rossi e Joe «Fingers» Carr
 — **Canzoni senza parole**
 Gibson: *Non finirò d'amarti*; Stole: *Charlot*; Rossi: *E se domani*; Seeger: *If I had a Hammer*
 — **I molti volti di una canzone**
 B. Brecht e K. Weill: *Moritat* vom Mackie Messer
 — **Recital**
 Gilbert Bécaud all'Olympia di Parigi
21 — **I gentiluomini della strada**
 Documentario di Ettore Corbò

Johannes Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso
Orch. Sinf. di Chicago dir. da F. Reiner

Sergej Prokofiev: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra

Andante, Allegro - Andantino - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo
Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da K. Kondrascin

15.45 Lorenzo Perosi: Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra d'archi

Masop. B. M. Casoni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da F. Mander - Maestro del Coro R. Maghini

16.20 Musica da camera

Ernest Bloch: *Quintetto* per pianoforte e archi
Agitato - Andante mistico - Allegro energico
Quintetto Chigliano: S. Lorenza, pf.; R. Brengola e M. Benvenuti, vi.; G. Leone, vla.; L. Filippini, vc.

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Pierre Devaux: *Previsione automatica delle piene dei fiumi*

17.10 Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »

Orch. Filarmonica di Vienna dir. da R. Kubelik

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti *Il latino in funzione integrativa dell'italiano attraverso un confronto di civiltà* a cura del prof. Gino Zenaro

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Elena Croce

18.45 Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 2 per organo e orchestra (rev. di G. D'Onofrio)

Solista Gennaro D'Onofrio - Orch. « A. Sgarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella

19 — A Parigi, in libreria

(Programma scambio con la R.T.F.)

19.30 « Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805): *Quartetto in si minore op. 58 n. 4* per archi

« New Music Quartet »: Broadus Eric, Mathew Raimondi, vi.; Walter Trampler, vla.; David Soyer, vc.

Maurice Ravel (1875-1937): *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello (1915)

Noel Lee, pf.; Robert Gendreau, vl.; Robert Bex, vc.

Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sonata n. 4 in do minore op. 29*

Pf. Eugene Malinin

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in fa maggiore K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto

Adagio e Rondò per celesta, flauto, oboe, viola, violoncello

Orch. « A. Sgarlatti » di Napoli della RAI dir. da Peter Maag

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21.30 Panorama dei Festivals

Musical

Paul Berthier

Justorum animae per coro, organo e strumenti

Ensemble Instrumental Jean-François Paillard e Coro di Digione dir. da Jean-François Paillard - Maestro del Coro Joseph Samson

Jean Gilles

Requiem per soli, coro, organo e strumenti

Gisèle Bobillier, sopr.; Arlette Chedel, contr.; Pierre-André Blaser, ten.; Pierre Mollet, br.

Registrazione effettuata dalla R.T.F. in occasione del Festival « Les Nuits de Bourgogne 1964 »

22.15 Nel IV centenario della morte

Michelangelo poeta

a cura di Luigi Magnani

III. *Michelangelo e Giulio II*

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Note illustrative di Luigi Pestalozza

György Ligeti: *Aventures* per soprano, contralto, baritono e sette strumenti

Solisti: Gertie Charient, sopr.; Marie Thérèse Kahn, contr.; William Pearson, bar.

Arnold Schönberg: *Kammersymphonie op. 9*

« Internationales Kammerensemble » di Darmstadt dir. da Bruno Maderna

(Registraz. eff. il 7 settembre 1964 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del « XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Confinisetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Strumentisti celebri - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'Albero - 2.36 Due in un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 I grandi interpreti del jazz - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christian Doctrine. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « Sette risposte ad una domanda » a cura di Cilio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20.15 Du Concile et de Rome. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros y colaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE



317 studio reclame

FARE LA DOMESTICA in questa casa non è più un peso

Stavo bene in questa casa ma c'era troppo da stirare ed ero quasi dell'idea di cambiare.

Ma, adesso che la signora fa usare la CASSERA 2000 a suo marito e ai ragazzi, non ho più motivo di andarmene: lavo in pochi minuti e mi sono liberata totalmente dal peso della stiratura. E' un bel sollievo, veramente, e non poteva esserci argomento più convincente per farmi lasciare da parte l'idea di cercare un altro posto.

Bianco, colori e fantasie di moda: una gamma completa di camicie per uomo, donna e ragazzo.

CASSERA 2000



PREZZI INVARIATI nonostante l'aumento dei costi di produzione

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKEL JACOBSON di New York

Un gran successo!



**marga
lana**

**lava e rinnova
a freddo, in tre minuti**

**lana bianca e colorata
cashmere, seta
nylon, orlon e simili
non infeltrisce! non ingiallisce!
ravviva i colori!**

**con MARGA LANA
la perfetta lavatura
di un completo
costa circa 50 lire!**

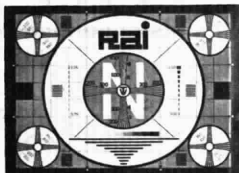
e poi.... non più sbiancanti!



BUONIPREMIOSBUONIPREMIOSBUONIPREMIOSBUON

TV

GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

11,50-12,05 Religione
Fratel Anselmo FSC

Seconda Classe:

12,05-12,30 Storia
Prof. Claudio Degaspero

12,30-12,55 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

12,55-13,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli

13,20-13,45 Francese
Prof. Enrico Arcaini

13,45-14,10 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti

Terza Classe:

8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro

8,55-9,20 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Storia
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Biscotti Talmone - Sidol - Crackers soda Pavesi - Giocattoli Lines Bros)

La TV dei ragazzi

CONSUNTIVO TOKIO

a cura di Carlo Sassi e Lino Ceccarelli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ragù Manzotin - Yoga Masalombarda)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,50 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Il transistor

Prima trasmissione

Prof. Emilio Gatti del Politecnico di Milano
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Frullatore Go-Go - Olio Dante - Orlane - Antiset jodio spray - Consorzio Parmigiano Reggiano - Kop)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Alemania - Vim - Amaro Giuliani - Garzanti Editore - Doppio brodo Star - Articoli elastici dr. Gibaud)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Televisori Atlantic - (2) Invernizzi Invernizzina

(3) Rhodiatoce - (4) Stock 84

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ibis Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Cinetelevisione

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Conversazioni del Segretario politico del P.L.I., onorevole Giovanni Malagodi e del Segretario politico del P.S.I., onorevole Francesco De Martino

21,30

SPECCHIO SEGRETO

Un programma diretto e presentato da Nanni Loy
N. 1

22,20 MUSICA DEGLI ANNI 60

per l'Orchestra di Les Baxter

Seconda parte

23 —

TELEGIORNALE della notte

Il primo numero della inchiesta di Nanni Loy

Specchio segreto

nazionale: ore 21,30

Incomincia *Specchio segreto* di Nanni Loy. Abbiamo spiegato di che si tratta in altra parte del giornale. Qui, in sintesi, gli episodi, che appariranno nella prima puntata. La scena si apre su un asilo infantile. E' l'ora dei giochi. I bambini sono all'aperto: si sentono liberi, inosservati. Improvvisano giochi divertenti, ammantati di candore. Ma una macchina da presa, nascosta chissà dove, ne registra le immagini.

Poi, una situazione ai limiti col possibile. Si cercherà di dare una risposta, anzi, tutt'una serie di risposte a questa domanda: che può capitare a una ragazza che abbraccia di punto in bianco un uomo che non conosce? Come reagisce l'italiano tradizionalmente dipinto come un conquistatore?

Anche il terzo episodio può essere illustrato con una domanda. Come si comporta un signore, chiaramente benestante, ben pasciuto e soddisfatto, quando si vede imprevedibilmente offrire l'elemosina?

Ultimo episodio. Adesso c'è un tale che ha un difetto fisico ben visibile. Quali sono le emozioni, i commenti delle persone che gli passano accanto? E' quello che vedremo.

lug.

Con l'orchestra di Les Baxter

nazionale: ore 22,20

In questo secondo incontro con l'orchestra di Les Baxter ascolteremo varie melodie a noi familiari sotto una veste nuova e inaspettata. Il nuovo e l'inaspettato derivano non soltanto dalle particolari riduzioni orchestrali di questo originale complesso americano, ma anche dalla presenza di strumenti caratteristici come il tam-tam, la marimba e lo xilofono, strumenti che Baxter sa abilmente fondere con quelli tradizionali in un'orchestra di musica leggera. Per raggiungere i suoi particolari effetti, egli si è documentato in maniera paziente e scrupolosa, recandosi nei paesi dell'Africa nera, ad Haiti, nel Brasile e ovunque vi fosse una interessante tradizione musicale rimasta allo stadio primitivo. Dopo avere approfondito il linguaggio musicale di quei

19 NOVEMBRE



La telecamera indiscreta, lo «specchio segreto» delle reazioni della gente davanti a fatti più o meno prevedibili della vita d'ogni giorno, è entrata in un «grande magazzino» e registra fedelmente gesti e parole. E' un'inquadratura del nuovo programma realizzato da Nanni Loy

I telefilm della serie «Cronaca»

Notte di Capodanno

secondo: ore 21,15

E' l'ultimo giorno dell'anno. La maggior parte dei cronisti del «Bulletin» hanno chiesto d'essere dispensati dal servizio. Solo Paul, il redattore capo, Nick Alexander, alcuni reporters e il titolare della rubrica di caccia e pesca sono rimasti in redazione: eppure il giornale deve uscire.

Concluso il lavoro, Nick sta per andarsene. Deve raggiungere la sua ragazza, Connie, che accompagnerà a cena e, in seguito, al veglione. Ma, proprio all'ultimo momento, il redattore capo Paul lo ferma e lo prega di sostituirlo nel servizio. Vi sono guai, a casa sua. La moglie, Helen, ha minacciato di abbandonarlo.

Musica degli anni '60

paesi anche dal punto di vista tecnico, Les Baxter ha compiuto un felice sposalizio tra questo linguaggio e la musica leggera dei nostri tempi. Il risultato è stato accolto dal pubblico americano con molto favore; ed anche qui in Italia Les Baxter comincia ad essere conosciuto ed apprezzato. Nel mondo della musica leggera, particolarmente in quello d'oltreoceano, si va facendo sempre più strada la necessità della specializzazione; l'orchestra «tutto fare» va scomparendo per lasciare il posto a complessi che si limitano ad un determinato stile e magari ad una determinata formula. Conseguenza di questa evoluzione è che molte melodie, usurate dal successo e dalla ripetizione, possono acquistare una nuova freschezza ed un nuovo sapore.

Nella trasmissione di stasera composizioni notissime, come

un brano dalla commedia musicale «My fair lady», le canzoni *L'amore è una cosa meravigliosa*, *I love Paris* e il motivo del film «Mai di domenica» non sono che la scusa, il mezzo per proporre delle forme musicali inconsuete. E' in programma stasera anche *Villaggio silenzioso*, una delle più suggestive realizzazioni di Les Baxter. La cantante Beverly Ford, famosa per le sue note sovraccute, ci canterà la notissima canzone *Loner* e il suonatore di marimba e xilofono Larry Bunker ci offrirà certi suoi virtuosismi.

Il programma si chiuderà con una fantasia di piano e ritmi. Come nelle trasmissioni precedenti, il direttore d'orchestra fungerà anche da presentatore, mentre la telecamera, abilmente manovrata, ci illustrerà i piccoli segreti di questa insolita formazione.

r. n.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Tide - Caffè Hag - Orologi
Veglia - Bel Paese Galbani)

21,15

CRONACA

Notte di Capodanno

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: Four Stars

Int.: Nick Adams, John Larkin, Edward Horton

22,05 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Sia pure a malincuore, Nick accetta e, con le sparse forze a disposizione, si prepara a far fronte agli avvenimenti. Delitti, incendi, tempeste, zuffe sembra abbiano aspettato l'ultima notte dell'anno per accadere. Ma, oltre i fatti imponderabili, ci si mettono anche le persone che, entrando e uscendo dalla redazione come furie, scompigliano quel poco di lavoro che Nick riesce a mettere insieme. Incomincia Helen che, affrontato Nick, dice di essere stanca del marito: Paul la tradirebbe, la gente la odierrebbe, la vita sarebbe priva di senso.

Continua il padre di Helen che, appena uscita la figlia, vuole che Nick ne pubblichi la fotografia sul giornale: la donna è sparita e sarebbe decisa ad uccidersi. Prosegue Connie che, stanca dei continui rinvii, annuncia all'ormai disperato Nick la sua decisione di troncare il fidanzamento. Entrano in scena, infine, gli amici di Connie che, per farle cosa gradita, decidono di festeggiare la mezzanotte proprio in redazione tra fattorini che strappano fogli di mano ai cronisti, improvvisati giornalisti che battono il pezzo, telefonisti che registrano la notizia di un incidente d'auto o di un incendio. Sembra il finimondo. Ma Nick riuscirà a sopravvivervi: a pubblicare le tre edizioni del «Bulletin» e, tra una cosa e l'altra, a impedire il suicidio di Helen.

f. bol.

STOCK

presenta questa sera in
CAROSELLO
„TRA MOGLIE E MARITO“
con
UMBERTO MELNATI - LINA VOLONGHI
CESARE BETTARINI



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

I VOSTRI CAPELLI CADONO?



SAPPIATE CHE OGGI AVETE LA POSSIBILITÀ DI TRIPLICARE I VOSTRI CAPELLI GRAZIE AD UNA SCOPERTA DI GUERRA

Nel 1942/43 la Rivista Biologica del Canada, e nel 1945 il Bollettino dei Medici dell'America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi, studiando i cicatrizzanti aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati.

Da quell'epoca, nei Laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti.

La nuova formula T.77, a base di PIL-OZYNE super-attiva è 14 volte più efficace perché in più sopprime la forfora, rigenera e fa ricrescere la capigliatura.

FATE UNA PROVA! SENZA INUTILI SPESE.

Inviata ai Laboratori PIL-OZYNE - N - Limite Milano, il buono specificando il vostro caso e unendo qualche capello preferibilmente scelto fra quelli che restano sul vostro pettine. Noi li esamineremo e vi indicheremo la qualità di PIL-OZYNE e come potrete provarlo senza inutili spese.

BUONO PROVA PIL-OZYNE T 77

Sig.

Via

Città

Non spedite denaro, ma due francobolli per spese.



NAZIONALE

SECONDO

per violoncello e clavicembalo
R. Bex, vc.; A. van de Wiele, clar.

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmiotte)

Il nostro buongiorno

Goodwin: All string up; Zacharias: Bravo torero; Stefano: Pleasure bound; Layman: Dancing Princess; West: Holidays abroad; Ellis: Always gay

8.45 (Invernizzi)

Interradio

a) L'orchestra di Perez Prado Meyer: If you knew Susie; Wayne: In a little Spanish town; Grever: Ti pi ti ti

b) Il complesso The Shirelles

Dixon: Mama said; Dixon: Boys

9.05 Incontro con lo psicologo

Emilio Servadio: La nevrosi

domenicale

9.10 (Sidol)

* Fogli d'albume

Chopin: Studio in do diesis minore op. 25 n. 7 (pf. Wilhelm Backhaus); Salzedo: Chanson de la nuit (arp. Nicor Zabaletta); Wieniawski: Souvenir de Moscou (Zino Francescatti, vl.); Artur Balsam, pf.; Scriabin: Quattro preludi (pt. Vladimir Horowitz); Taurina: Fandanguillo (chit. Allorio Diaz)

9.40 La fiera delle vanità

Maria Pezzi: Le giovanissime. Moda e carattere

9.45 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Verdi: Otello: Danza atto terzo; Puccini: Le Villi: Tregenda; Mascagni: Imbuto: Intermezzo; Borodini: Il principe Igor: Danze polovesiane

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milky)

Passaggi nel tempo

11.15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11.30 * Ludwig van Beethoven

1) Overture in do maggiore op. 115 (Grosse Ouverture zur Namensfeier)

Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Hermann Scherchen

2) Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra

Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg

11.45 (Pastica Mental)

Musica per archi

12 — (Spic e Span)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Lagostina)

MUSICA DAL PALCOSCE-

NICO

Selezione di brani da commedie musicali e riviste

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl i - Calanissetta)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rass. dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Questi siamo noi, inchiesta sui ragazzi d'oggi, a cura di Franca Caprino - Terza puntata

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Storia del teatro comico musicale, a cura di Pasquale Frustaci - Testo di Ernesto Caballo

18 — La comunità umana

18.10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach

Settima trasmissione

Toccata e fuga in mi maggiore BWV 566 (org. Gabriel Werschaegen)

Fantasia in sol maggiore BWV 572 (org. Rudolf Zartner); Fuga in si minore BWV 579 (org. Gabriel Werschaegen)

Passacaglia in do minore BWV 582 (org. Hans Heintze) (Registraz. eff. il 3, 17 e 24 febbraio 1964 dal Teatro Angelicum di Milano)

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 * Roger Williams e la sua orchestra

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Conversazioni del Segretario politico del P.L.I., on. Giovanni Malagodi e del Segretario politico del P.S.I., on. Francesco De Martino

21.30 Concerto del pianista Franco Mannino

Bach-Busoni: Due corali: a) in sol minore «Nun Komm der Heiden Heiland»; b) in sol maggiore «Nun freut euch lieben Christen»; Liszt: Sonata in si minore

22.10 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento

«Giornale radio» - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

7.30 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmiotte)

* Cantata Gloria Christian

8.50 (Cera Grey)

* L'orchestra del giorno

9 — (Supertrim)

* Pentagramma italiano

9.15 (Chlorodont)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— Due cuori e una capanna

Scherzosi consigli sulla casa, a cura di Marcello Coscia

Regia di Riccardo Mantoni

— Sorrida, prego - Carrellata sull'ottimismo di Marcello Cioccolini - Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi - Regia di Pino Gilioli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Frank)

Vetrina della canzone napoletana

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Gradina)

Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

11.52.10 (Doppio Brodo Star)

Ritornello romantico

12.10-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — (Liquore Strega)

Appuntamento alle 13:

Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

20 (Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmiotte)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minuziosa

14 — Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gili

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Notizie Giornale radio - Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — (Calze Supp-hose)

Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Ileana Sinnone

Puccini: Bohème: «Mi chiamano Mimì»; Bizet: I pesci-

tori di perle: «Siccome un di»; Mozart: Le nozze di Figaro: «Deh vieni non tardar» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinando Guarneri)

16 — (Dixan)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Colonia classica Viset)

Profili a 45 giri

Ritratti musicali, a cura di Giuliana De Francesco - Regia di Berto Mantì

17.15 (Ferrero Industria Dolciaria)

Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Procter e Gamble)

Radiosolito

I VECCHI E I GIOVANI

Romanzo di Luigi Pirandello

Riduz. e inf. teat. radif. di Franco Monicelli - Quarta puntata

Don Cosmo Antonio Battistella

Don Flaminio Loris Gizzi

Donna Caterina

Cesarina Gherardi

Corrado Selmi Manlio Busoni

Roberto Silvano Tranquilli

Aldo Baracchi, bar.; D. Baronti, bs. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da U. Bretoni

Tosca: «Tre sbirri, una carrozza», Scena del «Te Deum»

R. Tabbadi, sopr.; E. Mascherini, bar.; F. Corena, bs.; P. Di Palma, ten. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da A. Erede

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Amos Segala - America Latina: aspetti e problemi della sua storia politica. Gli Stati Uniti e l'America Latina da Roosevelt a Kennedy

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — (Manetti e Roberts)

* Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

Cantano Maria Callas, Eugenia Ratti, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto

21 — CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz, quarant'anni di jazz in Italia

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Sonate del Settecento

Benedetto Marcello: Sonata n. 10 in la minore per flauto e clavicembalo

A. Tassinari, fl.; M. De Robertis, clav.

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 2 in re maggiore

10.30 Musiche concertanti

Jacques Ibert: Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi

Solista S. Galletti - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da F. Caracciolo

10.55 Pagine da opere di Giacomo Puccini

Madama Butterfly: «Bimba dagli occhi pieni di malia»

e Finale atto I

A. Maffio, sopr.; C. Valletti, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da E. Leinsdorf

La Fanciulla del West: «Laggiù, nel Soledad»

R. Tabbadi, sopr.; C. Macneil, bar. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da F. Capuana

Manon Lescaut: 1) Intermezzo atto 3°

Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da G. Marinuzzi

2) «Sola, perduta, abbandonata»

Sopr. M. Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. da T. Serafin

Turandot: «Signore, ascolta e Finale atto I

R. Tabbadi, sopr.; M. Del Monaco, ten.; N. Zaccaria, bs.; M. Carlini e R. Ercolani, teni.; F. Corena, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da A. Erede

15.05 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Undici Danze ungheresi per due pianoforti
in re minore - in re minore - in re maggiore - in re minore - in si bemolle maggiore - in fa minore - in fa diesis minore - in re maggiore - in si bemolle minore - in mi minore - in mi maggiore
Duo pianistico A. Brendel e W. Klien
Liebesliedervolzer op. 52, per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani
Duo pianistico Gorini-Lorenzi
Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da N. Antonellini
Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi
J. Browing, pf.; P. Marsh e T. Mantz, vi.; P. Hersch, v.la; D. McCall, vc.

16.30 Ferruccio Busoni: Suite n. 2 op. 34 «Geharnischte Suite»
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da A. La Rosa Parodi

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo: nella Svizzera francese
Conversazione di Roger Louis Junod (II)

17.45 Béla Bartók: Contrasti, per violino, clarinetto e pianoforte
Melvin Ritter, vl.; Reginald Kell, clar.; Joel Rosen, pf.

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia antica
a cura di Santo Mazzarino
Dall'età micenea a Solone - Il diritto internazionale antico e due importanti iscrizioni - Consoli del III sec. a.C. - Notiziario

18.45 Carlo Graziani: Sonata IV in fa maggiore, per violoncello e pianoforte
Benedetto Mazzacurati, vc.; Nando Benvenuti, pf.

19 — Il pensiero scientifico fino a Galileo e oltre
a cura di Giorgio de Santilana
Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Leopold Mozart (1719-1787): *Concerto in re maggiore* per tromba e orchestra

Solista Adolph Scherbaum - Orch. da camera della Radio di Sarrebruck, dir. da Karl Ristenpart

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore*

Orch. del Filarmonici di Vienna, dir. da Rafael Kubelík

Igor Stravinsky (1882): *Jeu de cartes*, balletto

Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Nicolai Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra

Introduzione, allegretto quasi polacco - Andante mosso - Allegro

Solista Paul Badura Skoda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile

Notte di maggio, ouverture
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Dean Dixon

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La musica nell'Inghilterra di Shakespeare
a cura di Imogen Holst
Terza trasmissione

Robert White: *The Lamentations of Jeremiah* per sei voci

I «Purcell Singers» dir. da Imogen Holst

John Dowland: *Tre canti sacri*, per tenore e liuto

If that a sinner's sighs - In this trembling shadow cast - Thou mighty God

Peter Pears, ten; Julian Bream, liuto

(Registraz. effett. dalla British Broadcasting Corporation in occasione del «Festival della Musica e dell'Arte di Aldeburgh»)

(Programma della BBC)

21.50 Letture galileiane

1. Le scoperte astronomiche a cura di Leonida Rosino (I)

22.20 Panorama dei Festival Musicali

André Jolivet: *Suite delphique*
Orch. da camera di musica contemporanea dir. da Jacques Bonzon

(Registraz. eff. dalla R.T.F. in occasione del «Festival du Marais 1964»)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Erich Auerbach
a cura di Tullio Gregory
con interventi di Paolo Chiarini e Tullio De Mauro

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musica dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Judas Macabeus» 2ª parte dell'Oratorio per soli, coro ed orchestra di G. F. Handel, nella direzione di Maurice Abravanel. 18.45 Porcilia s. katoliskiega sveta. 19.15 Timely words from the Popes. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Il dovere civico del cristiano» a cura di Luigi Gedda - Pensiero della sera. 20.15 Regard vers Bombay. 20.45 Blick aufs Konzil. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama
solo Lire 80



tutte perfette
tutte Gillette®

nuova
lama
Silver Gillette®
inossidabile
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette!

Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza astugiarla: conserverà così intatto il famoso «filo Gillette».

Provatela da domattina: vi darà una «lunga soddisfazione».

SILVER GILLETTE®
“lunga durata” - una lama solo L. 80

QUESTA SERA
IN ARCOBALENO



signore
si calmi

beva una

BONOMELLI
espresso



nervi calmi
sonni belli

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600
mensili
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritirare la
macchina senza acquistarla!!!

RICHIESTE SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

**GRANDI SNELLI
FORTI**

Con sistemi perfetti crescerete
presto ancora 8-16 cm. e tra-
sformerete i grassi in muscoli
potenti. Allungate, corsetti e gambe
soli. Risultati dei diachi veri-
tari. Risultati inattesi in qual-
siasi età. Prezzo Lire 1.950
(rimborso se insoddisfatti). Riceverete
GRATIS

2 spiegaz. ill. "Come crescere,
dimagrire e fortificare", da
Dott. J. Mac Asell.

EASTEND - CITY 25

Via Alfieri C. 690 - TORINO



**Uomini e donne
in 8 giorni
sarete più giovani**

Eliminate i capelli grigi che
vi invecchiano. Usate anche voi
la famosa brillantina vegetale
RI-NO-VA, composta su formula
americana, ed entro pochi
giorni i vostri capelli bianchi o
grigi ritorneranno al loro pri-
mitivo colore naturale di gio-
ventù, sia esso stato castano,
bruno o nero. RI-NO-VA si usa
come una qualsiasi brillantina
con un risultato garantito e
meraviglioso. RI-NO-VA non è
una tintura, non unge, non
macchia, elimina la forfora.
Rinforza e rende giovanile la
capigliatura.

Trovate nelle profumerie e
farmacie, oppure inviare vaglia
postale di L. 450 ai «Labora-
tori Vaj» - Piacenza.

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezio-
nare i vostri vestiti come sarete pro-
vette seguendo il moderno, facile

"CORSO PRATICO"
di sartoria stando in casa.
Riceverete **GRATIS 4 TAGLI DI**
TESSUTO, l'attrezzatura e il
MANICHIINO. Richiedete il pro-
spetto gratuito "C.P."

Risparmio e Guadagno
specializzandovi nella confe-
zione dei vestiti per bambini.
Imparate da casa vostra con il
CORSO completo, rapido, eco-
nomico per corrispondenza:

"BIMBI ELEGANTI..."
Riceverete **GRATIS 9 TAGLI DI TESSUTO**
e tutto l'occorrenze. Prospetto gra-
tuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTA MODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

TV

VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radio-
Istruzione Italiana pre-
sentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

9.20-9.45 Italiano

10.10-10.35 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11.11-11.25 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

Seconda Classe:

11.25-12.15 Italiano

Prof. Lamberto Valli

12.40-13.05 Matematica

Prof. Lilliana Artusi Chini

13.30-13.55 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

13.55-14.15 Educaz. Fisica (f.m.)

Prof. M. Trombetta Franzini

e Prof. Alberto Mezzetti

Terza Classe:

8.30-8.55 Francese

Prof. Enrico Arcaini

8.55-9.20 Inglese

Prof. Antonio Amato

9.45-10.10 Geografia

Prof. Maria Bonzano Strona

10.35-11 Educaz. Tecnica

Prof. Gaetano De Gregorio

12.15-12.40 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

13.05-13.30 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

16.45 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA ME-

DIA

Incontri con gli Insegnanti

Criteri di scelta dei brani di

autori - Conclusioni

Prof. Antonio Marzullo

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato -

Motta - Burro Campo dei

Fiori - Giocattoli Lego)

La TV dei ragazzi

a) **L'UOMO DI STRATFORD**

Cortometraggio della Bri-

tish Broadcasting Corpora-

tion

b) **CAPOLANCETTA**

Gioco televisivo a premi

di Maurizio Costanzo e

Franco Moccagatta. Pre-

senta Walter Marcheselli.

Regia di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

1° corso di istruzione popo-

lare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 -

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Rhodiadette - Crackers soda

Paesi)

19.15 ROMANZE E POESIE

di FINE SECOLO

di Francesco Paolo Tosti e

Gabriele D'Annunzio

interpretate da Alfredo
Bianchini - Al pianoforte
Maria Italia Biagi
Regia di Alberto Gagliar-
delli

19.45 DIARIO DEL CONCI-

LIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Manetti & Roberts - Gibbs

Fluoruro - Cavallino rosso

Sis - Confezioni Lubiam -

Vicks VapoRub - Margarina

Foglia d'oro)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Cotonificio Valle Susa - Lo-

catelli - Collirio Alfa - Bui-

toni - Bonomelli Espresso -

Tide)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Lava-

trici Philco - (3) Digestino

Antonetto - (4) Orologi

Revue

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) General

Film - 2) General Film - 3)

Delfa Film - 4) Ultravision

Cinematografica

21 - TRIBUNA ELETTO-

RALE

Conversazioni del Segre-

tario generale del P.C.I.,

onorevole Luigi Longo e

del Segretario politico del

la D.C., onorevole Maria-

Rumor

21.30

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

26° - Il passo più lungo

Originale televisivo di Gi-

no De Sanctis

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Operaio Zocchi

Aldo Rendine

Garzone del bar

Tony D'Amico

Un operaio Corrado Nardi

Giacinti Riccardo Garrone

Proto Franco Tuminielli

Un operaio canuto

Alberto Carloni

Usciere Ubaldo

Luigi Casellato

Operaio Sportello

Renato Nardi

Rag. Porta

Michele Riccardini

Amministratore Delegato

Cesare Polacco

Signora Porta Italia Martini

Vera Germana Monteverdi

Marta Mariella Zanetti

Victoria Monica Coffey

Un ragazzo Gianni Riso

Signora Giacinti

Adriana Parrella

Massimo

Alberto Germiniani

La suocera Dory Dorika

La segretaria

Milvia Rezzonico

Signor Liotta Sandro Merli

Scene di Ludovico Mura-

tori - Regia di Italo Alfaro

22.45 QUINDICI MINUTI

CON NUOVO ROTONDO

Presenta Flora Lillo

23 -

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie
«Vivere insieme»

nazionale: ore 21,30

La vita moderna offre tante
di quelle comodità, inimmaginate dai nostri predecessori, che riesce quasi impossibile sottrarsi alle tentazioni: automobili, elettrodomestici, radio, televisori. E, la comodità più grande di tutte, quella del pagamento a rate. Ci si indebita, è vero, ma, a parte la sensazione inebriante che dà il disporre del proprio denaro, anche di quello che si guadagnerà nel futuro, è un modo di fermare il tempo, di godere oggi quello che i domani potrebbe irrimediabilmente precludere.

L'originale televisivo di Gino De Sanctis ci conduce in uno

I figli della

secondo: ore 21,15

Ormai la scienza ha stabilito che il contatto con la madre, per i primi tre anni dell'infanzia, costituisce un fattore importantissimo per lo sviluppo fisico e psichico di un bambino. Ma per i 10 mila bambini abbandonati ogni anno in Italia come si provvede? Gli istituti di assistenza assolvono egregiamente il loro compito per quanto riguarda le necessità materiali dei piccoli non riconosciuti dalle madri, ma non possono, dicono gli psicologi, sostituirsi alla famiglia. Occorre darne una a chi non l'ha.

A questo compito potrebbero provvedere gli istituti dell'adozione e dell'affiliazione previsti dal Codice civile. Ma come? Le cifre sono di per sé eloquenti. Su 10 mila bambini abbandonati corrispondono soltanto 2300 adozioni ogni anno e ancora meno risultano le affiliazioni.

Molti coniugi senza figli o che non possono averne altri sarebbero disposti ad adottare bambini abbandonati, ma molto spesso rinunciano di fronte alle difficoltà e alle condizioni dell'impresa. Per legge l'adozione è permessa solo alle persone che non hanno figli, che hanno compiuto i 50 anni e che superino di almeno 18 anni l'età di coloro che intendono adottare. Non si possono compiere più adozioni successive e, se esistono i genitori dell'adottando, occorre il loro consenso.

In realtà lo spirito dell'adozione, così come è regolata in Italia, tende più ad assicurare una discendenza ai coniugi che non hanno figli piuttosto che dare una famiglia a chi non l'ha. Per questo dovrebbe provvedere l'istituto dell'affiliazione che però crea un rapporto ancora più precario fra la nuova famiglia e il bambino, perché la vera

Il passo più lungo

dei più tipici luoghi di lavoro di una moderna città industriale: la tipografia di un grande giornale. E ci fa passare davanti agli occhi una galleria variegata di personaggi, specializzati di buon livello, con in mano un mestiere di primissimo ordine, che dovrebbe dar loro una tranquillità sconosciuta ai loro padri.

Tutto questo dovrebbe; e invece accade proprio il contrario. Il lavoro sicuro, il pane quotidiano, sono insidiati dalla catena delle scadenze, dai debiti piccoli e grandi, che ipotecano talvolta anni interi di futuro lavoro. Per un nuovo modello di auto si fanno pazzie, e si trascurano magari

gli studi del figlio o, peggio ancora, la sua salute. E se qualcuno, dell'amministrazione, qualche buon padre di famiglia di vecchio stampo, si propone di porre un freno all'andazzo comune, viene tacciato di sordidezza, di durezza di cuore.

Finisce che anche questo qualcuno, volente o nolente, e magari con tutte le possibili precauzioni, si adatta alle mutate esigenze dei tempi. Quando si avvede che perfino la sua stessa famiglia, nonostante l'esempio di sacrificio e di rigida economia, si dimostra propensa a compiere quel famoso « passo più lungo », come a dire a intraprendere la rischiosa avventura delle rate a lunga scadenza, anche lui, l'amministratore inflessibile, si dimostra più comprensivo delle esigenze dei suoi dipendenti. E ci si domanda: vale la pena tentare di opporsi a questa sorta di frenesia collettiva? Da che parte sta la ragione? E' meglio sacrificarsi e mettere da parte per il domani, o è piuttosto preferibile lasciarsi andare nei vortici allettanti delle comodità prospettate dall'incessante carousel pubblicitario? Una domanda d'attualità, alla quale, come sempre, sono chiamati a rispondere qualificati esponenti della cultura, e, quel che più conta, lo stesso pubblico.

f. d. s.

m. d. b.

Prima trasmissione del nuovo «show» di Vittorio Metz

I tipi del «Macchiettario»

secondo: ore 22

Il *macchiettario* è un nuovo varietà televisivo ideato da Vittorio Metz, uno tra i più noti umoristi italiani. Si articolerà in sei puntate, ciascuna dedicata a «macchiette» e i tipi caratteristici della vita d'oggi. Ecco la struttura dello spettacolo. Sarà ridotto al minimo il numero dei personaggi fissi, di quelli che ricorrono, cioè, in ogni trasmissione: soltanto Brunella Tocchi e Carlotta Barilli, in qualità di vallette e i componenti il balletto. Tutti gli altri cambiano di settimana in settimana. Come presentatori e, naturalmente, interpreti di qualche «macchietta», si alternano sei attori comici: Gianrico Tedeschi, Alberto Bonucci, Pietro De Vico, Carlo Campanini, Francesco Mulé e Sandra Mondaini. E' chiaro che ciascuno si trasformerà in una sorta di «macchietta»: darà una impronta personale all'intera trasmissione. Quindi, interverranno parecchi altri attori, come Aroldo Tieri, Vittorio Congia, Giusi Raspani Dandolo, Carletto Sposito: saranno gli «ospiti d'onore».

C'è poi anche una parte musicale, davvero rilevante. Un complesso fisso, quello dei «Brutos», le cui attitudini e soprattutto l'aspetto fisico, ben s'intonano col carattere marcatamente umoristico del programma. Quindi, due gruppi di sei cantanti ciascuno e un gruppo di altrettanti complessi. I primi sono cantanti stranieri; si esibiranno con certezza: Gene Pitney, Patricia Carli, Rika Zari; i secondi, italiani: Aurelio Piarro, Sergio Bruni, Mina, Edoardo Vianello, Enzo Jannacci e Don Baki; fra i complessi figurano «I flippers», «Les Surf» oltre ai già accennati «Brutos». Il comico di turno, Gianrico Tedeschi, è il presentatore-mattatore che conduce la prima puntata. Esordisce con una lunga dissertazione sulla «macchietta» moderna, in chiave comica naturalmente, sforzandosi di dimostrare che, in definitiva, a ciascuno di noi corrisponde una «macchietta». Quindi, parentesi musicale con «I flippers» che presentano uno dei loro successi, *La vikinga*.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sinf - Invernizzi Milione - Super-Iride - Durban's)

21,15
I FIGLI
DELLA SOCIETA'
Un'inchiesta di Giuseppe Fina
Terza puntata

22 — IL MACCHIETTARIO
Figure e tipi dei nostri tempi
a cura di Vittorio Metz
Presenta Gianrico Tedeschi
con Carlotta Barilli e Brunella Tocchi
Orchestra diretta da Puccio Roelens - Coreografia di Rosanna Sofia Moretti
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Roberto Coppa
Regia di Lino Procacci

23 — Notte sport

Il profumo dei fiori di campo
e le essenze delle piante alpine
nelle **CLASSICHE COLONIE**:

IL MIO
SOGNO
NOTTE
ROMANA
CORTECCIA
DI PINO
LAVANDA
ALPINA



della Società

C. BORSARI & FIGLI - PARMIA

Via Trento n. 30

ANNO DI FONDAZIONE: 1870

Un secolo di esperienze... un secolo di tradizioni...

dimagrite

dove
volete



Un metodo naturale, sano, rapido, simpatico! Basta con le privazioni, la ginnastica, le medicine... il vostro Bowman provvede da sé. Pochi giorni, e l'intensificata autotraspirazione, (vero bagno di vapore localizzato) avrà eliminato il grasso superfluo, la cellulite e tante tossine!

Nessun ingombro, nessun disturbo! Un indumento assorbente sotto, il Bowman sopra, e i vostri vestiti di tutti i giorni... Meraviglioso! Dimagrite in segreto con gli indumenti Bowman (potete portarli anche di notte): sono così sottili e soffici che vi scorrederete di averli addosso! 14 modelli, e che prezzi convenienti! Colotte a sole L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc. Incredibile! Perché non approfittarne subito?

Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.36.795); orario 9-12, 14.30-18, sabato 9-12.

...appure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia.

STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC. 47)

Viale Coni Zugna, 17 - Milano
Inviatemi gratuitamente e senza impegno d'acquisto il vostro opuscolo illustrato.

Nome _____

Indirizzo _____

(in stampatello)

STEPHANIE BOWMAN

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
7.45 (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
 Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
 Phillips: Pirouette; Pamarot: Elation; Cohan: Give my regards to Broadway; Consiglieri: Sole del mattino; Caty: Mascara; Rutland: Cherry sticks
8.45 (Chlorodont)
Interradio
 a) L'orchestra di Sid Ramin Anderson; Syncopated Clock; Ferrao: Avril au Portugal; Monnot: Goulante du pauvre Jean
 b) Il complesso Los Españoles
 Galan: Ay Costa Linda; Alguero: 1) Que tengas suerte; 2) Tombola twist
9.05 La notizia della settimana
9.10 (Sidol)
Pagine di musica
 Vivaldi (rev. Gian Francesco Mallipiero): Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera» da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (cl. Angelo Stefanato); Casella: La Giara; Suite dai balletti (ten. Tommaso Frascati - Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
9.40 Maria Lodovica Arduini: Figure del circo (VI)
9.45 (Knorr)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Cori Confessioni)
***Antologia operistica**
 Halevy: L'Ebreu: «Se oppressi ognor»; Verdi: Il Traviatore: «Deserto sulla terra»; Gounod: Faust: «Tardi si fa addio»; Puccini: Madama Butterfly: «Ancora un passo, or via»
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Il Principe felice, di Oscar Wilde - Adattamento di Anna Luisa Meneghini - Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
11 — (Gradina)
Passaggiate nel tempo
11.15 (Salumificio Negroni)
Musica e divagazioni turistiche
11.30 *Melodie e romanze
 Bruneau: L'heureux vagabond; Moya: Song of songs; Buzzi-Pecia: Lolita; Sanderson: Untill; Pestalozza: Ciribiribin
11.45 (Ignis)
Musica per archi
12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

20.25 *Michel Legrand e la sua orchestra

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Conversazioni del Segretario generale del P.C.I., on. Luigi Longo e del Segretario politico della D.C., on. Mariano Rumor

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO ZECCHI con la partecipazione della pianista **Marcella Pasquelli** Vivaldi (rev. di Angelo Ephrikian): Concerto in la maggiore per archi e cembalo F. XI n. 4: a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro; J.

S. Bach: Concerto in la maggiore per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro ma non tanto; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; a) Adagio-Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

22.30 Bilancio del Concilio, 3ª Sessione

Documentario di Mario Pucinelli e Rolando Renzoni

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

19.50 Zig-Zag

20 — Corrado presenta:

LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Perrella e Corima - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni

21 — Microfono sulla città:

Vicenza
 a cura di Virgilio Boccardi

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

7.30 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)
 *Canta Nino Fidenco

8.50 (Cera Grey)
 *L'orchestra del giorno

9 — (Invernizzi)
 *Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 *Ritmo-fantasia

Poll-Linot: Colonia antiqua; Hadjidakis: The weisse rosen aus' athen; Gnatelli: Jolly Flight; Martelli-Simon: Poinciana; Surace: Capricciosa polka; Anonimo: Cletito lido

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — Destinazione fantasia, viaggio umoristico sentimentale di Riccardo Morbelli

— Il trucco c'è, contrasti e paradossi, a cura di Fabio De Agostini - Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Bertagni)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
 Dico bene?

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

13 — (Società del Plasmom)
 Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli
 Fiore-Mazzocco: Mparame a vule' bene; De Mura-Gigante: Nun m'abbraccia; Arciello-Petrucchi: Serenata maremaria; Maresca-Pagano: Ammore siente

15 (G. B. Pezzoli)
 Music bar

20 (Galbani)
 La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
 Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Storia minima

14 — Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Notizie Giornale radio - Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
 La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:

Quartetto Amadeus
 Haydn: dal Quartetto op. 31

Le sette parole di Cristo sulla Croce: Largo - Adagio - Largo - Presto (Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vln; Peter Schidlof, vla; Adolph Schmidt, vc.)

16 — (Dizian)
 Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di F. Virgilio Rotondi

16.38 ZIBALDONE FAMILIARE

Divagazioni umoristiche di Nicola Manzari

17.05 Mostra retrospettiva
 Viaggio a ritroso della musica leggera, a cura di Mino Caudana

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Procter e Gamble)
 Radiosolotto

GRANDI CANTANTI PER GRANDI CANTANTI

a cura di Giancarlo Testoni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Paolo Brezzi - Chiesa e Stato nell'Ottocento. I riflessi della Restaurazione nella politica ecclesiastica

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Canzate profane
 Domenico Scarlatti

«Io morissi contento» cantata per tenore, clavicembalo e continuo (a cura di Giampiero Tintori)

H. Handt, ten.; E. Giordani Sartori, clav.; L. Rossi, vc.

Carl Maria von Weber: Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra

L. Schmidt-Glänzel, sopr.; E. Fleischer, contr.; G. Lutze, ten.; H. Krämer, bs.

10.45 Musica romantiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 per violino e archi (1822, Revis. di Yehudi Menuhin)

Orch. e Coro della Radio di Lipsia dir. da H. Kegel

Allegro - Andante - Allegro Solista R. Bregola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da A. Basile

Frédéric Chopin: Sette Melodie polacche op. 74

Moja pleszczotka - Poset - Piosnka litewska - Wiosna - Zyczenie - Nie ma czegozrebza - Slinczyk chopiec

S. Woytowicz, sopr.; W. Klimowicz, pf.

11.30 Compositori italiani

Flavio Testi: Musica da concerto n. 4 per flauto e orchestra

Calmò assai - Allegretto poco mosso - Andante sostenuto - Allegro molto quasi presto

Solista B. Martinotti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da F. Vernizzi

Divertimento per orchestra Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da M. Rossi

12.10 Musiche di balletto

Henri Sautet: Les Forains, balletto

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da M. Rossi

John Alden Carpenter: Skyscrapers, suite dal balletto

Orch. della American Recording Society, dir. da M. Zallinger

13 — Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in do maggiore «Per la SS. Assunzione di Maria Vergine» per violino, archi in due cori e clavicembalo (revisione di Bruno Lerner)

Adagio e staccato, Allegro - Largo - Allegro

Solista G. Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da B. Maderna

«Salve Regina» cantata da chiesa in do minore per contralto, orchestra in due cori e organo (revisione di Angelo Ephrikian)

Salve Regina - Ad te clamus - Ad te suspiramus - Eja ergo - Eja Jesum - O clemens

Solista M. T. Massa-Ferrero

Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da L. Colonna

Concerto in mi minore per fagotto, archi e clavicembalo

Allegro - Andante - Allegro Solista R. Klepac - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da R. Baumgartner

Concerto grosso n. 8 in la minore da «L'Estro armonico» op. 3

Allegro - Larghetto e spiritoso - Allegro D. e I. Oistrakh, v.l. - Orch. d'archi del Gewandhaus di Lipsia dir. da F. Konwitschky

14 — LO ZAR SALTAN

Opera in un prologo e quattro atti di Vladimir Bielski Musica di Nikolai Rimski-Korsakov

Lo Zar Saltan I. Petrov Gvidon V. Ivanovskii Miltrissa H. Smolenskaja La Principessa Cigno

G. Oleinichenko Babarikhia H. Verbitskaja La Cuoca E. Choumilova La Tessitrice L. Nikitina Il Buffone M. Rechetine Il Vecchio Paesano P. Tehekin

Il Messaggero A. Ivanov I Navigatore V. Kalonitski Il Navigatore A. Bolchakov III Navigatore A. Guelva Orch. e Coro del Teatro Bolscoi dell'URSS diretto da V. Neboissine

16.35 Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35, per due pianoforti Duo pianistico K. Bauer-H. Bung

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese

17.15 Esploriamo i continenti Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano, a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Il romanzo contemporaneo: nella Svizzera francese Conversazione di Roger Louis Junod (III)

17.45 Harald Genzmer: Concerto per flauto e orchestra Allegro - Tranquillo, Poco più agitato, Vivace - Finale

Solista Gustav Scheck - Orch. dei Filarmonici di Berlino diretta da Gustav König

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Giacinto Spagnolelli

Album di ritratti della Manzini - Il romanzo di Biancardelli - Poesie disperse di Cardarelli

18.45 Sandro Fuga: Tre valzer amorosi

Pf. Marisa Candeloro

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19.30 *Concerto di ogni sera Karl Stamitz (1717-1757): Sinfonia a otto in re maggiore

Presto - Andante - Minuetto - Prestissimo

Orch. da camera di Monaco dir. da Carl Gorvin

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 9 in do minore per orchestra d'archi

Grave - Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato - Pesto

Orch. «I Musici» Zoltan Kodaly (1882): Hary Janos, suite

Preludio: racconto delle fate - Carillon viennese - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napo-

leone - Intermezzo - L'Imperatore e la sua corte Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven: Due Rondò in sol maggiore

Pf. Ventislav Yankoff Sonata in re maggiore op. 6, per pianoforte a quattro mani

Allegro molto - Rondò Duo Gino Gorini e Sergio Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 RUOTA

Prologo, monologo ed epilogo di Cesare Vico Lodovici

Maria Rina Morelli Francesco Arnoldo Foà Tramontana Camillo Pilotto La Vincenzina

Giulio Raspari Dandolo Il bifolco Manlio Busoni

Lo straniero Ubaldo Lay L'uomo del sogno Aroldo Tiersi Il principe Ippolito

L'ispettore Renato Cominetti Lo spagnolo Corrado Annicelli Lo studente

Warner Bentivegna Le ragazze Edmonda Aldini

Isa Di Marzio Un contadino Angelo Calabrese

Regia di Alberto Casella (Registrazione)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza da Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calais, vissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0.36 Le canzoni dei Festivals - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caleidoscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Fiorente in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 The Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Il dovere civico del cristiano» a cura di Luigi Gedda - Pensiero della sera. 20.15 Editorial du Vatican. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolikhova bededa. 21.45 Roma columna y centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Anche in Italia la lavabiancheria di lusso

DOMEX

superautomatica

page 18/65



Nella Domex il procedimento di prelavaggio, lavaggio e centrifugazione è completamente automatico.



Concessionaria e distributrice esclusiva per l'Italia TELEFUNKEN S.p.A.

MODELLO L4

Lava Kg. 4 di biancheria asciutta. Facilmente spostabile mediante ruote azionate da pedale frontale.

MODELLO L6

Lava Kg. 6 di biancheria asciutta. Facilmente spostabile mediante ruote azionate da apposita leva.

Anche il frigorifero deve essere TELEFUNKEN

frigoriferi con maggiore capacità e minore ingombro

... grazie alla nuova tecnica VOLLRAUM (tutto spazio) basata su un nuovo sistema di isolamento poliuretano che consente di ridurre lo spessore delle pareti del frigorifero a tutto vantaggio dello spazio interno.

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI

TELEFUNKEN



la marca mondiale

col risotto



ZAFFERANO BERTOLINI

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - TORINO

AMEDEO NAZZARI

per
la
prima
volta
in CAROSELLO

conferma

Pino Silvestre
VIDAL



UN PROFUMO
GIOVANE
PER
RIMANERE
GIOVANI



STUDIO BATTISTELLA

TV

SABATO



20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Confezioni Caesar - Rim -
Gran Senior Fabbri - Rasoi
Remington - Coricidin - Vi-
no Bertolini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Ferrero Industria Dol-
ciaria - (2) Ava Bucato -
(3) Gancia - (4) Vidal
Profumi

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinetevi-
sione - 2) Organizzazione
Pagot - 3) Augusto Ciuffini
- 4) Unionfilm

21 — Marcello Marchesi pre- senta

SVEGLIA RAGAZZI!

di Marchesi, Chiosso, Bet-
tini

con Lina Volonghi, Anto-
nella Steni, Elio Pandolfi
e con la partecipazione di
Catherine Spaak
Orchestra diretta da Gorni
Kramer. Racconti coreo-
grafici di Gisa Geert. Sce-
ne di Mariano Mercuri.
Costumi di Corrado Cola-
bucci

Regia di Gianfranco Bet-
tini

22,05 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa
II - La conquista dello spa-
zio
Realizzazione di Sergio
Spina

22,50 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa di
Padre Davide M. Turoldo
O.S.M.

23 — TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

8,55-11,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

ROMA: Città del Vaticano

SOLENNI CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA TERZA SESSIONE DEL CON- CILIO ECUMENICO VATI- CANO II

Telecronaca a cura di Lu-
ca Di Schiena

Regista Giuseppe Sibilla

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Giocattoli Lines Bros - Bi-
scotti Talmone - Sidol - Cra-
ckers soda Pavesi)

La TV dei ragazzi

a) Dalle Scuole Centrali An-
tincendi e della Protezio-
ne Civile in Roma

INCONTRO CON I VIGILI DEL FUOCO

a cura di Aldo Novelli
Seconda trasmissione
Realizzazione di Luigi Di
Gianni

b) AVVENTURE NELLA
FATTORIA e IL GATTO
BOSCAIOLO

Cartoni animati della se-
rie Terryland

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del lotto

GONG

(Rezona - Liquore Coin-
treau)

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-
tori a cura di Emilio San-
na e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido
Gianni

19,55 QUINDICI MINUTI
CON CAROL DANELL E
PETER TEVIS

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Kaloderma - Caramelle Go-
lia - Camomilla Montana -
Stock 84 - Naomis - Burro
Mihone)

Marcello Marchesi e la civiltà delle macchine

nazionale: ore 21

Le distorsioni della vita
umana nella civiltà delle
macchine sono i punti chiave
dell'odierna puntata di « Sve-
glia, ragazzi! »: angoscia, tra-
quillanti, matriarcato di mer-
cato. Comincia il lamento di
Marchesi: « Oggi siamo perva-
si d'angoscia... l'angoscia di in-
vecchiare, l'angoscia di non
arrivare in tempo, l'angoscia di
avere l'angoscia ». Ed ecco
cosa può succedere a chi
soffre di tutte queste paure:
si va dal dottore anche per
l'angoscia di non avere l'an-
goscia.

In questo mondo di malati
volontari campano benissimo
i venditori di pillole, e Anto-
nella Steni ed Elio Pandolfi
cantano: « Noi farmacisti sia-
mo veramente il grande toc-
casana dell'umanità e senza
dubbio questa nostra età è
delle pillole la civiltà ». E lo
« sketch » che segue illustra
gli effetti più impensati della
medicina.

Arriviamo al pianto della
vecchia e fedele segretaria
sostituita da una macchina
elettronica, ed è evidente che
la sfortunata impiegata non
può essere che la Volonghi.
Poi c'è una divertente pre-
sentazione di Gigliola Cin-
quetti, distolta finalmente dal
suo « cliché » di ragazzina
angelica. Ritorniamo a Lina
Volonghi, allieva diligente di
una scuola « sui generis »
per automobilisti violenti o
che vogliono diventarlo, e
che fruiscono di ottimi inse-
gnamenti per imparare le
grida più maleducate ed of-
fensive. Una scuola dove di-
stribuiscono addirittura un
dizionario delle contumelie.
In questo clima è naturale



LA CONQUISTA DELLO SPAZIO Stasera assi-
steremo alla
seconda puntata del servizio dedicato da « Cronache del
XX Secolo » alla rievocazione del cammino compiuto dal-
l'uomo nell'esplorazione dello spazio. Nella foto, la sonda
« Mariner » che ha permesso di raccogliere dati di estrema
importanza sul pianeta Venere e per l'ideazione di astronavi

21 NOVEMBRE

Sveglia, ragazzi!



Marcello Marchesi e Lina Volonghi: stasera le « trombe del buon senso » (come le ha chiamate Marchesi) suoneranno la carica contro le storture della civiltà meccanizzata

che i timidi diventino sempre più rari, cionondimeno Marchesi ci fa assistere al « Balletto dei timidi ». Poi segue una divertente contrapposizione tra la donna di ieri, la crimonata e timida, e quella di oggi, che per gli uomini è un'autentica sorpresa. Interpreti: Lina Volonghi, Campanini, Conti, Bice Valori. Poi c'è il balletto: « Il matrimonio è una corrida ». E, dopo un altro quadretto comico, è il momento di Cathe-

rine Spaak che canta *Ma tu*. Quindi Marchesi fa alcune considerazioni sui bottoni: « O quanti bottoni - quanti bottoni - per far marciar - la produzione », e si arriva al *Tango duro*, interpretato da Antonella Steni ed Elio Pandolfi, che poi ritorneranno nel terzo episodio dei « Sicilissimi ». Qualche altra tappa comica, per chiudere col pensiero finale e l'arrivo dei nostri alla prossima puntata. e. l. k.

Teleteatro
nel mondo

Una voce importante

secondo: ore 21,15

Tra i migliori lavori di J. P. Miller — nato a Sant'Antonio nel Texas, combattente nella seconda guerra mondiale e, non appena congedato, nel 1947, dedicatosi alla televisione e al cinema come sceneggiatore — deve essere citato *I giorni del vino e delle rose*, portato anche sullo schermo non molti mesi fa. Ma, a differenza di quest'ultimo testo, improntato su un conflitto fortemente drammatico, *Una voce importante* racconta con toni più smorzati la storia di una passeggera crisi coniugale felicemente risolta: un momento di vago rimpianto di una vita diversa, subito superato dalla coscienza della realtà comunque più vera e più seria di ogni futile ipotesi.

E' Ruthie, l'ancor giovane moglie del buon Charlie — barbiere in un quartiere popolare — ad essere sfiorata dal

rimpianto quando riconosce, ascoltando per caso un disco, la voce di un suo ex-fidanzato. Per Ruthie non vi sono dubbi: il suo antico spasimante è riuscito a sfondare, sta per dare la scalata al successo, è un « vincitore ». Ruthie compra il disco e riascoltandolo pensa come sarebbe stata diversa la sua modesta esistenza se avesse accettato la corte del cantante. Uno sciocco abbandono, il suo, che le fa dimenticare il compleanno del marito. Ruthie, addolorata per questa dimenticanza, torna alla realtà. Prepara insieme alla figliuola Dovie una festiciola per Charlie e cerca, con le sue premure, di farsi perdonare la distrazione. Infine, con estrema lealtà, racconta tutto al marito chiedendogli il suo perdono. Charlie, superato un primo moto di gelosia, rimane profondamente colpito dall'accusa contenuta implicitamente nella confessione della moglie:



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lavatrici Castor - Vicks
Vapokub - Cadum - Ente
Fiuggi)

21,15 Teleteatro nel mondo:
America

UNA VOCE IMPORTANTE

Originale televisivo in tre
atti di John P. Miller
Adattamento e riduzione
di Mario Fratti

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ruthie Pack Elena Cotta
Charlie Pack

Andrea Checchi
Dovie Pack Franca Porcaro
Luisa Anna Maestri
Oscar Michele Malaspina
Mr. Rebinger
Attilio Fernandez

Scena di Pino Valente -
Costumi di Giovanna La
Placa - Regia di Angelo
D'Alessandro

22,25 I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia
spaziale

Cartoni animati di Hanna
& Barbera

— Muso di gatto

22,50 Notte sport



... Calimero! il pulcino nero ...!

... e ricordate: il bucato AVA

è **bucato garanzia**

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418

Chiedete saggi gratuiti de
**"LA GRANDE
PROMESSA,"**
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

STUDIO POGGI

THE KING OF CHINCHILLA

- UN NOME CHE DETERMINA UN MERCATO, INTERPELLANDO TUTTI CI PREFERIRETE
- GARANZIA 100% GRATUITA CONTRO MORTALITÀ E STERILITÀ VALIDITÀ UN ANNO
- ACQUISTIAMO ANCHE I CUCCIOLI PROVENIENTI RIPRODUTTORI VENDUTI DALLA CONCORRENZA
- ACQUISTATE IL TRATTATO INDISPENSABILE AGLI ALLEVATORI: "L'ALLEVAMENTO MODERNO DEL CHINCHILLA" DI J. D. W. CLARKE L. 2500
- RICHIEDETE INFORMAZIONI BANCARIE SULLA CONSENZA E SULL'ANZIANITÀ DEL VENDITORE

FONDATA NEL 1993
NICOLO' LANATA
GENOVA - VIA S. ARNESE, 7 - TEL. 281.927 - 205.954 - 207.871

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.40** (Motta)
 Aneddoti con accompagnamento
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
- 8** — Segn. or. - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in coll. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Cassens: French fries; Baxter: Waiting in to love; Rose: A frenchman in New York; Morales: Jungle fantasy; Sterling: Saturday spree
- 8.55** In collegamento con la Radio Vaticana
 CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA III SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO
 Radiocronisti Ettore Corbò e Mario Puccinelli
- 11.30** * Peter Iljich Ciaikowski
 1) Valzer dal balletto «La bella addormentata nel bosco» op. 66
 Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. da Ferenc Fricsay
 2) Serenata malinconica in si bemolle minore op. 26 per violino e orchestra
 (Sol. A. Rosand - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden dir. da Tibor Szeceky)
- 11.45** (Pasticca Mental)
 Musica per archi
- 12** — (Tide)
 Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
 Negli inter. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
- 13.25** (Doria Biscotti)
 * MOTIVI DI SEMPRE
 Rodgers: South Pacific; Ger-shwin: The man I love; Yradier: La paloma; Anonimo: Londonderry air; Glaughero: Mon manège a moi; Durand: Mademoiselle de Paris; Modugno: Pione
- 13.55-14** Giorno per giorno
 14.14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

- 15.15** La ronda delle arti, rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Le manifestazioni sportive di domani
- 15.50** Sorella radio, trasmissione per gli infermi
- 16.30** Ricordo di Lino Livabella
 Conversazione di Lionello Levi
 Monte Mario, poema sinfonico: a) Profili di cipressi tra la nebbia dell'alba; b) Rami fioriti tra voli di rondini; c) La quercia schiantata; d) La fonte e il cipresso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ugo Rapalo)
- 17** — Segn. or. - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI PITTSBURG
 diretto da WILLIAM STEINBERG
 Piston: Toccata; Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto (Allegretto); d) Allegro assai; Ravel: Dèfini et Cioè, seconda suite dal balletto: a) L'alba; b) Pantomima; c) Danza generale; Dvorák: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 (Dal Nuovo Mondo); a) Adagio e Allegro molto; b) Largo; c) Scherzo (Molto vivace); d) Allegro con fuoco (Registraz. eff. il 10-10-1964 dall'Auditorium di Torino durante il concerto organizzato dall'U.S.I.S.)
- 19** — * William Assandri e la sua fisarmonica
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
 Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
- 20.25** LA FIGLIA DEL MAGO
 Radiodramma di Gianni Barbieri
 Il mago Ottavio Panfani
 Anna, sua figlia Paola Bacci Berto, fratello di Anna Ernesto Pagano
 La madre di Anna Rita Catta Franco
 Alvaro Piccardi
 Il narratore Giampaolo Rossi
 Regia di Pino Gilloli
- 21.20** Canzoni e melodie italiane
 — Una storia tira l'altra
 Storie quasi vere, a cura di Lianella Carel e Antonio Lupo - Regia di Arturo Zanini
- 22.30** * Musica da ballo
- 23** — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

Gavioli, Novelli e Franco Pitrè
 Gazzettino dell'appetito

- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Miscela Leone)
 Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Gradina)
 Dico bene?
- 11.40** (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria
- 13** — (Gandini Profumi)
 Appuntamento alle 13:
 Musiche per un sorriso
 Biri-Everly: Made to love; Missisiva-Christie: Un buco nel muro; Vianello: Nei paesi latini; Pom-Mogol-Salvador: Si dice sempre sono giovani; Lau-zie-Herman: Hanno gli occhi; Palavicini-Kramer: Se mi compri un gelato
 15* (G. B. Pezzoli)
 Music bar
 20* (Galbani)
 La collana delle sette perle
 25* (Palmolive)
 Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segn. or. - Giornale radio
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Tide)
 Il disco del giorno
 55* (Caffè Lavazza)
 Storia minima
- 14** — Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
 Negli inter. com. commerciali
- 10** — Musiche del Settecento
 Giovanni Battista Martini:
 Concertino con violoncello e clavicembalo obbligati (Revis. di Guido Turchi)
 Andante mosso, Allegro - Grave
 G. Selmi, vc.; E. Magnelli, clav.
 Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da P. Argento
 Johann Christian Bach: Sonata n. 2 per violino e pianoforte
 Allegro - Tempo di minuetto
 C. Ferraresi, vl.; A. Beltrami, pf.
 Francesco Durante: Concerto in fa minore (Revis. Negri-Bryts)
 Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso, Allegro Complesso «I Musici»
- 10.30** Antologia di interpreti
 Direttore Pierre Monteux:
 Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune
 London Symphony Orchestra

- 14.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 14.45** (La Voce del Padre-nella Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
- 15** — (Calze Supp-hose)
 Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)
 Recentissime in microscolto
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
 J. S. Bach: Claccona (Trascrizione di Ferruccio Busoni); Chopin: Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31
- 16** — (Dizian)
 Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
- 16.50** (Procter e Gamble)
 Radiosolotto
 * Musica da ballo
 Prima parte
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** Rassegna degli spettacoli
- 17.55** * Musica da ballo
 Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** * I vostri preferiti
 Negli inter. com. commerciali
- 19.30** Segn. or. - Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Frigorifer Indesit)
 TREDICI PERSONAGGI IN CERCA DI ROSSELLA
 Antologia di personaggi femminili di Costanzo e Moccagatta presentata da Rossella Falk - Regia di Riccardo Mantoni
- 21** — Canzoni alla sbarra
- 21.30** Segn. or. - Giornale radio
- 21.40** Il giornale delle scienze
- 22** — Musica da ballo
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- Soprano Elfride Trötschel:
 Anton Dvorak: La Rusalka:
 «Du, lieber Mond»
 Peter Iljich Ciaikowski: Eugenie Onieghin: Scena della lettera
 Orch. del Münchener Philharmoniker dir. da R. Heger
- Violinista Nathan Milstein:
 Arcangelo Corelli: Sonata in re minore op. 5 n. 12 «La Follia»
 Tema con variazioni
 Johann Sebastian Bach: Aria sulla quarta corda, dalla Suite in re maggiore n. 3 per orchestra
 Franz Ries: Perpetuum mobile op. 34 n. 5
 al pianoforte Leon Pommer
- Tenore Cesare Valletti:
 Alexander Borodin: Il Principe Igor: «Il sol tramonta»
 Georges Bizet: I Pescatori di perle: «Mi par d'udire ancor»
 Giuseppe Verdi: Luisa Miller: «Quando la sera»
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da M. Fighera
- Direttore Hans von Benda:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Les Petits Riens, balletto K. App. 10
 Ouverture (Allegro) - Largo - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (Allegro) - Adagio - Gavotta graziosa - Pantomima - Passetto - Gavotta - Andante
 Orch. da Camera di Berlino
- 13** — Un'ora con Robert Schumann
 Toccata in do maggiore op. 7 per pianoforte
 Pianista György Cziffra
 Il Pellegrinaggio della rosa op. 112, su testo di Moritz Horn, per soli, coro e orchestra
 H. Steffek e J. Torriani, sopri; G. Las e L. West, contri; J. van Kesteren, ten.; D. Olsen, bs.
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da P. Maag - Maestro del Coro G. Bertola
- 14** — Musiche di Luigi Boccherini
 Quattro Trii dall'op. 14:
 n. 1 in fa maggiore
 Allegro - Adagio assai - Minuetto
 n. 2 in do minore
 Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Prestissimo
 n. 3 in la maggiore
 Allegro moderato - Largo - Allegretto - Adagio - Minuetto
 n. 4 in re maggiore
 Allegro giusto - Andantino - Allegro assai
 F. Ayo, vl.; G. Ghedin, vla.; E. Altobelli, vc.
- 14.55** Grand-Pris du Disque
 Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
 Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro grazioso - Allegro energico e appassionato
 Orch. Filarmonica di New York dir. da B. Walter (Disco Philips - Premio 1956)
- 15.40** Compositori contemporanei
 Boris Blacher: Cinque Negro Spirituals per voce e strumenti (1962)
 «Talk about a Child that do love Jesus - My soul's been anchored in the Lord - Jesus walked this lonesome valley - Oh nobody knows the troubles I've seen - My good Lord done been here»
 Sopr. V. Little - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da F. Scaglia

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Soprano Gré Brouwenstijn:
 Ludwig van Beethoven:
 «Ah! Perfido, spargiuro», scena e aria op. 65 per soprano e orchestra
 Orch. Sinf. Olandese dir. da W. van Otterloo
- Due-pianistico Vronsky-Babin:
 Franz Liszt: «Concert pathétique» in mi minore
 Darius Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti
 Baritone Dietrich Fischer-Dieskau:
 Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera: «Atta vita che l'arride»
 Il Trovatore: «Il balen del suo sorriso»
 Falstaff: «L'Onore! Ladri»
 Orch. Filar. di Berlino dir. da A. Erede
- Direttore Albert Wolff:
 Hector Berlioz: Le Roi Lear, ouverture op. 4
 Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi

SECONDO

- 7.30** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40** (Palmolive)
 * Canta Vanna Scotti
- 8.50** (Cera Grey)
 * L'orchestra del giorno
- 9** — (Supertrim)
 * Pentagramma italiano
- 9.15** (Chlorodont)
 * Ritmo-fantasia
 Raffeng: Bambou cha cha;

- Table: That's my madison;
 Tiagran: Dominiq; Glijo: Talismano; Trovajoli: O meu violao
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
 — Così fan tutti, le opinioni di Eva, presentate da Rosalba Oletta e Riccardo Cucciollo - Regia di Federico Sanguigni
- Platea, interviste con il pubblico di D'Alessandro,

Variazioni su un tema di Paganini, op. 26, per orchestra
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da S. Celibidache

16.10 Wolfgang Amadeus Mozart Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato
Largo, Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Romanza - Tema con variazioni - Rondò
London Wind Soloists diretti da Jack Brymer

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Patrick Moore: Segnali nello spazio

17.10 Bohuslav Martinu: Concerto « Incantation » per pianoforte e orchestra
Allegro - Poco moderato
Sollista Rudolf Firkušny
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti
Il latino in funzione integrativa dell'italiano attraverso un confronto di strutture a cura del Preside prof. Umberto Tomazzoni

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18.45 Igor Stravinsky: Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello
Allegro moderato - Passacaglia - Giga
« Melos Ensemble » di Londra

19 — Orientamenti critici
Gli studi galileiani, oggi a cura di Luigi Bulferetti

19.30 * Concerto di ogni sera
Gabriel Pauré (1845-1924): *Tenue e variazioni in do diesis minore* op. 73
Pf. Theo Van Der Pas

Peter Ilyich Ciaikovsky (1840-1893): *Sonata in sol maggiore* op. 37
Moderato e risoluto - Andante ma non troppo - Scherzo (Allegro giocoso) - Allegro vivace (Finale)

Pf. Sviatoslav Richter
Albert Roussel (1869-1937): *Sonatina* op. 16
Modéré - Très lent - Très animé

Pf. André Prevín
20.30 Rivista delle riviste

20.40 Baldassare Galuppi: Concerto a quattro n. 7 in do minore
Grave - Allegro - Andante

Franco Tamponi, Arnaldo Apostoli, v.l.; Federico Stephany, v.l.a.; Nerio Brunelli, vc.

Francesco Geminiani: Concerto grosso n. 1 in re maggiore (dalla *Sonata* op. 5 n. 1 di A. Corelli)

Grave, allegro, adagio, allegro - Largo - Allegro

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Alberto Erede

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti russi degli anni '60 a cura di Silvio Bernardini I. Vladimir Tsybin

21.30 Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Lajos Soltesz con la partecipazione del soprano Irma Bozzi Lucca

Sandor Veress
Sinfonia Minneapolitana (1953)

Pesante, allegro - Andante tranquillo - Allegro molto (Prima esecuzione in Italia)

Gino Contilli
In lunam per soprano, coro e strumenti (1952)

Sollista Irma Bozzi Lucca
Franz Liszt
Sinfonia « Dante » (1855-56) per coro e orchestra

Inferno - Purgatorio - Magnificat

Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Editori di musica
a cura di Piero Rattalino

Ultima trasmissione: Tito Ricordi

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 245 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Yves Montand - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Errol Garner - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituals e Gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9 In collegamento RAI: Dalla Basilica di San Pietro, cerimonia di chiusura della III Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, alla presenza di Sua Santità Paolo VI. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Glas slovenskih pastirjev. 19.15 The Week in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Panoramica sulla Terza Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II » di Renvignolo Matteucci - « Il Vangelo di domani », commento di P. Ferdinando Batazzi. 20.15 Bilan du Concile. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21. Santo Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina celi honor de Nostra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



FOGLIA d'ORO

È MARGARINA DA TAVOLA ECCELLENTE AL NATURALE, FIGURARSI IN CUCINA!..



regali! STAR	PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI	2 DOPPIO BRODO STAR	2.4 GRAN RAGU STAR	8 FORMAGGIO RAMEK
		1.2 MARGARINA FOGLIA D'ORO	2.4 GRAN SUGO STAR	6 PANETTO RAMEK
		1.2.6 SUCCHI DI FRUTTA GO	3 MINESTRE STAR	2.6 SOTTILETTE KRAFT
		2.4 MACEDONIA DI FRUTTA GO	3 FRIZZINA,	2.3.6 MAYONNAISE KRAFT
		6 OLIO DI SEMI OLIVA	2.3.4 TE STAR	6 FORMAGGIO PARADISO
		4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3 BUDINO STAR	
NUOVE SPECIALITÀ STAR		3 PISELLI FRESCHI AL NATURALE STAR	2 POMODORO STAR	

Arriva il tornado bianco



per tutte
le pulizie
di casa

AiAX LIQUIDO

pulisce come un tornado bianco
perché contiene AMMONIASOL

AiAx Liquido fa meraviglie in casa!
È un prodotto straordinario che pulisce dappertutto perché contiene Ammoniasol. Il vostro pavimento viene pulito a fondo e acquista una lucentezza nuova: AiAx Liquido, infatti, non lascia l'opaco delle polveri. E vedrete AiAx Liquido al lavoro in quei punti che vi fanno sempre disperare! Quello sporco che si annida negli angoli,

quelle incrostazioni sui fornelli, spariscono in un attimo... e senza bisogno di "grattare"!

AiAX LIQUIDO È CONCENTRATO. Per le normali pulizie (pavimenti, pareti, porte, piastrelle e tutte le superfici lavabili) ne basta una tazzina in 4 litri di acqua. Per macchie resistenti, grasso, incrostazioni, usatelo puro su una spugna.



AiAX LIQUIDO PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA

PUNTI QUALITÀ

pubb. 10/84 - 10/84

54

19.30 Canzoni in voga - 19.40 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk - 11 Sinfonische Musik. J. Haydn: Sinfonie N. 7 C-dur - Der Mittag - W. A. Mozart: Sechs deutsche Tänze KV 600 - Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Musica popolare - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - 13.30 Speziell für Sief (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 Transmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. 1) W. Behn: Von grossen und kleinen Tieren: Im Gebirge: « Der Feuersalamander » - 18.30 « Dai Crepes del Sella ». Transmission en collaboration coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der Meisbauer ». Drama von Ludwig Anzengruber (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50-23.15 Die Filmchau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher - 22.05 Teilnehmer am internationalen Pianistenwettbewerb « F. Busoni » 1983: Gernot Kahl, II. Preis - 22.45-23.10 Die Jazzmikrofonie (**Rete IV**).

è questa
la strada giusta!



è "la strada della fiducia" tracciata da 5 grandi Case che continuano a percorrerla per la tutela degli acquirenti di televisori:

PHONOLA RADIOMARELLI SIEMENS ELETTRA TELEFUNKEN WEST

Gli apparecchi televisivi di queste Case offrono a tutti una **garanzia** sicura, legata al prestigio e alla tradizione di 5 grandi nomi; una **qualità** al più alto livello; **prezzi ridotti** e allineati al Mercato Comune Europeo (MEC). - **Importante**: i televisori delle 5 Case sono prodotti di alta qualità, al giusto prezzo. I signori acquirenti sono pregati di non chiedere sconti.

lanti di alta qualità aventi una impedenza di 8 o 16 Ohm.

L'accoppiamento fra lo stadio finale (costituito da transistori in serie con emettitore a alta impedenza), avviene mediante un condensatore di grande capacità.

Si nota dunque che l'uso dei transistori permette di realizzare un complesso di alta qualità abbastanza economico. E' però errato pensare che l'uso del trasformatore di uscita venga completamente abbandonato: infatti si richiede spesso a un amplificatore di alimentare più altoparlanti sistemati eventualmente lontani dall'amplificatore stesso. In questi casi è conveniente impiegare un trasformatore di uscita con più di un avvolgimento secondario bilanciato.

e. c.

ECCO I PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

RADIO RASSEGNE

FRUILI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - indici Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con 12.40-13.13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie a cura di 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Maria Grazia Alzetta e Reppino Lodolo - Motivo popolare - 14.15 - 14.30 L'attesa - Serafini-Trieste - Trieste de sera - Lodolo-Dodone - L'alleanza - Motivo popolare - Quasi sarà al convento - Boratto-Natti - Grampemolo se l'ien - Lodolo-Dodone - Frute me - Motivo popolare - Quasi sarà al convento - 13.35 Fra storia e leggenda - Udine - la chiesa di Santa Maria - di Renzo Valente - 13.45 Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss Antonin Dvorak - Sinfonia n. 4 in sol maggiore - Orchestra del Teatro Verdi (2ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi) di Trieste il 17 aprile 1964 - 14.25 Musici del Friuli-Venezia Giulia di Ezio Vittorio - 14.40-14.55 Voci di poeti: Paolo Sperti - Presentazione di Ennio Emili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Piccoli complessi» 12.15 Dai Circoli e dalle Associazioni, a cura di Sasa Marletan: «Slovenski Klub» - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jec - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e orazioni - Lucio Foss: La parabola della morte, cantata su testi di Rainer Maria Rilke, per tenore, coro, orchestra e voce recitante - 18.55 Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Tenore: H. Handl, voce recitante: R. Tassi - 19 La tromba di Miles Davis - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: Le iniziative editoriali della Compagnia triestina: (5) Ferriere - a cura di Aleš Lokar, indi «Gli assi della canzone» - 20 Rapsodist - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 «Faust», poema drammatico di Johann Wolfgang Goethe, traduzione di Bodo Voderberg. Compagnia di prosa del Teatro Sinfonico di Trieste, adattamento e regia di J. Babič, indi «I Riti miteici» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2).

mo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences - Musica by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.40 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concetti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Renato Sellani e il suo trio - 19.45 Notiziario della Sardegna - 19.50 - 1. Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenrichters - 7.45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Einfrühstück am Vormittag - 10.30 Schulfunk - 11 Sängerpriorat, Margarete Klose, Alt, erzählt aus ihrem Leben und singt Operarien - Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2).

Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - indici Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con 12.40-13.13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13.35 Musiche corali di Giulio Viozzi - 13.50 Il giornale - Istriti di Pietro Kandler: «Arte e cultura» di Claudio Silvestri (A*) - 14 Solisti (A*) - 14.15-14.30 Il tempo di Wolfgang Amadeus Mozart: «Quartetto per oboe in fa magg. K 370»; Carl Orff: Danze dai «Carmina Burana» (dalla edizione dell'Italia su nota nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura [Goethe Institut] di Trieste il 14 aprile 1964) - 14.15-14.30 Il tempo di «a cura di Geno Pampaloni» - Il trasmissioni: «La biografia» di «L'opinion» - 14.30-14.45 Il tempo di Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Fantasia fiorentina» - 12.15 Incontro con la musica - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le tigli» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jec - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e orazioni - Lucio Foss: La parabola della morte, cantata su testi di Rainer Maria Rilke, per tenore, coro, orchestra e voce recitante - 18.55 Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Tenore: H. Handl, voce recitante: R. Tassi - 19 La tromba di Miles Davis - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: Le iniziative editoriali della Compagnia triestina: (5) Ferriere - a cura di Aleš Lokar, indi «Gli assi della canzone» - 20 Rapsodist - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 «Faust», poema drammatico di Johann Wolfgang Goethe, traduzione di Bodo Voderberg. Compagnia di prosa del Teatro Sinfonico di Trieste, adattamento e regia di J. Babič, indi «I Riti miteici» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concetti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Renato Sellani e il suo trio - 19.45 Notiziario della Sardegna - 19.50 - 1. Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Fantasia fiorentina» - 12.15 Incontro con la musica - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le tigli» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jec - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e orazioni - Lucio Foss: La parabola della morte, cantata su testi di Rainer Maria Rilke, per tenore, coro, orchestra e voce recitante - 18.55 Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Tenore: H. Handl, voce recitante: R. Tassi - 19 La tromba di Miles Davis - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: Le iniziative editoriali della Compagnia triestina: (5) Ferriere - a cura di Aleš Lokar, indi «Gli assi della canzone» - 20 Rapsodist - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 «Faust», poema drammatico di Johann Wolfgang Goethe, traduzione di Bodo Voderberg. Compagnia di prosa del Teatro Sinfonico di Trieste, adattamento e regia di J. Babič, indi «I Riti miteici» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concetti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Renato Sellani e il suo trio - 19.45 Notiziario della Sardegna - 19.50 - 1. Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.43 Music for Young People, by request - 7.43-7.50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Curioso in discoteca - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 Pagine speciali: Selezione dell'opera - Il conte di Lussemburgo di Lehar (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Santa John Foster - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Fantasia fiorentina» - 12.15 Incontro con la musica - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le tigli» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jec - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e orazioni - Lucio Foss: La parabola della morte, cantata su testi di Rainer Maria Rilke, per tenore, coro, orchestra e voce recitante - 18.55 Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Tenore: H. Handl, voce recitante: R. Tassi - 19 La tromba di Miles Davis - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: Le iniziative editoriali della Compagnia triestina: (5) Ferriere - a cura di Aleš Lokar, indi «Gli assi della canzone» - 20 Rapsodist - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 «Faust», poema drammatico di Johann Wolfgang Goethe, traduzione di Bodo Voderberg. Compagnia di prosa del Teatro Sinfonico di Trieste, adattamento e regia di J. Babič, indi «I Riti miteici» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.15 Pagine speciali: Selezione dell'opera - Il conte di Lussemburgo di Lehar (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Santa John Foster - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Fantasia fiorentina» - 12.15 Incontro con la musica - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le tigli» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jec - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cantate e orazioni - Lucio Foss: La parabola della morte, cantata su testi di Rainer Maria Rilke, per tenore, coro, orchestra e voce recitante - 18.55 Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Tenore: H. Handl, voce recitante: R. Tassi - 19 La tromba di Miles Davis - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: Le iniziative editoriali della Compagnia triestina: (5) Ferriere - a cura di Aleš Lokar, indi «Gli assi della canzone» - 20 Rapsodist - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 «Faust», poema drammatico di Johann Wolfgang Goethe, traduzione di Bodo Voderberg. Compagnia di prosa del Teatro Sinfonico di Trieste, adattamento e regia di J. Babič, indi «I Riti miteici» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - indici Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con 12.40-13.13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Sottoscrizioni - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Musica richiesta - 13.45-14.15 Musica richiesta - 14.15-14.30 Musica richiesta - 14.30-14.45 Musica richiesta - 14.45-14.55 Musica richiesta - 14.55-15.00 Musica richiesta - 15.00-15.15 Musica richiesta - 15.15-15.30 Musica richiesta - 15.30-15.45 Musica richiesta - 15.45-16.00 Musica richiesta - 16.00-16.15 Musica richiesta - 16.15-16.30 Musica richiesta - 16.30-16.45 Musica richiesta - 16.45-17.00 Musica richiesta - 17.00-17.15 Musica richiesta - 17.15-17.30 Musica richiesta - 17.30-17.45 Musica richiesta - 17.45-18.00 Musica richiesta - 18.00-18.15 Musica richiesta - 18.15-18.30 Musica richiesta - 18.30-18.45 Musica richiesta - 18.45-19.00 Musica richiesta - 19.00-19.15 Musica richiesta - 19.15-19.30 Musica richiesta - 19.30-19.45 Musica richiesta - 19.45-20.00 Musica richiesta - 20.00-20.15 Musica richiesta - 20.15-20.30 Musica richiesta - 20.30-20.45 Musica richiesta - 20.45-21.00 Musica richiesta - 21.00-21.15 Musica richiesta - 21.15-21.30 Musica richiesta - 21.30-21.45 Musica richiesta - 21.45-22.00 Musica richiesta - 22.00-22.15 Musica richiesta - 22.15-22.30 Musica richiesta - 22.30-22.45 Musica richiesta - 22.45-23.00 Musica richiesta - 23.00-23.15 Musica richiesta - 23.15-23.30 Musica richiesta - 23.30-23.45 Musica richiesta - 23.45-24.00 Musica richiesta - 24.00-24.15 Musica richiesta - 24.15-24.30 Musica richiesta - 24.30-24.45 Musica richiesta - 24.45-25.00 Musica richiesta - 25.00-25.15 Musica richiesta - 25.15-25.30 Musica richiesta - 25.30-25.45 Musica richiesta - 25.45-26.00 Musica richiesta - 26.00-26.15 Musica richiesta - 26.15-26.30 Musica richiesta - 26.30-26.45 Musica richiesta - 26.45-27.00 Musica richiesta - 27.00-27.15 Musica richiesta - 27.15-27.30 Musica richiesta - 27.30-27.45 Musica richiesta - 27.45-28.00 Musica richiesta - 28.00-28.15 Musica richiesta - 28.15-28.30 Musica richiesta - 28.30-28.45 Musica richiesta - 28.45-29.00 Musica richiesta - 29.00-29.15 Musica richiesta - 29.15-29.30 Musica richiesta - 29.30-29.45 Musica richiesta - 29.45-30.00 Musica richiesta - 30.00-30.15 Musica richiesta - 30.15-30.30 Musica richiesta - 30.30-30.45 Musica richiesta - 30.45-31.00 Musica richiesta - 31.00-31.15 Musica richiesta - 31.15-31.30 Musica richiesta - 31.30-31.45 Musica richiesta - 31.45-32.00 Musica richiesta - 32.00-32.15 Musica richiesta - 32.15-32.30 Musica richiesta - 32.30-32.45 Musica richiesta - 32.45-33.00 Musica richiesta - 33.00-33.15 Musica richiesta - 33.15-33.30 Musica richiesta - 33.30-33.45 Musica richiesta - 33.45-34.00 Musica richiesta - 34.00-34.15 Musica richiesta - 34.15-34.30 Musica richiesta - 34.30-34.45 Musica richiesta - 34.45-35.00 Musica richiesta - 35.00-35.15 Musica richiesta - 35.15-35.30 Musica richiesta - 35.30-35.45 Musica richiesta - 35.45-36.00 Musica richiesta - 36.00-36.15 Musica richiesta - 36.15-36.30 Musica richiesta - 36.30-36.45 Musica richiesta - 36.45-37.00 Musica richiesta - 37.00-37.15 Musica richiesta - 37.15-37.30 Musica richiesta - 37.30-37.45 Musica richiesta - 37.45-38.00 Musica richiesta - 38.00-38.15 Musica richiesta - 38.15-38.30 Musica richiesta - 38.30-38.45 Musica richiesta - 38.45-39.00 Musica richiesta - 39.00-39.15 Musica richiesta -

radioffusione

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
di FILODIFFUSIONE**

**dal 15 al 21-XI a
dal 22 al 28-XI a
dal 29-XI al 5-XII a
dal 6 al 12-XII a**

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica concertanti

CAMMINI: *Sinfonia concertante in fa maggiore* per violino principale, violoncello e orchestra - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. A. Argento; GRASSETA: *Variazioni concertanti* per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,45 (17,45) Pagine da opere di G. Donizetti

La Figlia del Reggimento: Sinfonia - Orch. Sinfonica di Bamberg, dir. F. Leitner - *La Figlia del Reggimento*: «La ricchezza e il grido» - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Santini - *Anna Bolena*: «Al dolce guidami castel natio» - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten. J. Lanigan e D. Robertson, bs. J. Rouleau, Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Ruscigno - *L'Elisir d'amore*: «Chiedi all'aura lusinghiera» - sopr. H. Gueden, ten. G. Di Stefano, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli - *Linda di Chamour*: «O luce di quest'anima» - sopr. R. Scotti, Orch. Nazionale di Montecarlo, dir. L. Frémaux - *Polinto*: «Ah! fuggi da morte orribile» - ten. G. Lauri Volpi, sopr. M. Benetti, Orch. Sinfonica della RAI, dir. G. D'Angelo - *La Favorita*: «Un uirgo, un angelo di Dio» - ten. F. Corelli, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Vernizzi - *La Favorita*: «Ah! che diss'egli» - msopr. G. Simonato, br. E. Bastianini, bs. J. Hines, sopr. B. Magrini, ten. P. Di Palma, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede - *Don Pasquale*: Sinfonia - New Symphony Orchestra di Londra, dir. A. Erede - *Don Pasquale*: «Tornami a dir che m'ami» - sopr. T. Dal Monte, ten. T. Schipa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. F. Ghione - *Lucia di Lammermoor*: «Adon che gli incensi» - sopr. J. Sutherland - *Lucia di Lammermoor*: «Tu che a Dio spieghi l'ali» - ten. F. Tagliavini, bs. I. Taio, Orch. RCA Victor, dir. J.-P. Morel

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte e archi

BENDA: *Sonata a tre in mi maggiore*, per due violini e basso continuo - vli D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; MENDELSSOHN-BARTOLDY: *Trio in re minore* op. 49 per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piattigorski

11 (20) Un'ora con Leo Janacek

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - *Missa Glagolitica* per soli, coro, organo e orchestra - sopr. B. Rizzoli, msopr. H. Roessel-Majdan, ten. P. Muntenau, bs. P. Clabassi, dir. A. Bernome, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Kubelick, M° del Coro R. Maghini

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

MOZART: *Sinfonia in re maggiore K. 504* («Di Praga»); HINDMITH: *Concerto* per clarinetto e orchestra - cl. K. Dör; SWEINSKY: *Sinfonia in do* in quattro movimenti (1940); R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28

13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein» - pf. W. Backhaus - *Sestetto* in mi bemolle maggiore op. 20 «Meios Ensemble di Londra»

14,45 (23,45) Rapsodie

BARTOK: *Rapsodia n. 1* per violino e orchestra - vl. R. Tutenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BERLIOZ: *Il Corsaro*, ouverture op. 21 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon; CHOPIN: *Concerto n. 2 in fa min.* op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestro, Larghetto, Allegro vivace - solista G. Kahn, Orch. dir. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. P. Argento; LISZT: *Les Préludes*, poema sinfonico (da Lamartine) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Raymond Lefevre, Ilker Pattacini e Clebanoff

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: il Tamouré Club Tahiti, Genie Pace, Gene Pitney e Françoise Hardy in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Jay Livingston

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

Danti-Boneschi: *Du du da da da da*; Calabrese-Zambrini: *Non importa quando*; Amadesi-Etrusco: *Ti telefono tutte le sere*; Testa-Lojaco: *Mi porti fortuna*; Maccorone-Cuffari-Brancatano: *Nonna lasciarmi fare*; Maresca-Pagano: *Fino all'alba*; Oriandi-Ferri: *Sogni per due*; Moggi-Vianello: *Un fratello per te*; Panzeri-Monaldi: *Fuochi d'artificio*; Rascel: *Magari*; Lombardi-Bianchi: *Cleopatra slop*; Antonioni-Faboz: *Miele amaro*; Da Vinci-Marietta: *Sotto gli alberi*; Forte-Zanfagna-Gallo: *Io e te*; Calabrese-Bertocchi: *Chihuahua*; Simonetta-Gaber: *Tram a gogò*

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Michele Arnaud

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Gaetano Villa

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

con i complessi Benny Golson, Carl Tia-der, Wadell Gray, Jimmy Smith, Julian Adlerley

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Carlo Maria Giulini; sopr. Maria Callas; Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanetovich, vc. Libero Lana; dir. Rafael Kubelick; bs. Plini E. Clabassi; pf. Alexander Brailowski; dir. Peter Maag; sopr. Victoria De Los Angeles; vl. Johanna Martzy; dir. Guido Cantelli

10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche

POGLIETTI: *Toccata* «sopra la ribellione d'Ungheria» - clav. L. Scadellmann; A. SCARLATTI: *Toccata in la maggiore* - clav. E. Giordani Sartori

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Quartetto n. 51 «Le Ultime Sette Parole di Cristo sulla Croce», per archi - *Quartetto* «Pro Musica» di Roma: vli F. Gulli e V. Brun, vla B. Giuranna, vc. A. Baldovino

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

BRANKE: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56 «Corale di Sant'Antonio»; BERGMAN: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore* op. 60 - Orch. Sinf. di Torino della RAI; BRITTEN: «A Young Person's Guide to the Orchestra», variazioni su un tema di Purcell; BUXTEHUDE: *Turandot*, suite op. 41 - Orch. Sinf. di Roma della RAI; RSPGHI: *Fontane di Roma*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) Canti e danze di ispirazione popolare

Sas: *Cantos del Perú* - vl. H. Baumele, pf. F. Barbalonga; SALOMON: *Danze popolari greche*, suite sinfonica - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

14,20 (23,20) Pagine pianistiche

SCHUBERT: *Quattro Momenti musicali* dall'op. 94: in do magg., in la bem. magg.,

in fa min., in do diesis min. - pf. W. Backhaus; RACHMANINOV: *Variazioni su un tema di Corelli* op. 42 - pf. V. Ashkenazy; BRAHMS: *Rapsodia in sol minore* op. 79 n. 2 - pf. W. Kempff

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

MOZART: *Trio in mi bem. magg.* K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola: Andante, Minuetto, Rondò (Allegretto) - pf. W. Panhofer, clar. A. Boskowsky, vla W. Boskowsky; HANSEN: *Suite n. 3 in re min.* per clavicembalo: Preludio, Fuga, Allemanda, Corrente, Aria con variazioni. Presto - clav. A. Haller; SRAWINSKY: *Otetto* per strumenti a fiato: Sinfonia, Tema con variazioni, Finale - fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, g. G. Tentoni e N. Pellegrini, tr. G. Pistocchi e A. Mattioli, tr. G. Cantarella e M. Bianchi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di operette

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

AMURRI-FAELE-CANFORA: *Eva*; CUCCHIARA: *Il piccolo cow-boy*; BIODOLI: *chi che che che*; ENRIQUEZ-RODRIGO: *Basta così*; ZANFAGNA-CONTE: *C'era la luna*; Bertini-Mancini: *Amo solo te*; Migliacci-Morriconi: *Quattro vestiti*; De Mijo-Zauli: *Nel ricordo*; Panzeri-Fancuilli: *Gin gin gin*; Pallesi-Binacchi-De Lorenzo-Malgoni: *Senti che musica*; Colombo-Censi: *Amore amore accanto a te*; Chiosso-Capodotti: *I tuoi occhi*; Medini-Fallabrinio: *La sfida*; Tassi-Pittoni: *Con te per la città*; Celli-Guarnieri: *Chiacchiere chiacchiere*

9,25 (15,25-21,25) Musica da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Les Paul

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Enzo Leuzzi

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro pregio: Ennio Morriconi e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera

con il Trio di Shelly Manne

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Richard Anthony

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

FRANCK: *Preludio, Aria e Finale* - pf. A. Renz; RAVEL: *Gavarg de la nuit*, tre poemi - pf. R. Casadesu

8,45 (17,45) SALOME, dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde - Musica di Richard Strauss

Personaggi e interpreti:

Salome, figlia di Erodiade

Erode, tetrarca di Galilea Birgit Nilsson
Erodiade, sua moglie Gerhard Stolze
Johanaan, il Profeta Eberhard Wachter
Narraboth, capitano delle guardie Willem Kmentt
Paggio di Erodiade Josephine Vessey
1° Giudeo Paul Kuen
2° » Stephan Schuer
3° » Kurt Eguiz
4° » Aron Gestner
5° » Max Proebel

1° Nazzareno Tom Krause
2° Nazzareno Nigel Douglas
1° Soldato Zenon Kosnowski
2° Soldato Heinz Holecak
Una Schiava Liselotte Maiki
Un Cappadociano Theodor Kirschbichler
Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Georg Solti

10,30 (19,30) Complessi per archi

TURINA: *Quartetto in re* - Quartetto della Città di Torino: vl. L. Lugli e A. Zannetti, v.la E. Francalanci, vc. P. Nava

11 (20) Un'ora con Alfredo Casella

Divertimento per Fubia (La camera dei disegni), balletto op. 64 per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis - *Concerto* op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. O. Puliti Santoliguolo, vl. A. Felliccia, vc. M. Amfiteatrof, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Raccacio - *La Donna serpente*, tre frammenti sinfonici (seconda serie) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Dorati

12 (21) Musiche di Anton Dvorak

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - vc. P. Tortellier, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

12,40 (21,40) Oratori

FRANCK: *Les Béatitudes*, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra - sopr. S. Jurina, msopr. J. C. Elmo e A. Pini, ten. P. Munteanu, M. Carlin e S. Catania, bs. S. Colombo, I. Sardi e M. Petri, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gai, M° del Coro R. Maghini

14,40 (23,40) Musica da camera

MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378* per violino e pianoforte - vl. N. de Klijin, pf. A. Heksch

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

M. Piastra e la sua orchestra; J. Giuffrè e il suo complesso; Cantano D. Washington e F. Sinatra; «Un Americano a Parigi» nell'esecuzione dell'Orchestra Boston Pops diretta da A. Fiedler

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chitarriscori musicali

con le orchestre Leroy Holmes e Bert Kämpfert

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

solista e direttore d'orchestra: Carmen Cavallaro

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: il Duo Kessler e Domenico Modugno

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosalco: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Paolo Bacilieri

10,45 (16,45-22,45) Sosta a Napoli

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con il quartetto di Benny Golson, il Quintetto di Toshiko Mariano e il complesso di Herbie Mann

12,20 (18,20-20,20) Dalla quadriglia alla samba

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

BUXTEHUDE: *Magnificat*, primi toni (Preludio-Corale) - org. H. Heintze; SWERLINCK: *Variazioni sul Corale* «Mein junges Leben hat ein End» - org. P. Isoltsoen

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

stereofonia

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Pierre Monteux; sopr. Anita Cerquetti; duo pianistico Vronsky-Babin; dir. Eugen Jochum; br. Gino Bechi; v. Hermann Krebbers; dir. Paul van Kempen; sopr. Jennie Tourel; Recorder-contralto Bernard Krainis; dir. Bruno Maderna

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

Sor: Andante largo in re maggiore - chit. R. Farrago; D. FALLA: Homenaje a Debussy; Debussy: En los trigales - chit. N. Yepes

11 (20) Un'ora con Gustav Mahler

Das Lied von der Erde (Il Cantico della Terra) da «Die chinesische Flöte», poemini cinesi tradotti da Hans Bethge, per mezzosoprano, tenore e orchestra; Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied - msopr. M. Miller, ten. E. Häfliger, Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

12,05 (21,05) Recital del pianista Dinu Lipatti

J. S. BACH: Partita n. 1 in si bemolle maggiore; MOZART: Sonata in la minore K. 310; Chopin: Quattrocieli

13,25 (22,25) Variazioni e Poemi sinfonici

BULL: Labor di G. Guernini; Variazioni in Walsingham - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Haug; REDY: Hercules due Ferrarini, otto variazioni su un tema di Josquin Desprez, per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Franci; CARTER: Variazioni per archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon; BUCANO: Escenas argentinas, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

14,25 (23,25) Liriche di Georges Bizet

Sei Arie per voce e arpa - sopr. L. Rossini Corsi, arpa V. Annino

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. S. BACH: Concerto Brandeburgese n. 6 in si bem. magg.; Allegro, Adagio non troppo, Allegro - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; BERNARDINI: Concerto n. 3 in do min. op. 37 per pianoforte e orchestra; Allegro con brioso, Largo, Rondò (Allegro) - pf. C. Haskil; Dir. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in parata

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: The Four Lads, Antonio Prieto, Line Renaud e Gene Medaniels

8 (14-20) Capriccio musicale per signora

Gershwin: Oh lady be good; Donaggio: Mottivo d'amore; Massara: Amorevole; Lohar: «Scabroso le donne»; Rulli: Addio tabarin; Ballard: Mister Sandman; Mescoli: Donna di lamé; Delanoe-Giraud: Dora mon amour; Donida: Al di là; Mc Cartney: Please please me; Bracchi-D'Anzi: Bambina innamorata; Matanzas: Hasta la vista señora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West; balate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tà per due con Virginie Morgan all'organo Hammond, ed Bengel Gualdi al clarinetto

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Armonie di Vienna programma dedicato al compositore Ralph Benatzky (programma con la Radio Austriaca)

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Note sulla marimba e sullo xilofono

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz con Shorty Rogers e la sua orchestra, la cantante Odetta e il complesso di Roy Eldridge

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Torino (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9), con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali

G. GABRIELI: Sonata «plan e forte» per ottone e archi - «Konzertgruppe» della «Schola Cantorum Basiliensis», dir. A. Wenzinger; MAHARS: Alcione, tragédie - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. M. Le Conte

8,20 (17,20) Musiche romantiche

SCHUBERT: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Berlino, dir. L. Maazel

8,50 (17,50) Compositori italiani

BRESCO: Poemi giapponesi (Hai-Kai) su testi di Paul Claudel, per voce, coro e orchestra - msopr. L. Zanini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; M° del Coro R. Maghini; PERACALLO: Fantasia per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

9,25 (18,25) Musiche di scena

SCHUMANN: Scene da «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra (versione rielaborata di G. Magnani) - sopr. A. Giebel, E. Orelli e M. T. Pedone, contri G. Las e L. Ricagno-Claffi, ten. A. Lazari e T. Frascari, br. G. Souza e F. Li-donni, bsi R. Arié, R. Gonzales e V. Preziosa, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11 (20) Un'ora con Dimitri Sciostakovic

Quartetto op. 108 per archi - Quartetto Italiano - 10 in mi minore op. 93 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

12 (21) TURANDOT, dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni - Musica di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti: La Principessa Turandot - Birgit Nilsson L'Imperatore Altoum - Alesio De Paolis Timur, re tartaro spodestato - Giorgio Tozzi Il Principe ignoto (Calaf), suo figlio - Jussi Björling

Liù, giovane schiava - Renata Tebaldi Ping, giovane cancelliere - Mario Sereni Pang, gran provveditore - Piero De Palma Pong, grande cuociniere - Tommaso Fracastri Uu, Mandarino - Adolfo Zagonara

Il Principe di Persia - Anna Di Stasio Anelle di Turandot - Nelly Pucci

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf, M° del Coro G. Conca

14,05 (23,05) Serenate

FUX: Serenata per due trombe e orchestra - the R. Volsin e R. Nagel, Orch. «The Radio Sinfonia», dir. E. Vardi; CHAIKOVSKI: Serenata in do maggiore op. 48 per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

Musiche brillanti; M. Allison e B. Evans al pianoforte; Orchestra diretta da O. Cesana e L. Brown

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Roger Williams

7,20 (13,20-19,20) Cantano Marisa Rampin, Fausto Leali e Los Brujos

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

Calvi: Le belle sudamericane; Lecuona: Malagueña; Pourcel: Réves de jeunesse; Baxter: Manchurian beat; Anonimo: Melodie d'amour; Bacal: La gatta; Noble: Hawaiian war chant; Porter: Wunderbar; Warren: Lady's back in town

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Gae-tano Amendola

10,25 (16,25-22,25) Spirituals e Gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sudamericana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica del Settecento

L. MOZART: «Jagdymphonie» in sol maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Conz; STAMITZ: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo - cl. J. Michaels, clavi. I. Heller, Orch. da Camera di Monaco, dir. C. Gorvin

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Karl Schuricht; sopr. Leontyne Price; pf. Vladimir Horowitz; dir. André Jouvet; br. Gérard Souzay; H. Elaine Shaffer; dir. B. Walter; sopr. Irmgard Seefried; dir. Lorin Maazel

11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi

Sinfonia in fa maggiore per violoncello e orchestra d'archi (revis. e trascr. di B. Giuranna); E. E. Altobelli, Complesso da Camera «I Musici» - «Stabat Mater», per soli, coro, organo e orchestra - sopr. T. Stich Randall, msopr. E. Höngen, org. A. Heller, Orch. dell'Opera di Stato e «Akademiekammerchor» di Vienna, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) Recital dell'Ottetto di Vienna

SPORN: Ottetto in mi maggiore op. 32; SCHUBERT: Ottetto in fa maggiore op. 166

13,15 (22,15) Compositori contemporanei

STRAWINSKY: Perséphone, melodramma in tre atti su testo di André Gide, per voce recitante, tenore, coro e orchestra - voce rec. M. Milhaud, ten. R. Lewis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L'Autore, M° del Coro R. Maghini

14,15 (23,15) Grand-Prix du Disque

J. S. BACH: Sonata n. 2 in do minore per organo - org. M.-C. Alain (Disco Erato - Premio 1980); MOZART: Quartetto in re maggiore K. 499 per archi - Quartetto Bar-chet (Disco Vox - Premio 1989)

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

GEMINIANI: Concerto grosso in re magg. (dalla Sonata op. 5 n. 1 di Arcangelo Corelli); Grave, Allegro, Adagio, Allegro-Largo-Allegro - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede; BOCCHERINI: Concerto in si bem. maggiore per violoncello e orchestra; Allegro moderato, Adagio non troppo-Rondò (Allegro) - vc. P. Fournier, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; BAROK: Divertimento per archi; Allegro non troppo-Molto adagio-Allegro assai - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Luigi Granozio e il suo complesso «Esperia»

7,50 (13,50-19,50) The juke-box della Fila

8,35 (14,35-20,35) Cartoline dall'Argentina

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epiche del jazz: Lo stile «hard-bop»

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

COUPERIN: Tre Mottetti: «Deus, virtutem convertere», «Osandene nobis», «Audi-te omnes» - ten. H. Krebs, vli. E. Weibensfels e R. Reichl, vli. gamba R. Klemm, vc. H. Bemmer, fl. F. Demmler, ob. H. Schölvogt, clavi. W. Meyer, Bruckner: Te Deum per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimprietti, msopr. L. Claffi Ricagno, ten. C. Franzini, br. F. Ventriglia, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro G. Bertola; GREIG: Nel Regno di Dio, dal «Quattro Salmi» op. 74, per voci sole - br. T. Moshus, Kammerkoret, dir. R. Karlisen

8,45 (17,45) Sonata dell'Ottocento

CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - vc. K. Storck, pf. D. Ballek; DVORAK: Sinfonia in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami

9,30 (18,30) Musiche di Giuseppe Martucci

La Canzone dei ricordi, poemetto lirico - sopr. R. Tebaldi, pf. G. Favaretto - trinfonia - 2 in fa maggiore op. 81, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

10,30 (19,30) Piccoli complessi

RAVEL: Trio in la per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassado

11 (20) Un'ora con Camille Saint-Saëns

Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Forstet - Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e pianoforte - vl. J. Heifetz, Orch. RCA Victor, dir. W. Steinberg - Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra - pf. M. Tagliaferro, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

12 (21) LA FIERA DI SOROCINSKI, opera comica in tre atti di Modesto Mussorgski, da Gogol - Musica di Modesto Mussorgski (Strumentazione ed elaborazione di Seebalan)

Personaggi e interpreti:

Cherevich - Latka Horoshetz Parascia, figlia di Cherevich - Wilma Bukovetz

Khivria, moglie di Cherevich - Bogdana Stritar

Gritzko - Miro Brajnik

Afanasy Ivanovich, figlio del Pope - Slavo Shtrikel

Kum - Frederick Lupha

Lo zingaro - Andrey Andrejev

Satana - Samo Smerkol

Orch. e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana, dir. S. Suba

13,50 (22,50) Recital del violoncellista Giuseppe Selli

con la collaborazione del pianista Mario Caporali

PRESOCCORRI: Toccata VII in re minore; VALENTINI: Sonata X in mi maggiore; CASSELLA: Sonata in do maggiore; BRAHMS: Sonata in fa maggiore op. 99 n. 2

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

The Jazz Pickers e Wess Montgomery; J. Harper, R. Young, Trio like Isaacs; Orchestra diretta da R. Serries e W. Geiger

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Bronislava Kaper

8,50 (14,50-20,50) Jam-Session con il quintetto Adderley-Davis

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Giampiero Boneschi e Perez Prado

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

11 (17-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Vanna Scotti e di Davide Serra

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

Fra i programmi televisivi della settimana vi segnaliamo

Lunedì 16 novembre

IL MONDO DEI MINERALI (terza puntata: «I CRISTALLI») - A questa puntata interverrà il prof. Antonio Scherillo di Napoli. Verranno illustrate le caratteristiche chimiche e fisiche dei cristalli mediante modelli della loro struttura.

IL MAGNIFICO KING: «IL RITORNO DEL NONNO» - Il nonno di Velvet, creduto da tutta la famiglia un po' strambo, si è messo in mente di cercare il petrolio: trova invece qualcosa che sarà molto utile a tutti.

Martedì 17 novembre

GRAMONDO: IL MARINAIO WALLY per la serie «VITA ALLO ZOO». Le solite peripezie del cocodrillo che, questa volta travestito da marinaio, finisce a bordo di una nave dove a furia di combinare guai è costretto a rifugiarsi in un tubo lanciaisuri. Il ritorno allo zoo avviene in modo piuttosto insolito.

PILOTI COLLAUDATORI: per la serie «IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE». Un pilota collaudatore americano, racconta la vita e le arduose imprese sue e dei suoi colleghi. Il coraggio di questi uomini assicura, ai piloti che li seguiranno, preziose informazioni per nuove conquiste dello spazio.

Giovedì 19 novembre

CONSUNTIVO TOKIO - Vengono riassunti e ripresentati ai giovani telespettatori i personaggi più significativi e i record più notevoli delle recenti Olimpiadi di Tokio. La trasmissione è a cura di Carlo Sassi e Lino Ceccarelli.

Venerdì 20 novembre

L'UOMO DI STRATFORD - In occasione del quarto centenario della nascita di Shakespeare, la BBC ha realizzato questo documentario ambientato nella città natale del poeta. **CAPOLANCETTA** - Gioco televisivo a premi. I ragazzi dovranno riconoscere fra vari foto-quiz che verranno presentati alcuni tra i più importanti monumenti di città italiane.

La prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato

La squadra di stoppa



Carlo Alighiero (a sinistra, nella parte del professor Lombardi) e Roberto Chevalier (in piedi al centro, nei panni di Luciano) sono fra i principali interpreti di «La squadra di stoppa», tratto dal romanzo dello scomparso giornalista sportivo Emilio De Martino

tv, domenica 15 nov.

Un gruppo di ragazzi di terza media e un professore simpatico e comprensivo sono i protagonisti di questo romanzo sce-

neggiato che va in onda, in quattro puntate.

«Tutto è cominciato in un giorno di maggio», dice la voce dello speaker all'inizio della prima puntata. In terza A, quel giorno, il capoclasse Brambilla, un ragazzino dall'aria timida, non riesce assolutamente a mantenere la disciplina. I compagni, capeggiati da Negretti, si fanno beffe di lui. Negretti figlio del commendatore Negretti, proprietario di un'importante fabbrica di automobili, non è cattivo, è soltanto viziato da un padre che, pur essendo un'ottima persona, non ha tempo di occuparsi di lui, né, dopo la morte della moglie, si rende conto che a far felice un ragazzo non basta soddisfare tutti i suoi capricci.

Luciano Bardi si impietosisce della sorte del timido capoclasse e investe i compagni con parole fiammeggianti: «Smettetela», dice. «Bell'impresa mettersi in venti contro uno!».

Un ragazzo deluso

L'arrivo del professor Lombardi mette fine alla gazzarra che le parole di Luciano hanno suscitato. Tra Luciano Bardi e Renato Negretti non corre buon sangue. Bardi, un ragazzo serio e giudizioso, non ammette le spaccate di Negretti e quest'ultimo, abituato ad essere riverito da tutti, non perdona l'indifferenza con cui si sente trattato dal compagno. Così, quando il professore annuncia che anche quell'anno le otto classi di terza disputeranno il campionato scolastico di calcio, e prega i ragazzi di mettersi d'accordo per la formazione della squadra, per la raccolta dei fondi e

l'equipaggiamento, sarà Negretti ad offrirsi di pensare ai fondi. E' sicuro che il padre gli concederà tutto ciò che occorre. Bardi, naturalmente, non fa parte della squadra organizzata da Negretti. Né può, lui che è povero, affrontare le spese per la formazione di un'altra squadra come qualcuno ha suggerito. E dire che al gioco del calcio ben pochi gli stanno alla pari.

Le due squadre

Sconsolato, Bardi torna a casa, dove Marta, sua madre, trascorre le giornate china sulla macchina da cucire, unica fonte di guadagno per la famiglia. Marta tenta di consolare Luciano ma non vi riesce. E non riesce nemmeno il signor Giacomo, un amico di famiglia che è padrino di Luciano.

Bardi è disperato, ma non si dà per vinto. Alla fine, il puntiglio ha preso il sopravvento. Così quando l'indomani Negretti si alza per annunciare al professore la composizione della squadra, Bardi si alza a sua volta: «Professore, anch'io ho formato la mia squadra».

«Sarà una squadra di stoppa» ribatte subito Negretti. Il professore accetta l'idea delle due squadre.

Ora però la «squadra di stoppa» deve nascere. Bardi si tormenta. Sarà il buon Giacomo ad aiutarlo: lui è stato, per anni, custode di un campo sportivo ed ora, commosso dall'entusiasmo del suo figlio, chiede al presidente un permesso speciale per l'undici di Luciano. L'ottiene. I ragazzi potranno allenarsi due ore al giorno e l'allenatore sarà proprio lui, Giacomo Galoppi.

La «squadra di stoppa» ha vinto la prima battaglia.

Festival internazionale di marionette e burattini Svizzera: «Il gigante sulla luna»

tv, mercoledì 18 nov.

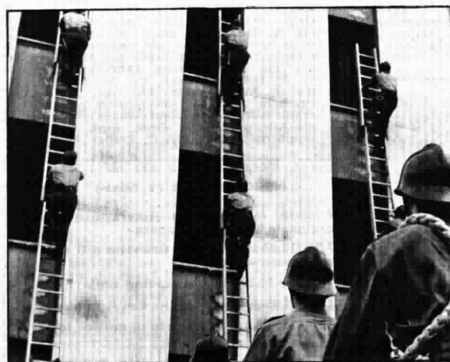
Dodici Paesi hanno collaborato alla realizzazione di questo Festival. Sullo schermo sfilano i personaggi più cari ai bambini d'Europa. Emanuele Fallini, coadiuvata da due simpatici pupazzi, Martino e Martina, illustrerà di volta in volta le trasmissioni della giornata.

La serie comincia con una fiaba di Kathy Wütrich, realizzata dalla Radiotelevisione Svizzera, e intitolata: Il gigante sulla Luna. E' la storia di una bambina, Elisabetta, tanto infelice perché ha i capelli rossi e le lentiggini sul viso. Gli altri bambini la prendono in giro e la chiamano coi più buffi soprannomi. Sconsolata, un bel giorno scappa di casa e arriva in un lontano paese.

Fa freddo e la bambina disperata si mette a piangere; allora le si avvicina un Folletto e le chiede la ragione delle sue lacrime. La bambina racconta tutto. Il Folletto le offre ospitalità nella sua casa ed Elisabetta, rasserenata, fa conoscenza con tanti animaletti: la lepre bianca, la talpa, la lucciola. Ma, ad un certo punto, compare un gigante che, vedendola una bambina tanto tenera decide di mangiarla.

Tutti hanno paura; ma la lepre bianca ha una luminosa idea: pregherà la Luna di rapire il gigante che altrimenti potrebbe far strage di tutti gli animaletti della zona. E la Luna acconsente.

Così termina la favola: quando guarderete la Luna dalla finestra saprete di chi sono gli occhi sgranati che si vedono. Sono proprio gli occhi del gigante che voleva mangiarla Elisabetta.



Incontro con i Vigili del Fuoco

Nella seconda trasmissione in onda il pomeriggio di sabato 21 novembre, i Vigili del Fuoco daranno prova della loro preparazione con salti dal «castello» su teli tondoni e a slitta. Interverrà sul campo sperimentale un'autopompa per spegnere un incendio appositamente fatto divampare

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

*per l'abito elegante,
pettinatura elegante*

Un abito viene sempre valorizzato, oltre che dagli accessori, anche dalla pettinatura, come è stato dimostrato dalla ICD (Inter Coiffeurs Dame), un'associazione internazionale fra parrucchieri, che ha sede a Parigi e «sezioni» in tutto il mondo. Diamo alcuni esempi di pettinature eleganti



Per ottenere una pettinatura morbida, molto femminile, Domenico Laurora consiglia capelli corti e raccolti sulla nuca. L'acconciatura riceve poi un tono di raffinata eleganza dalle due rose



Particolarmente adatta alle bionde questa pettinatura ideata da Sergio Soldano. Sua caratteristica principale i boccoli aperti, digradanti e leggermente mossi. Il trucco è di Marcella Borghese



Alle brune, Alberto di Paride suggerisce invece quest'acconciatura vagamente sofisticata, elegante. Molto soffice, divide i capelli in tre ciocche, in modo da incorniciare e sottolineare l'ovale



Per pomeriggio la principessa di Enzo in lana-angora stampata a motivi orientali, creata da D'Este. Maniche larghe in fondo, scollatura discreta. Cintura in cuoio

consigli

*novità
per conservarsi belle*

La cosmetica è sempre alla ricerca di nuovi prodotti, capaci di conservare la bellezza femminile. Per combattere le rughe, per ringiovanire una pelle «stanca» o segnata dal tempo, è nato ora il biologic serum, che è un estratto cellulare capace di rinnovare le cellule, tonificarle, rinvigirle. Si applica come una maschera di bellezza prima del trucco.

Esistono poi i bagni di schiuma, per rilassare, per idratare, vivificare: se contengono vitamine nutrono (ovviamente) l'epidermide di tutto il corpo; se sono del tipo relax hanno il potere di distendere i temperamenti nervosi, di preparare un buon sonno ristoratore (debbono essere fatti prima di coricarsi); se sono a base di sostanze attive e vivificanti (naturali e biologiche) infondono energia e sono adatti anche agli atleti. Se contengono sostanze iodate, estratte dalle alghe marine, combattono l'adipe.

Per il viso suggeriamo: per la struccatura una cold cream; per stimolare la pelle l'uso (alternato con la solita crema quotidiana) della crema juvenale. Ed infine per il collo, questa parte del corpo femminile troppo spesso trascurata, una crema che rende l'elasticità ai tessuti, previene il famoso «collare di Venere», ammorbidisce la linea del «pedistallo del viso». Per applicare questa crema, dopo aver eseguita un'accurata pulizia, la si spalma massaggiando il collo dall'alto verso il basso, col palmo della mano ben aperto. Ottimi anche gli empiastri a base di farina di mandorle dolci, infuso di foglie di malva e qualche goccia di hamamelis. Il tutto dev'essere ridotto come un vero empiastro, che si mette in una garza che poi viene applicata sul collo, dove deve rimanere almeno un quarto d'ora. Si deterge con un batuffolo d'ovatta, imbevuto di acqua di rose.

m. c.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 9 al 14 novembre)

A tavola con Gradina

CROSTONI CON FORMAGGIO - Spalmate delle fette di pane a cassetta con margarina Gradina mescolata a della senape. Copritele con fette d'uovo sodo poi sovrapponetevi una fetta di formaggio emmenthal. Fate cuocere le fette in forno caldo finché il formaggio si scioglierà. Potrete anche servirle con una salsa di pomodoro a parte.

COSTOLETTE GUSTOSE - Passate delle costolette in uovo sbattuto con prezzemolo e cipolla tritata finemente, sale e pepe. Disponetele così preparate in un tegame o piastrina, nel quale avrete fatto sciogliere un pezzo di margarina Gradina. Coprite e fate cuocere in forno o sul fuoco per circa 40 minuti. Bagnatele ogni tanto con il sugo di cottura.

SARDINE IN PADELLA - Fate cuocere per 1/4 d'ora in tegame coperto su fuoco moderato 1 cipolla tritata, 30 gr. di margarina Gradina e 1 bicchiere di vino bianco secco, poi salate e pepate. Pulite 800 gr. di sardine, arpelite, infarinatele leggermente e fatele cuocere per 3 o 4 minuti per parte in 80 gr. di margarina vegetale. Salatele a pezzetti, versatevi il sugo di cipolla e cospargetele di prezzemolo tritato.

Variazioni con Deb

FRITTATA DEB - In 100 gr. di acqua bollente mettete un pizzico di sale e 200 gr. di latte freddo, togliete dal fuoco, versate il liquido sul contenuto di 1/2 busta di fiocchi DEB e trascorso un minuto mescolate il composto unitivi un cucchiaino di farina, 1 cucchiaino scarso di lievito in polvere, 2 cucchiaini colmi di parmigiano grattugiato, 3 uova intere sbattute e 2 cipolle a fettine cotte in burro imbiondito (o margarina vegetale). Fate dorare e cuocere come una comune frittata.

SPORMATO DEB - In 1/4 di latte bollente mettete 50 gr. di burro, 1 bicchiere di acqua fredda e un pizzico di sale. Versate subito il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi Deb messi in una terrina e, trascorso un minuto, mescolate il composto, poi aggiungetevi 2 uova intere sbattute, 30 gr. di parmigiano e un pizzico di noce moscata. Dividete l'impasto in due parti e disponetene una in una piastrina unta e cosparsa di pangrattato e poi copritela con 50 gr. di prosciutto cotto a listarelle e con fette di mozzarella. Sovrapponetevi l'altra parte, cospargete di pangrattato, parmigiano e fiocchetti di burro. Fate cuocere in forno caldo per circa mezz'ora.

SOFFIATO DI CIOCCOLATO - In 150 gr. di latte bollente, mettete un pizzico di sale, 100 gr. di acqua fredda, poi versate il liquido sul contenuto di 1/2 busta di fiocchi DEB e, trascorso un minuto, mescolate. Aggiungetevi 100 gr. di zucchero, 1 cucchiaino colmo di cacao amaro, la scorza grattugiata di 1 limone, 2 tuorli d'uovo, 2 cucchiaini di uvetta ammollata e 2 cucchiaini di pinoli; infine mescolatevi delicatamente 2 bianchi d'uovo montati a neve. Versate il composto in uno stampo o piastrina largo 18 cm. e alto 6 cm. unto e cosparsa di zucchero. Fate cuocere il dolce coperto a bagnomaria sul fuoco per circa 1 ora e 1/4, poi servitelo caldo nel recipiente di cottura.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

Tovaglia in misto-lino stampata a fiori azzurrini.
Tovaglioli in tinta unita.
Collezione Giori

cucina

il risotto all'aglio di Nilla Pizzi

Mai come in questi tempi la buona cucina s'impone con la sua varietà, i suoi sapori, i suoi impasti. Rispondendo a queste esigenze, Vincenzo Buonassisi, nella sua « Cucina di Falstaff », ha riunito le ricette che più l'hanno « colpito » nelle sue scorribande gastronomiche suggerendo ricette spigolate nelle trattorie (dalle più modeste alle più eleganti), nelle case, nei banchetti dimostrativi di gastronomia. Alcuni piatti sono, oltre che sapori, anche inediti, come il risotto all'aglio di Nilla Pizzi, di cui qui diamo la ricetta, e come il cotechino in camicia di nonna Alice.

Risotto all'aglio - Si pestano, in un mortaio, moltissimo prezzemolo ed aglio, che si fanno rosolare nell'olio, prima di aggiungervi pomodoro pelati e dadini di prosciutto magro, rosso. Dopo aver lasciato consumare bene, si versa il riso che deve cuocere allungato con buon brodo, e sempre mescolando.

Quando il riso è al dente, lo si toglie dal fuoco, lo si copre di parmigiano grattugiato e lo si gusta.

Cotechino in camicia - Questa è la ricetta casalinga di una nonna adorabile, nonna Alice. Ecco il suo cotechino, particolarmente saporito. Si « sbuccia » il cotechino e lo si avvolge in una bella fetta di vitello, larga ed abbastanza sottile, che dev'essere « chiusa » alle estremità con pochi punti. Fra cotechino e carne, si dispongono dei funghi (se secchi, debbono essere prima rammolliti). Poi si fa un soffritto di burro, sedano, carota, cipolla (il tutto ben tritato). Nel soffritto si mette il cotechino, insieme a pezzetti di pancetta o di prosciutto (in questo modo si avrà un ottimo sugo per la pasta-asciutta). Quando la carne incomincia a prendere colore si aggiunge acqua e si lascia cuocere lentamente. Si serve con purea di patate.



Nella moda s'impiegano sempre nuove fibre. Ecco una corta giacca da sera in matelassé lurex oro, realizzata da Chatillon-Mouly-Roussel. E' consigliabile indossarla sopra un abito lungo, ma si adatta anche ad uno corto

vi parla un medico

il climaterio

Dalla conversazione radiofonica del prof. Fabio Tronchetti, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Pisa, in onda lunedì 9 novembre, alle ore 17,45 sul Programma Nazionale.

Con la denominazione di climaterio si intende quel complesso di trasformazioni anatomiche e funzionali che, nella vita della donna, segnano il passaggio dall'età adulta ancora feconda al graduale spegnersi della attività ovarica. Queste trasformazioni si compiono essenzialmente attraverso modificazioni dei sistemi nervoso e ormonico. La menopausa, vale a dire la cessazione del ciclo mensile, non è che un episodio, sia pure importante, del climaterio: essa rappresenta il fenomeno più appariscente, ben definito, ben localizzato nel tempo, tanto che può essere indicato con precisione da una determinata età (variabile naturalmente da una donna all'altra), mentre il climaterio è un lungo periodo di qualche anno che precede, comprende e segue la menopausa e che è costituito da molteplici manifestazioni, nessuna delle quali è tuttavia caratteristica

come la menopausa stessa. Numerosi disturbi, sono impliciti nel climaterio, ma non devono essere considerati come espressione di qualcosa di patologico. Essendo un periodo fisiologico della vita, il climaterio non può essere di per sé causa di malattie, tutt'al più può accentuare malattie preesistenti oppure rendere evidenti quadri morbosi rimasti fino allora ad un livello pressoché inavvertibile.

I principali disturbi sono stanchezza, crisi di mal di capo, riduzione della capacità ideativa, stato di malessere, sconcerto, vampi di calore al viso, senso di freddo, senso di tensione, pesantezza e torpore alle gambe, vertigini, sonnolenza ovvero insonnia, aumento della pressione del sangue. L'aspetto generale si modifica, è frequente l'ingrassamento, più raro il dimagrimento, si accentuano i tratti del volto, la cute perde la sua elasticità.

Devono poi essere ricordate in modo particolare le reazioni del sistema nervoso, molto variabili secondo la personalità del soggetto. Ha detto a questo proposito

(segue a pag. 65)

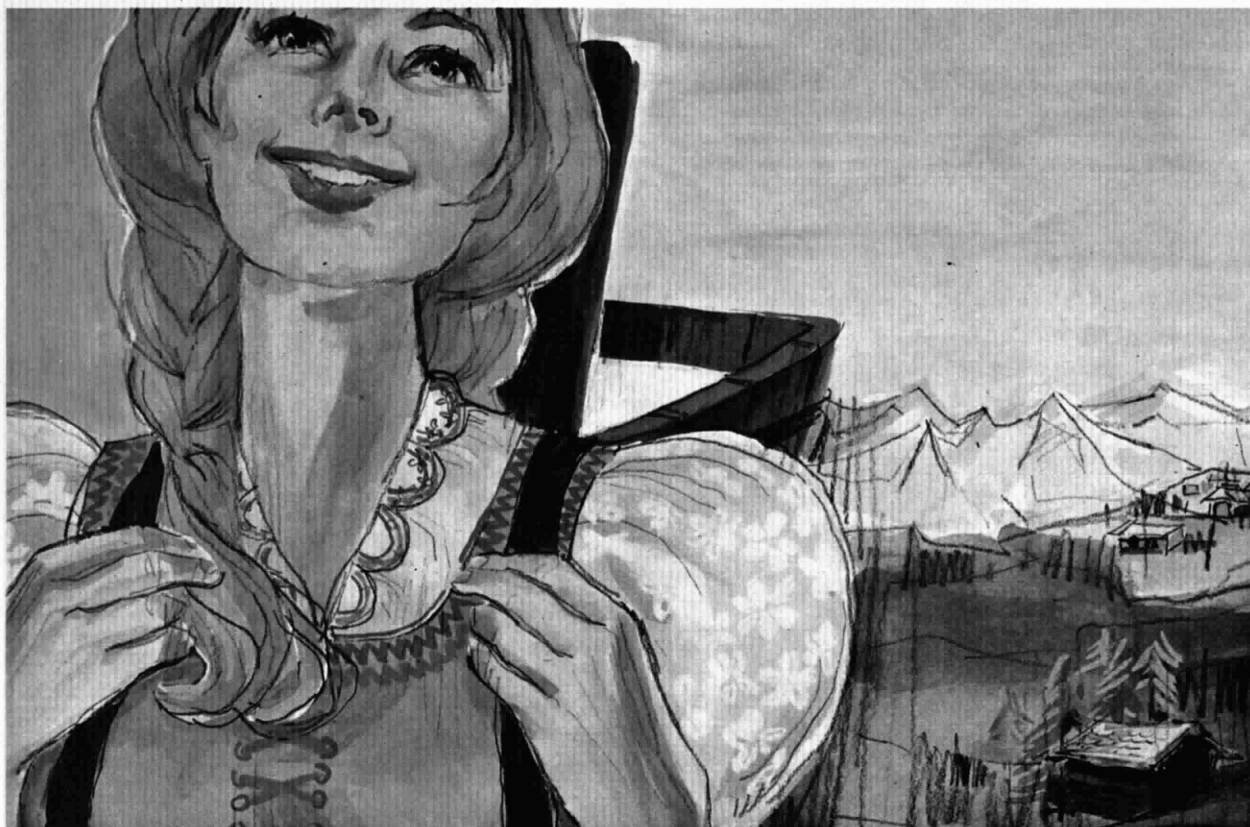


M/280



è una ragazza d'oggi...

il suo shampoo è DOP!



i monti della Baviera, dove Lindenberg è famosa per gli stabilimenti caseari Kraft

Quando arriva il latte per Ramek... le campane di Lindenberg suonano la prima volta

Suonano alle 5.30, ogni giorno dell'anno, mentre arriva il latte per Ramek... il fresco latte di Baviera! Subito omogeneizzato e pastorizzato, appena giunto dai centri di raccolta montani, è il latte ricco naturalmente: il latte che daresti ai vostri bambini per una migliore nutrizione. Ramek: formaggio di latte e panna. Ramek: prodotto a Lindenberg di Baviera, dove il formaggio è tradizione di genuinità.

*da oggi disponibile
in tutta Italia, Ramek!
c'è una tazza di latte e panna bavarese in
ogni spicchio - controllate la provenienza:
Lindenberg, Baviera.*



REGALI STAR IN OGNI PRODOTTO KRAFT - LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi Gò 1-2-6 punti - Macedonia Gò 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Oliva 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestre Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Piselli Star 3 punti - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 8 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti



Personalità e scrittura

la figura della stupida
che non posso venire a

Angelia — Il suo inconveniente non è tanto l'essere timida ed insicura quanto lo sforzarsi a nascondersi sotto atteggiamenti falsati quando si trova in mezzo alla gente od anche solo nei confronti familiari. Impacciata da un complesso d'inferiorità cerca di superare gli ostacoli del carattere in una forma difensiva che va dalla scortosità all'opposizione aggressiva delle idee ed azioni altrui. O tace, o contraddice invece di essere semplicemente se stessa e di avvicinarsi fiduciosa alle persone da cui può trarre esperienza ed insegnamento. Tanto più avendo un marito che non le fa certo pesare la propria superiorità mentale e la propria autorità essendo di natura gentile, tollerante, abituato a comportarsi educatamente, usando tutto misura pazienza e rispetto. Può darsi che l'impressione, in genere, di un certo distacco dalle questioni pratiche, e di scarso slancio affettivo, così da aumentare in lei il disagio interiore. Ma la sua è discrezione non freddezza, e, probabilmente, le verrebbe incontro con più calore e spontaneità se non incontrasse impedimenti ad un'affiatamento completo dei caratteri e della mentalità. Poco variabile l'umore di suo marito, piuttosto instabile il suo, soggetto a scatti di energia nervosa ed a crisi transitorie di depressione. Ha pure momenti di allegria ed ottimismo e credo tragga viva soddisfazione dal lavoro. Avrebbe forse tutto per essere contenta della sua sorte senza l'eterna paura di mal figure di fronte al mondo, di essere da meno degli altri, e senza il suo volersi affermare in forma controproducente.

fare o meno infarti

Esculapio 43 — Il perdurare di forme quasi scolastiche nella sua grafia e l'indizio che l'età e la cultura non hanno ancora influito sufficientemente a sviluppare la sua personalità. Si direbbe, anzi, non abbia alcuna fretta di pensare e di agire da sé, come chi si sente sicuro soltanto restando ben vincolato a regole e leggi prescritte, procedendo con molta cautela verso le novità e le incognite. La sua mentalità assimila durevolmente ed è portata al raziocinio, al positivo, alle idee pratiche, non troppo scostate dalle opinioni correnti e più tradizionali che innovatrici. Fa onestamente la sua strada senza nessuna pretesa di originalità od eccezionalità. Come si comporta da studente, più coscienzioso che brillante, si comporterà in seguito nella professione, sarà un medico onesto, disposto a compiere i suoi doveri con buone resistenze fisiche e morali, capace di caldo senso umano ma esente da sensibilità conturbanti. Saprà ispirare fiducia più che attrattiva; preferirà sempre affrontare le sue responsabilità secondo le esperienze acquisite ed i metodi sperimentati che mediante l'arte ed il fascino dell'ispirazione e dell'audacia. Mira giustamente ad una posizione solida, ad affermazioni sostanziali; più adatto a vivere in una ben costruita cerchia d'interessi, di relazioni sociali, di sentimenti familiari che a correre rischi e pericoli in un tipo di esistenza precaria ed avventurosa. Se la caverà sempre con maggior profitto nelle circostanze chiare e normali anziché in altre più complicate o che esigano astuzia e diplomazia. E' prudente ma non abile, riflessivo ma non intuitivo; e, per il momento, ancora un po' grezzo ed impacciato nei suoi rapporti col mondo, lo scolaro prevale, pur nello sforzo evidente di mirare ad una maturità che lo ponga seriamente e stabilmente fra gli uomini ben considerati.

avere attiroto

Quid — Non per scusare le tue mancanze, ma devo dire che di tanti difetti che hai non tutti vanno a tuo carico. Almeno in parte sono dovuti ad inclinazioni innate, istintive, non dipendenti da ragione o volontà, e soltanto modificabili con un tipo di educazione che forse ti manca, e di cui avresti urgente bisogno. Sbagliano coloro che ti considerano ancora una bambina. I tuoi quattordici anni sono invece precoci, specie dal lato fisiologico, e privi delle necessarie difese morali contro le attrattive pericolose e gli stimoli di una natura passionale. La scrittura rivela sensorialità, pigrizia, mollezza, incostanza, ribellione a qualunque disciplina, trascuratezza negli obblighi e nei doveri dello studio e del lavoro. Comportandoti ben diversamente da quanto è lecito alla tua età ti trovi anche nella condizione di celare pensieri ed azioni, di mentire un po' a tutti, abituandoti così all'inganno ed ai compromessi. Eppure non credo che tu sia soddisfatta di procedere malinconica: non sei cattiva, hai un carattere indolce ma che si farebbe plasmabile sotto una guida seria, attenta ed affettuosa. Non hai tra parenti ed amici qualcuno a cui confidarti per essere aiutata? E' tempo di mettere giudizio, di porre ordine e profitto in quello che fai, di riflettere sul presente per non rovinarti l'avvenire. Non giocare colle fantasie « anti-conformistiche », assoggettati a regole e leggi prescritte, studia con più amore, sii più attiva metti freno al temperamento voluttuoso.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20, Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

(segue da pag. 62)

il prof. Tronchetti: « L'arresto del ciclo mensile, indice della capacità di procreare, pone la donna in una situazione nuova, che crea facilmente un senso d'inferiorità; inoltre di solito in quell'epoca i figli sono ormai già grandi, meno bisognosi di cure materne, spesso hanno una vita propria, parenti e vecchi amici sono scomparsi, più rare sono le nuove amicizie. Così la donna prende coscienza della propria età, può — erroneamente — considerarsi ormai inutile per la famiglia, avverte le modificazioni estetiche del suo fisico. Ecco allora che i disturbi propri del climaterio si ingigantiscono, si crea uno stato d'allarme che a sua volta li fomenta fino a costituire un circolo vizioso di dannose influenze ».

Non tutte le donne, in questo periodo, hanno bisogno di cure. Queste sono consigliabili soltanto in alcuni casi e consistono nella somministrazione di ormoni ovarici, eventualmente anche di altri. Per le ansiose, agitate, instabili, sono indicati sedativi e tranquillanti. Ma specialmente è importante persuadersi che i disturbi hanno sempre carattere di temporaneità, che il climaterio non significa né un rapido invecchiamento né la cessazione della vita sessuale. Gli anni climaterici non rappresentano una conclusione ma una transizione: la donna uscita dalla « crisi » sarà di nuovo attiva e ben equilibrata, troverà una nuova armonia, potrà ancora utilizzare le sue forze per il migliore sviluppo della personalità.

Dottor Benassi

arredare

i mobili laccati

La moda di laccare i mobili in colori diversi, di decorarne la superficie con motivi dipinti o con figurine ritagliate da stampe colorate (la cosiddetta « arte povera ») è tipicamente settecentesca e, quasi certamente, di origine cinese. Si ebbe, infatti, sul finire del diciassettesimo secolo una vera passione per oggetti, vassellami, mobili importati dalla lontana Cina e l'arte occidentale attinse a piene mani a quella fonte d'ispirazione.

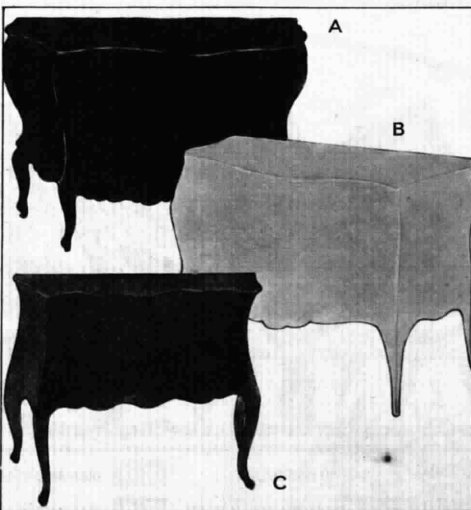
Fu, sul principio, più un'imitazione che una creazione vera e propria: infatti sia le lacche, che i colori ed i motivi ornamentali ricalcavano i modelli cinesi, su mobili ed oggetti di forme occidentali.

Questa voga ebbe tanta fortuna da prolungarsi per tutto il diciottesimo e per una parte del diciannovesimo secolo, affrancandosi man mano dalla sua origine orientale.

Si ebbero così i famosi mobili laccati inglesi, francesi, spagnoli, genovesi e più famosi di tutti, quelli veneziani, che differiscono dagli altri per una maggior estrosità di forma, per i più variati colori, per la fantasia della decorazione.

Al giorno d'oggi i mobili laccati, autentici, e ben conservati, sono molto rari, e perciò ricercatissimi. I loro prezzi sono assai elevati e per taluni pezzi di particolare pregio, sono state sborsate somme ingentissime.

Achille Molteni



La forma di tre fra i più tipici mobili laccati: il mobile di costruzione veneziana (a); il mobile genovese (b) e infine il mobile francese (c). La moda degli oggetti e dei mobili laccati fu importata dall'Oriente nel XVII secolo

517/T

Il dott. Nico consiglia:

(ritagliate e conservate)

1) ... Che fastidio la pelle che tira! Eppure non so lavarmi senza il sapone!

Colomba R. (a. 23) - Cividale
Le pelli sensibili, come la sua, devono essere lavate con acqua tiepida e con un sapone duro e cremoso. Scegli la « Saponi di Cupra Perviso » a L. 600. E' stato studiato apposta per le pelli delicate delle donne e dei fanciulli. Provi!

2) ... A me piace camminare, se non fosse per i piedi stanchi.

Direc S. (anni 32) - Faenza
Li massaggi ogni sera con il « Balsamo Riposo ». Lo troverà in farmacia a L. 400. Curi in particolare la pianta dei piedi e le caviglie, che diverranno più affusolate. Con piedi riposati si sentirà rimessa a nuovo.

3) ... Per caso osservai la mia pelle allo specchio che mio fratello Giorgio usa per la barba. Ho scoperto di avere pori sporchi, oturati...

Luigina M. (a. 20) - Corleone
Ottimo e consigliabile sistema di controllo il suo Mokute donne imitandolo faranno la stessa scoperta. Per una buona pulizia a fondo della pelle in farmacia troverà il « Latte di Cupra » e il « Tonico di Cupra ». Con un batuffolo imbevuto di latte asporterà ogni genere di impurità. Ripassi poi con il « Tonico di Cupra », che evita untuosità e dilatazione dei pori. In breve la pelle risplenderà pulita, sana, davvero giovane.

4) ... Sono sposata da poco e non oso parlare a mio marito delle sue calze e delle sue scarpe così maledoranti...

Renata B. - Penne
Spruzzi nell'interno delle calze e delle scarpe di suo marito una polvere venduta in farmacia a L. 400. Chieda 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli ». Faccia in modo che suo marito trovi il flacone e lo usi, spruzzando la polvere sui piedi. Li conserverà asciutti, senza cattivo odore.

5) ... Che guaio! La mia pelle sta diventando secca e rugosa!
Concetta T. (a. 38) - Napoli
Faccia uso di « Cera di Cupra », massaggi la pelle. Questa crema in farmacia costa L. 500 il tubo e L. 1000 il vaso. Riavrà pelle morbida, elastica; mi creda! La cera vergine d'api è un segreto di giovinezza per le donne.

6) ... Che differenza c'è tra dentifricio liquido e in pasta? Quale scegliere?

Giannina P. - Spoleto
L'azione del dentifricio liquido completa quella del dentifricio in pasta, più noto e diffuso. Ma per una sana, perfetta pulizia della bocca sono entrambi necessari. La « Pasta del Capitano » toglie la patina gialla, rende i denti bianchissimi, la superficie dei denti tersa e levigata come quella di uno specchio. Provi a passarvi la lingua! Poche gocce del dentifricio liquido concentrato « Elisir del Capitano » servono per sciacquare la bocca, penetrare nei recessi, profumare a lungo il respiro.

Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi



PESA 620

incredibile

meno di

50

lire a porzione
questi squisiti ragù!

SCATOLE DA 2-3 E DA 5-6 PORZIONI



**Ogni giorno
un ragù DIVERSO!**

Impossibile, per una massaia normale?
Facilissimo, anzi, entusiasmante ed economico
con Star.

Ragù alla carne? (Tutta polpa magrissima e
tenera-tenera)

... ai funghi? (Funghi profumati, uhm, che pro-
fumo!)

... ai piselli? (Piselli d'orto, dolci, dolcissimi...)

... al pomodoro? (Puro, fresco, tutto sapore)

E si possono fare anche "combinazioni" straor-
dinarie, mettendo assieme, per esempio, ragù
di carne e sugo di funghi, oppure carne e
piselli o funghi e piselli, ecc.

GRAN RAGÙ STAR

regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-6 SUCCHI DI FRUTTA GO

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO

2-4 GRAN RAGÙ STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINISTRE STAR

2-3-4 TÈ STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

**NUOVE
SPECIALITÀ
STAR**

POMODORO STAR

2

PISELLI STAR

3

2-5 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

6 FORMAGGIO PARADISO

L'oroscopo

15-21 novembre

ARIETE — Saturno vi renderà incerti ed esitanti sulle decisioni da prendere. Mantenevelvi saldi, e ponderate bene ogni particolare. In campo sentimentale, fate il vostro esame di coscienza prima di condannare chi vi vuol bene. Giorni fausti: 15, 18 e 21.

TORO — Slanci e stupori provocati da una lettera enigmatica. Venere sarà propizia agli appuntamenti e agli accordi amichevoli. Non cedete mai all'impulso, ma studiate la situazione prima di agire. Mediocri il 16 e 18.

GEMELLI — Occorre più perspicacia e buona volontà per mettere alle strette due persone sfuggenti. Incessi facili. Riuscite ad avere degli alleati nelle vostre fatiche. Siete al buio: pochi sforzi e raccoglierete il frutto dei vostri sacrifici. Azzardate nei giorni: 18, 19 e 20.

CANCRO — Soluzioni dopo diversi contrattamenti. Sarete facilitati per le rivelazioni di qualcuno. Circuite una persona per ottenere quanto vi ha promesso, prima che si penti. Tenetevi in forma con la salute. Viaggi e spostamenti si possono effettuare con tranquillità. Giorni da sfruttare: 15, 20 e 21.

LEONE — I modi fraterni saranno fraintesi, e perciò poco consigliabili. Agite con energia in qualunque circostanza. La fortuna vi sorride in parecchie occasioni, ma nel campo affettivo dovrete essere cauti e saggi. Agite il 16, 18 e 20.

VERGINE — Saturno e Luna vi faranno dubitare dell'onestà degli amici, urtando la loro suscettibilità. Agite con prudenza, e sappiate essere abili nei rapporti sociali. La salute sarà ottima, e vi consentirà di portare a buon fine i vostri impegni. Agite con saggezza nei giorni 17 e 19.

BILANCIA — Mettetevi all'opera, perché ogni impresa potrà essere affrontata con garanzia di riuscita. Fate tesoro di ogni esperienza. Accordate la vostra fiducia, se volete riceverla dagli altri. Malinteso da chiarire al più presto. Mediocri il 18 e 20.

SCORPIO — Indizio di un cambiamento nella fiducia di un amico. Dovrete scoprire il motivo di questa metamorfosi. Tuttavia vi farete degli alleati, malgrado il vostro pessimismo e la diffidenza naturale del vostro carattere. Giorni fausti: 15, 17 e 21.

SAGITTARIO — La salute sarà più gagliarda, ma dovrete ancora riguardarvi con la dieta. Settimana adatta a miglioramenti nel lavoro, e allo studio dei problemi economici. I vostri interessi si troveranno su un piano favorevole. Buoni i giorni: 16, 18, 21.

CAPRICORNO — Vi sentirete ricchi di risorse, di volontà e di coraggio. Andrete avanti con risolutezza, perché tutti vi appoggeranno, vi saranno amici. Progetti interessanti per rendere bella e accogliente la casa. Preferite i giorni: 16, 19 e 20.

ACQUARIO — Ottima forma fisica e morale. La naturalezza, la spontaneità e la semplicità, saranno le qualità che vi faranno apprezzare, stimare e amare da tutti. Non indietregiate davanti alle nuove responsabilità. Saturno vi inclinerà alla febbilità. Agite il 17, 20 e 21.

PESCI — Rischio di una passione ardente; è bene riflettere per non soffrire e far soffrire. Intensa attività professionale, coadiuvata da un caro amico. Sogni veridici. Brillante sorpresa verso fine settimana. Appuntamento sentimentale gradito. Giorni fausti: 16, 18, 19 e 21.

Tommaso Palamidessi

EFFETTI DELL'ALCOOL



— Vedi che vandali... hanno tolto le sfere all'orologio!

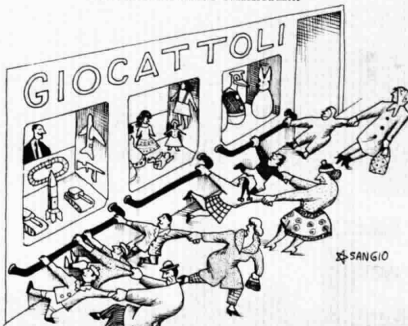
in poltrona

METTIAMOCI D'ACCORDO



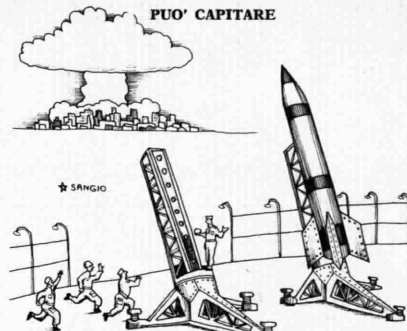
— Siccome ogni volta che canto stono maledettamente, vorrei che mi stonaste il pianoforte.

L'ASTUTO NEGOZIANTE...



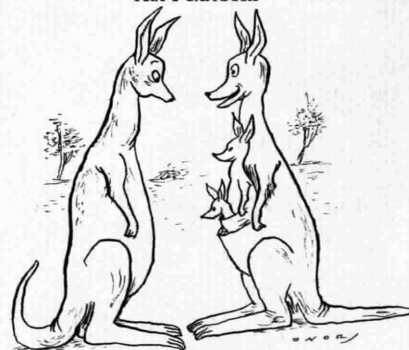
...ovvero: maniglie anti-trascinamento.

PUO' CAPITARE



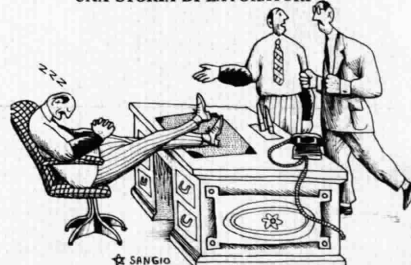
— Pulendo l'arma, è sfuggito un colpo!

FRA I CANGURI



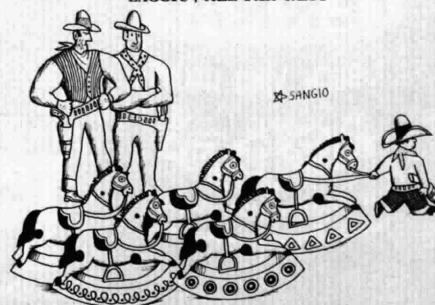
— Sono nonna!

UNA STORIA DI LAVORATORI



— Deve scusarlo, signor direttore: dice che la notte non riesce a dormire per le preoccupazioni del lavoro d'ufficio!

LAGGIU', NEL FAR WEST



— Così giovane, e già ladro di cavalli!

da uve scelte
vini
di gran
qualità



vigneti di proprietà,
vendemmie di uve mature,
migliaia di botti
in km. di fresche
e silenziose cantine:
questa è la garanzia
dei vini FERRARI,
esportati in tutto il mondo.

BRISCOLA, CHE VINO!



FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA